

QUALITA' TECNICA E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2016-2019

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

sullo schema dell'Allegato 2 alla Determina n. 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018

ATO ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 23 maggio 2018	Soggetto responsabile Consiglio di Bacino Veronese	Gestore del Sistema Idrico Integrato Acque Veronesi s.c. a r.l.

Revisione	Data Revisione	Descrizione modifica
0	23 maggio 2018	Emissione documentazione

INDICE DEGLI ARGOMENTI

INDICE SCHEDE	3
PREMESSA	4
1 CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E DEL TERRITORIO	5
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti.....	5
1.2 Caratteristiche del territorio	7
1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento.....	10
2 PREREQUISITI	14
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	14
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	14
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	15
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.....	15
3 STANDARD SPECIFICI DI QUALITÀ TECNICA	16
3.1 Durata massima della singola sospensione programmata - S1.....	16
3.2 Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile - S2	16
3.3 Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura - S3	16
4 STANDARD GENERALI DI QUALITÀ TECNICA	17
4.1 M1 – Perdite idriche.....	17
4.2 M2 – Interruzioni del servizio	25
4.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata	50
4.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario.....	58
4.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	83
4.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata	96
5 ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI	106
5.1 Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica.....	106
5.2 Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati	150
6 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	151
6.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	151
6.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	151
6.3 Istanza di valutazione cumulativa biennale degli obiettivi	151
7 APPROFONDIMENTI AGGIUNTIVI	152
7.1 PDI: confronto tra quanto pianificato a seguito delle Deliberazioni n. 664/2015 e 918/2017	152
7.2 Interventi soggetti a contributo a fondo perduto (CFP) pubblico.....	153
7.3 Ulteriori interventi realizzati	155
ALLEGATO 1: PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI ORDINATO PER COMUNE	157
ALLEGATO 2: ELENCO DEGLI INTERVENTI CONCLUSI TRA IL 2016 E IL 2017	170

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

INDICE SCHEDE

Scheda n.	pagina
001	79
002	24
003	52
004	49
005	27
006	27
007	28
008	28
009	29
010	30
011	115
012	108
013	116
014	109
015	109
016	110
017	110
018	111
019	116
020	111
021	112
022	112
023	117
024	113
025	117
026	118
027	35
028	40
029	107
030	113
031	118
032	41
033	121
034	114
035	35
036	36

Scheda n.	pagina
037	36
038	37
039	41
040	37
041	38
042	31
043	38
044	39
045	42
046	42
047	31
048	32
049	32
050	33
051	43
052	147
054a	53
054b	29
055	53
056	18
057	19
058	19
059	20
060	20
061	21
062	43
063	44
064	44
065	46
066	47
067	47
068	22
069	122
070	87
071	122
072	123

Scheda n.	pagina
073	123
074	124
075	124
076	125
077	88
078	88
079	60
080	89
081	125
082	89
083	126
084	126
085	127
086	127
087	128
088	128
089	61
090	129
091	129
092	130
093	90
094	130
095	61
096	90
097	131
098	91
099	131
100	91
101	132
102	92
103	132
104	133
105	133
106	134
107	134
108	92

Scheda n.	pagina
109	135
110	93
111	135
112	93
113	62
114	62
115	63
116	63
117	64
118	64
119	65
120	65
121	66
122	66
123	67
124	67
125	68
126	68
127	69
128	69
129	70
130	94
131	70
132	72
133	73
134	136
135	73
136	74
137	74
138	75
139	75
140	76
141	71
142	76
143	80
144	81

Scheda n.	pagina
145	81
146	82
147	82
148	138
149	139
150	139
151	140
152	140
153	141
154	85
155	97
156	86
157	141
158	142
159	98
160	98
161	99
162	99
163	100
164	100
165	101
166	101
167	102
168	102
169	103
170	103
171	104
172	143
173	143
174	144
175	149
176	148
177	148
178a	45
178b	104
179	71

Scheda n.	pagina
180	51
181	145
182	146
183	147
184	86
185	150
186	119
187	94
188	23
208	77
209	21
210	23
211	33
212	48
213	39
214	45
215	34
216	54
217	54
218	55
219	56
220	57
221	55
222	77
223	78
224	78
225	105
226	114
227	136
228	137
229	145

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PREMESSA

La “Convenzione tra l’AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino) ed il Gestore del servizio idrico integrato” stabilisce l’obbligo, da parte dei Gestori, di dare attuazione al Piano d’Ambito dell’ATO Veronese sulla base di programmi triennali da predisporre annualmente (cfr. artt. 6.1, 14 e 15 della Convenzione).

Con deliberazione n. 664 del 23.12.2015, l’AEEGSI (dal 01/01/2018 ARERA) ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Idrico denominato MTI-2 da utilizzare per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato per il quadriennio 2016-19.

Tale documento, ulteriormente dettagliato con i contenuti della Determina n. 2 del 30 marzo 2016, assieme alla finanza aggiuntiva resa disponibile ad Acque Veronesi da alcune operazioni chiuse tra la fine del 2015 e il gennaio 2016 hanno reso possibile la redazione dello strumento di pianificazione, al fine di adempiere alle nuove indicazioni imposte dall’Autorità.

La scelta delle opere da includere in tale fase è stata basata sui criteri di definizione delle priorità degli interventi stabilite dalla governance della Società, tenendo conto di tutte le prescrizioni e vincoli dettati dalla vigente normativa a livello europeo, nazionale e regionale e dalle limitazioni dettate dalle attuali difficoltà ad accedere ad opportune fonti di finanziamento.

La Deliberazione n. 917/2017/R/idr del 27/12/2017, assieme alla Determina 1/2018-DSID del 29/03/2018, e la Deliberazione n. 918/2017/R/idr del 27/12/2017 emanate dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) hanno previsto un significativo aggiornamento metodologico alla regolazione tecnica in materia di Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).

In particolare, con la Delibera 917/2017 l’ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del S.I.I. (RQTI), con un approccio asimmetrico e innovativo, che considera le condizioni specifiche dei diversi contesti al fine di individuare stimoli corretti ed efficaci per promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi. Il modello di regolazione è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all’ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede, di norma, l’applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Nello specifico la Delibera 918/2017 ha definito le regole e le procedure ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del S.I.I. per gli anni 2018 e 2019, aggiornando e integrando l’Allegato A del MTI-2 ex Delibera 664/2015 e prevedendo riflessi tariffari conseguenti ad investimenti ed eventuali costi aggiuntivi generati dalla qualità tecnica.

La RQTI prevede, tra l’altro:

- un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall’anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti;
- la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2);
- che la spesa per investimento relativa alle misure adottate, e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), sia finanziata nell’ambito dell’aggiornamento del pertinente programma economico-finanziario (PEF);
- la possibilità per l’EGA di formulare specifica istanza per la copertura di eventuali costi operativi aggiuntivi ($Opex_{QT}$).

Tale nuovo impianto deliberatorio, assieme ad una disponibilità finanziaria aggiuntiva rispetto a quanto previsto nella primavera del 2016 al momento della redazione del vigente Programma degli Interventi 2016-2019 ha reso necessario, e al tempo stesso permesso, la programmazione di alcuni interventi aggiuntivi.

Dopo una breve introduzione sul perimetro della gestione, sulle caratteristiche del territorio e sulla normativa di regionale di riferimento, viene analizzato lo stato attuale del servizio idrico integrato nel territorio gestito, soffermandosi sulle indicazioni dettate dall’RQTI per ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) e sull’individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione degli interventi inseriti nel presente documento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1 CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E DEL TERRITORIO

Il Legale Rappresentante della società di gestione Acque Veronesi Scarl ha sottoscritto, in data 23.05.2018, la dichiarazione attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della qualità tecnica, al termine di un percorso di condivisione dei dati raccolti con il Consiglio di Bacino Veronese.

L'esito delle attività di validazione è positivo. I tempi a disposizione non hanno, peraltro, consentito, di effettuare verifiche di tipo massivo. Le verifiche sono state effettuate per lo più a campione, ricorrendo anche al confronto con eventuali serie storiche alla ricerca della congruità dei dati espressi, e richiedendo alla società le necessarie spiegazioni in caso di scostamento rispetto ad eventuali valori attesi.

Non sono state apportate dall'Ente di Governo dell'ATO Veronese modifiche e/o integrazioni significative ai dati raccolti, che, nel complesso, rappresentano una base informativa sufficientemente completa, coerente e congrua, seppur suscettibile, per il futuro di ulteriori implementazioni e miglioramenti sistematici, anche grazie alle nuove registrazioni formali cui sono chiamate le società di gestione a partire da quest'anno.

1.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI

Acque Veronesi è una Società Consortile a Responsabilità Limitata e, come tale, costituisce un'organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; non si pone finalità di lucro: eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in conformità alla Legge e alle deliberazioni dell'Assemblea che approva il bilancio.

Acque Veronesi è una Società di capitali a capitale interamente pubblico: per espressa previsione statutaria possono farne parte solo enti locali membri del Consiglio di Bacino Veronese (l'Ente di Governo d'Ambito) e le Società ed Enti interamente partecipati da detti Enti pubblici.

Acque Veronesi gestisce il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) in tutti i 77 Comuni del territorio assegnato dalla propria Convenzione di gestione.

Codice ISTAT	Comune	Residenti ¹
23002	Albaredo d'Adige	5.200
23003	Angiari	2.295
23004	Arcole	6.225
23005	Badia Calavena	2.638
23007	Belfiore	3.153
23008	Bevilacqua	1.700
23009	Bonavigo	2.012
23010	Boschi Sant'Anna	1.393
23011	Bosco Chiesanuova	3.570
23012	Bovolone	16.064
23015	Bussolengo	20.115
23016	Buttapietra	7.059
23017	Caldiero	7.897
23019	Casaleone	5.661
23021	Castel d'Azzano	11.845
23024	Cazzano di Tramigna	1.513
23025	Cerea	16.560
23026	Cerro Veronese	2.465
23027	Cologna Veneta	8.514
23028	Cognola ai Colli	8.693
23029	Concamarise	1.089

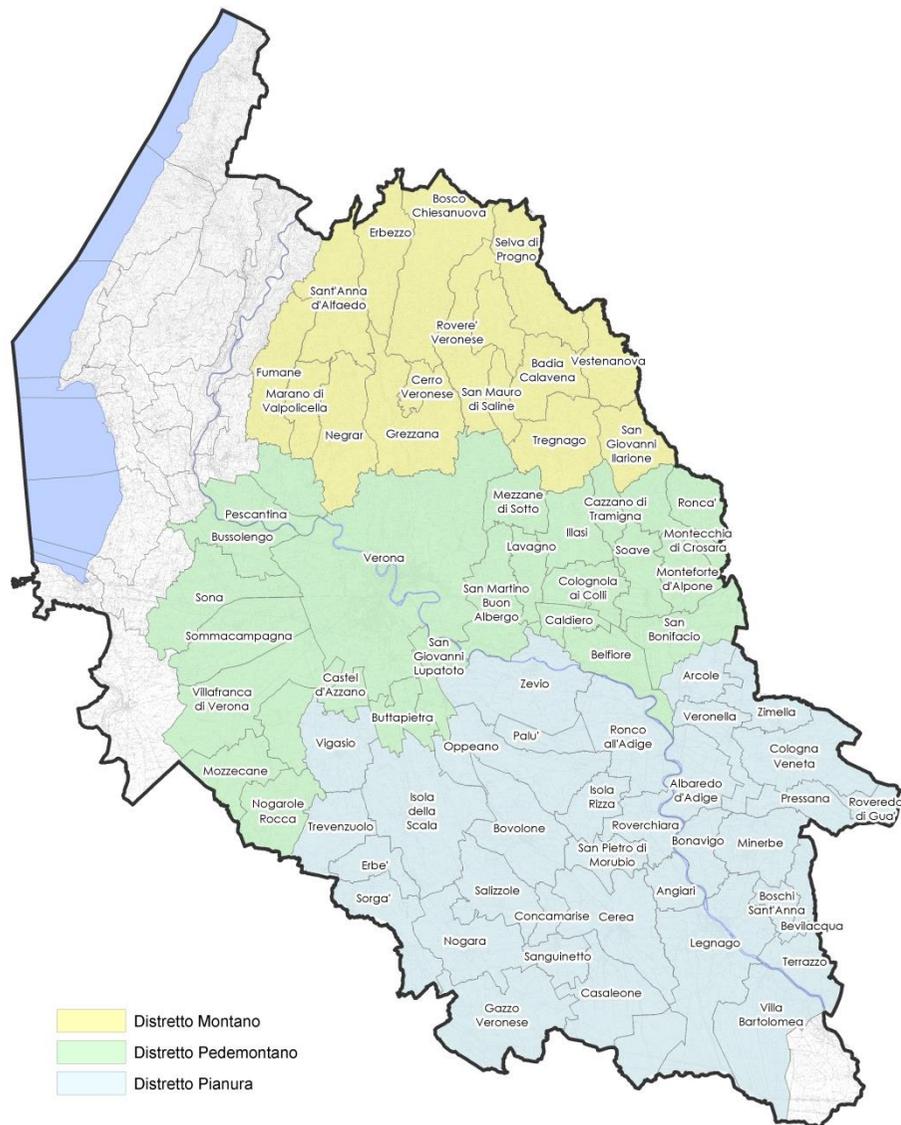
¹ Dato al 30.11.2017 fonte "demo.istat.it"

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Codice ISTAT	Comune	Residenti ¹
23032	Erbe'	1.918
23033	Erbezzo	719
23035	Fumane	4.116
23037	Gazzo Veronese	5.344
23038	Grezzana	10.833
23039	Illasi	5.252
23040	Isola della Scala	11.542
23041	Isola Rizza	3.224
23042	Lavagno	8.420
23044	Legnago	25.263
23046	Marano di Valpolicella	3.152
23047	Mezzane di Sotto	2.512
23048	Minerbe	4.570
23049	Montecchia di Crosara	4.326
23050	Monteforte d'Alpone	8.915
23051	Mozzecane	7.670
23052	Negrar	17.098
23053	Nogara	8.453
23054	Nogarole Rocca	3.623
23055	Oppeano	10.016
23056	Palu'	1.234
23058	Pescantina	17.236
23060	Povegliano Veronese	7.232
23061	Pressana	2.528
23063	Ronca'	3.829
23064	Ronco all'Adige	5.990
23065	Roverchiara	2.690
23066	Roveredo di Gua'	1.599
23067	Rovere' Veronese	2.099
23068	Salizole	3.804
23069	San Bonifacio	21.424
23070	San Giovanni Ilarione	5.087
23071	San Giovanni Lupatoto	25.355
23072	Sanguinetto	4.009
23073	San Martino Buon Albergo	15.424
23074	San Mauro di Saline	568
23075	San Pietro di Morubio	2.973
23076	San Pietro in Cariano	12.909
23078	Sant'Anna d'Alfaedo	2.528

Codice ISTAT	Comune	Residenti ¹
23080	Selva di Progno	896
23081	Soave	7.139
23082	Sommacampagna	14.822
23083	Sona	17.705
23084	Sorga'	3.019
23085	Terrazzo	2.192
23087	Tregnago	4.917
23088	Trevenzuolo	2.752
23090	Velo Veronese	748
23091	Verona	257.303
23092	Veronella	5.116
23093	Vestenanova	2.570
23094	Vigasio	10.110
23095	Villa Bartolomea	5.877
23096	Villafranca di Verona	33.206
23097	Zevio	15.057
23098	Zimella	4.884
TOTALE		809.458

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)



1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Da un punto di vista morfologico il territorio è suddivisibile in tre fasce tipologiche:

- area montana: zona nord del territorio servito;
- area pedemontana: zona centrale;
- area di pianura: zona meridionale.

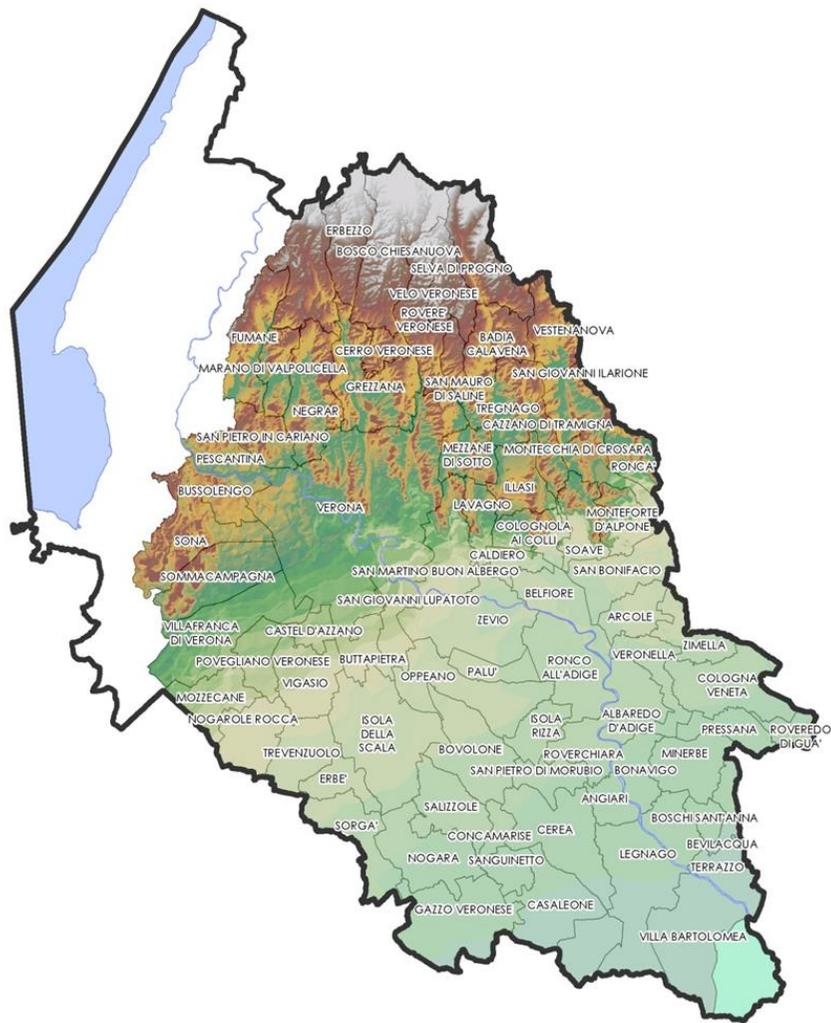
I Comuni più densamente popolati sono, oltre al capoluogo di provincia, quelli che sorgono nelle sue immediate vicinanze; questi ultimi sono caratterizzati da superfici relativamente limitate e popolazione influenzata dal flusso migratorio di Verona città.

I Comuni con densità di abitanti inferiore sono quelli della zona montana, interessati per contro da un discreto flusso turistico.

Le infrastrutture in gestione su tale territorio possono essere sintetizzate dalla seguente tabella:

SERVIZIO	TIPOLOGIA	Montano	Pede- montano	Pianura	TOTALE
Acquedotto	Sorgenti	104	33	0	137
	Campo pozzi	23	146	32	201
	Potabilizzatori	2	19	8	29
	Serbatoi e torrioni	239	157	14	410
	Pompaggio acqua	72	99	3	174
Fognatura	Sollevamento	52	259	483	794
	Sfioratori	98	240	295	633
Depurazione	Vasche Imhoff	56	8	11	75
	Depuratori	7	18	41	66
Totale		653	979	887	2.519

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)



I dati più rappresentativi del servizio fornito indicano volumi di vendita di circa 62,7 milioni di m³ di acqua per usi civili e industriali, circa 5.896 km di reti acquedottistiche, circa 2.978 km di reti fognarie e 66 impianti di depurazione (dati riferiti al 31.12.2017).

Alle lunghezze della rete acquedottistica vanno sommati circa 1.927 km relativi agli allacci per tutti i Comuni in gestione, gli allacci della rete fognaria a loro volta sono stati stimati a circa 1.326 km.

Per ciascun servizio, si propone una panoramica delle caratteristiche rilevanti e dei punti di debolezza più rilevanti.

1.2.1 Acquedotto

Il Piano d'Ambito dell'EGA, approvato nel 2011, dopo un'analisi approfondita del territorio veronese ha individuato, tra le altre, le principali aree di attingimento dalla falda, le interconnessioni da realizzare e quelle da verificare; in esso sono anche evidenziati i rischi legati alla vulnerabilità degli acquiferi da cui attingere la risorsa.

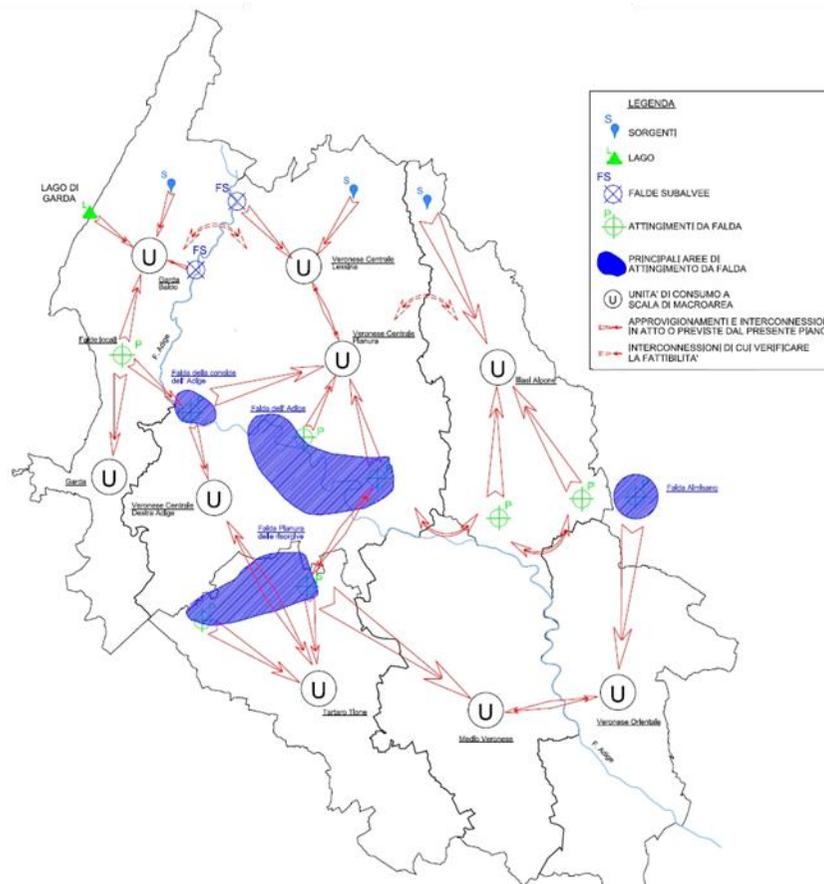
Tali informazioni sono sintetizzate nell'immagine seguente.

Viene sottolineato **l'elevato grado di vulnerabilità delle falde nelle zone dell'Alta pianura** nelle quali ogni attività inquinante che si esercita sulla superficie di tali zone può provocare contaminazione delle acque sotterranee, che non sono adeguatamente protette da una copertura impermeabile.

Si cita: *“Il fenomeno è esaltato dalla elevata permeabilità delle alluvioni ghiaiose, la quale consente una rapida e facile immissione negli acquiferi sotterranei degli agenti inquinanti dispersi sul piano di campagna.*

Le azioni inquinanti attive nell'alta pianura possono contaminare anche le falde in pressione esistenti a valle poiché, come noto, esse sono contenute in livelli ghiaiosi direttamente collegati con il materasso alluvionale grossolano e indifferenziato posto a monte”.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)



Analisi delle recenti evoluzioni della qualità degli acquiferi

In piena coerenza a tali indicazioni sono le evidenze analitiche date dal monitoraggio delle fonti di approvvigionamento normalmente condotte dalla nostra azienda.

Le contaminazioni che più frequentemente affliggono le falde acquifere del veronese sono:

- erbicidi (ad esempio l'atrazina e la terbutilazina, con i loro composti di degradazione, e più recentemente, l'emersione del glifosate) nella fascia pedemontana del territorio;
- nutrienti (ad esempio i nitrati): presenti soprattutto nella zona della Lessinia e della fascia pedemontana;

- inquinanti antropici (trieline e, ultima in ordine di tempo PFAS): con evidenze in zone varie della provincia e strettamente legati alla tipologia produttiva delle aziende insediatesi nei vari luoghi;
- inquinanti di origine naturale: l'esempio è quello dell'arsenico, il ferro, il manganese e l'ammoniaca, presenti soprattutto nelle falde di origine alluvionale della zona di bassa pianura del territorio.

Tali problematiche dimostrano la necessità di prevedere sistemi di trattamento e potabilizzazione delle acque efficienti e flessibili.

Confermano inoltre l'estrema importanza di prevedere delle dorsali di interconnessione tra i sistemi acquedottistici diversi, così da contribuire sia in caso di situazioni di temporanea carenza idrica sia in caso di emersione di inquinamenti non previsti.

Per quanto concerne invece la copertura del servizio acquedottistico rispetto gli abitanti residenti in ciascuno dei comuni gestiti, i dati aggiornati al 31.11.2017 riportano un valore medio pari all'84,6%, con picchi che sfiorano il 100% in alcuni comuni.

Si segnala tuttavia la mancanza di reti di adduzione e distribuzione nei Comuni di Belfiore e Gazzo Veronese.

1.2.2 Fognatura

La copertura del servizio fognario rispetto gli abitanti residenti in ciascun comune gestito presenta un valore medio di 79,7%, con picchi che raggiungono il 96,9%.

Le principali difficoltà riscontrate nel raggiungere tale obiettivo sono dovute principalmente alle caratteristiche morfologiche del territorio:

- il sistema fognario dei comuni della zona montana risulta frammentato a causa dell'orografia complessa del territorio che rendere difficoltosa la realizzazione di reti fognarie intercomunali; i Comuni ivi compresi dispongono generalmente di reti con estensione molto limitata (che spesso non superano i 10 km) a servizio prevalentemente dei principali centri abitati, e rende necessaria quasi ovunque la presenza di sistemi dedicati a singole frazioni e relativo sistema di trattamento semplificato (imhoff);
- l'area metropolitana di Verona e dei comuni della cintura urbana ha un'alta densità abitativa, e si distingue per un sistema di collettamento più capillare (oltre 1.100 km di condotte); le reti fognarie presentano eterogeneità nei materiali impiegati e nell'anno di posa, necessitano pertanto di maggiori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- la zona pedemontana è caratterizzata da cinque vallate principali (con presenza di collettori fognari intercomunali) e numerose valli minori, i Comuni di quest'area presentano caratteristiche eterogenee, con una zona a caratteristiche simili alla fascia

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

montana, ed una pianeggiante dove vengono generalmente collettati i reflui provenienti dall'intero territorio comunale;

- il sistema fognario della zona pianura invece necessita di numerosi sistemi di sollevamento, onde evitare eccessive profondità di posa per consentire comunque sistemi di trasporto dei reflui a gravità.

1.2.3 Depurazione

Allo stato attuale Acque Veronesi gestisce nel territorio di competenza 66 impianti di depurazione a fanghi attivi oltre a 75 imhoff. La potenzialità e la distribuzione per fascia espressa in A.E. viene riassunta nella seguente tabella.

FASCIA POTENZIALITA'	IMPIANTI [n.]	POTENZIALITA' [A.E.]
Imhoff	75	15.920
A.E.< 2.000	38	30.844
2.000 < A.E.< 5.000	7	26.200
5.000 < A.E.< 12.000	7	52.300
12.000 < A.E.<100.000	13	365.500
100.000 < A.E.	1	410.000
TOTALE	141	900.764

1.3 **Quadro normativo regionale di riferimento**

I principali documenti normativi di riferimento a livello regionale sono:

- L.R. 7 novembre 2003, n.27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche e ss.mm.ii.";
- Piano Regionale di Risanamento delle Acque;
- Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;
- Piano di Tutela delle Acque (rif. Paragrafo 1.1.1);
- Piano d'Ambito (rif. Paragrafo 1.1.2);
- Piani di urbanizzazione degli Enti locali.

Di seguito un breve approfondimento di quelli di maggior interesse.

1.3.1 Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), adottato con DGR n. 4453 del 29/12/2004, è stato aggiornato in base alle osservazioni pervenute alla Regione da vari Enti e alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il Piano di tutela contiene, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico.

Con la D.G.R. Veneto n. 842 del 15/05/2012 è stato operato un primo aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione di tale strumento.

Con la D.G.R. Veneto n. 1534 del 03/11/2015 sono state apportate ulteriori "Modifiche e adeguamenti del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) art. 121 D.Lgs. 152/2006. Artt. 33, 34, 37, 38, 39, 40, 44 e Allegati E, F. DGR n. 51/CR del 20/7/2015" che hanno previsto la rimodulazione di alcune importanti scadenze, prima tra tutte quella relativa a quanto disposto dall'art. 33 in tema di sfioratori fognari.

In accordo con il Piano di Tutela delle Acque la Regione Veneto, con propria Delibera di Giunta Regionale n. 1955 del 23 dicembre 2015, ha aggiornato la precedente perimetrazione nonché i carichi prodotti dagli agglomerati presenti in tutta la regione.

Dall'analisi di tale documento si evince che nel territorio in gestione ad Acque Veronesi risultano 108 agglomerati di cui:

- 13 con carico superiore a 10.000 AE;
- 15 con carico compreso fra 2.000 e 10.000 AE.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Gli obblighi derivanti dall'applicazione del PTA che presentano un impatto rilevante nella determinazione dell'elenco degli investimenti, si riferiscono a quanto previsto da:

art. 25, comma 1:

abbattimento di azoto e fosforo nei depuratori con potenzialità > 2.000 AE.

art. 32:

adeguamento dello scarico dei depuratori con potenzialità > 2.000 AE e con potenzialità compresa tra la soglia S e 2.000 AE;

art. 33.

risulta obbligatorio l'adeguamento degli sfioratori a servizio delle reti fognarie per quanto riguarda l'installazione, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei solidi sospesi sedimentabili.

L'aggiornamento del programma di adeguamento degli sfiori esistenti è stato redatto da Acque Veronesi ed inviato al Consiglio di Bacino per l'approvazione di competenza.

Tale Piano dovrà inoltre essere approvato dalla Regione Veneto.

Nella prima fase Acque Veronesi si è concentrata al completamento dell'attività di ricognizione degli sfioratori di piena, censendo ogni singolo impianto, verificandone ove possibile la posizione e stimandone il rateo di sfioro previa analisi su un campione rappresentativo.

Tutte le valutazioni di cui a questa relazione si basano sulle risultanze di tali attività e dovranno quindi essere riviste ed aggiornate qualora, durante le ulteriori campagne di approfondimento, si riscontrasse l'effettiva presenza di un numero di sfiori significativamente diverso da quello qui considerato.

Un cenno importante, inoltre, merita la considerazione sull'impossibilità tecnica, se non a fronte di costi di realizzazione e di gestione assolutamente importanti, di prevedere sugli sfiori anche un comparto dedicato all'abbattimento dei solidi sospesi sedimentabili.

Tale comparto risulterebbe infatti assolutamente oneroso in termini di:

- costi di investimento;
- necessità di grandi spazi a disposizione;
- continuo bisogno di manutenzione.

a fronte di vantaggi ambientali generati spesso limitati.

A valle di tutte queste indicazioni, per l'adeguamento degli sfioratori di piena ai sensi dell'art. 33 del PTA si stima di dover comunque ancora pianificare interventi per circa 16,9

milioni di euro; corrispondente ad un fabbisogno percentualmente rilevante rispetto a quello annualmente a disposizione del Gestore.

Il cronoprogramma proposto ha quindi ipotizzato di poter pianificare per tale attività dal 2020 in avanti circa 1 milione di euro all'anno. Per arricchire tale valutazione sono inoltre stati considerati due ulteriori scenari indicativi che si pongono invece l'obiettivo di completare l'attività entro la scadenza dell'attuale Convenzione di gestione (anno 2031) o entro l'orizzonte temporale previsto dal Piano d'Ambito (anno 2042).

1.3.2 Il modello strutturale degli acquedotti regionali (MoSAV)

Il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto è lo strumento di pianificazione in ambito acquedottistico di cui si è dotata la Regione Veneto con DGRV n. 1688 del 16.06.2000. Tra gli obiettivi principali vi è la realizzazione di interconnessioni lungo la direttrice est-ovest, essendo le linee esistenti per la gran parte poste in direzione nord-sud o nord-sudest.

Nel Modello strutturale le linee di interconnessione sono distinte in tre categorie:

- condotte prioritarie di adduzione nord-sud, necessarie per garantire l'approvvigionamento di base con acque di buona qualità anche nelle aree sfavorite;
- condotte di interconnessione nelle aree pedemontane caratterizzate da forte variabilità idrologica, necessarie per permettere l'esercizio delle diverse fonti sorgive o di subalveo in quota in modo coerente con le necessità di deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua;
- linee secondarie opportune per l'incremento dell'affidabilità generale dei sistemi di produzione e adduzione.

Nel modello venivano anche individuate le fonti di approvvigionamento idrico da salvaguardare, da potenziare e le nuove fonti da utilizzare.

1.3.3 Piano d'Ambito (PdA)

Lo strumento di pianificazione vigente nell'ATO Veronese è il Piano d'Ambito approvato da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'oggi Consiglio di Bacino Veronese, con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011.

In particolare l'approccio alla stesura del piano e la definizione dell'elenco degli interventi hanno considerato due differenti tipologie di fonte:

- a) Interventi segnalati dai Gestori (Azienda Gardesana Servizi ed Acque Veronesi);
- b) Interventi strategici di Piano: la cui stima è stata effettuata utilizzando due diversi livelli di approfondimento:
 - valutazioni a livello di verifica di pre-fattibilità,

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

- valutazioni parametriche con l'analisi dei fabbisogni non soddisfatti, delle categorie di intervento e dei relativi tempi e costi per la loro realizzazione.

La riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato è stata decisa dall'Assemblea d'Ambito con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2004. Con tale Deliberazione il territorio dell'ATO Veronese è stato suddiviso in due aree gestionali territorialmente omogenee:

- AREA DEL GARDA: comprendente il territorio dei 20 Comuni dell'area Baldo – Garda,
- AREA VERONESE: comprendente il territorio dei restanti 77 Comuni.

Gli obiettivi prefissati dal Piano d'Ambito sono articolati su tre classi di intervento tra loro correlate:

- Efficacia del servizio: interventi necessari per il raggiungimento dei livelli di servizio, per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- Efficienza del servizio: interventi di razionalizzazione della gestione, consistenti principalmente nell'adeguamento tecnologico;
- Rinnovi degli impianti e manutenzioni straordinarie: necessarie per mantenere la loro funzionalità nel tempo.

Gli obiettivi individuati sono raggruppabili in categorie riferite a distinte classi di criticità:

- A. Efficacia del servizio acquedotto: potenziale pericolo per la salute pubblica;
- B. Efficacia del servizio fognatura-depurazione: danno per l'Ambiente;
- C. Recupero di efficienza del servizio acquedotto: inadeguatezza dei livelli di servizio;
- D. Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione: inadeguatezza dei livelli di servizio;
- E. Recupero di efficienza del servizio acquedotto: aspetti gestionali – organizzativi;
- F. Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione: aspetti gestionali – organizzativi.

Le categorie sopra esposte nascono da esigenze di rispetto di normative nazionali e comunitarie, secondo gli intendimenti già citati, e di indirizzi di politica d'Ambito, i quali vanno a costituire l'insieme degli obiettivi del Piano.

Acque Veronesi si fissa come obiettivo prioritario, da realizzare nell'orizzonte temporale della propria concessione, la realizzazione delle infrastrutture idriche (reti ed impianti dell'acquedotto, allontanamento dei reflui e depurazione delle acque) previste nel piano di affidamento del servizio, al fine di migliorare costantemente la qualità e la capillarità dello stesso.

Acque Veronesi si propone inoltre di mantenere una gestione efficiente, avendo sempre come riferimento la responsabilità della gestione e della conservazione di una risorsa indispensabile per l'equilibrio della vita.

1.3.4 Enti Locali: Adeguamento delle infrastrutture del servizio idrico in relazione ai Piani Urbanistici dei Comuni soci

Come indicato all'art. 13.2 della Convenzione stipulata fra l'Autorità d'Ambito ed il Gestore, ciascun Ente Locale ha facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai propri piani urbanistici, previa Convenzione con il Gestore del servizio idrico integrato, al quale le opere saranno successivamente affidate in gestione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 5 gennaio 1994, n. 36.

Sul tema dei Piani Urbanistici merita qui un cenno particolare, proprio in considerazione delle sue rilevanti dimensioni, il Piano degli Interventi di grande scala pianificato dal Comune di Verona e denominato ATO 4, la cui realizzazione interessa l'area meridionale del territorio comunale, compresa tra la ferrovia VE-MI e l'autostrada A4.

Con il Programma degli Interventi 2014-2017 sono iniziate le prime attività di breve termine per l'adeguamento e l'estensione delle reti di acquedotto e fognatura.

Nel quadriennio 2016-2019 tali attività proseguono ulteriormente con l'obiettivo di realizzare la massima parte delle attività individuate come "di medio termine".

1.3.5 Ulteriori disposizioni regionali connesse con la Regolazione della Qualità Tecnica

Di seguito vengono menzionate alcune disposizioni regionali specifiche afferenti agli aspetti di qualità tecnica o aventi impatto sulla programmazione degli interventi.

In riferimento al macro-indicatore M3, e in linea con le disposizioni di cui al D.Lgs 31/2001 (attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano), il Veneto ha emanato le "**Linee guida regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano**", contenute nell'allegato A alla DGR 4080/2004 e successivamente aggiornate dal decreto n. 15 del 09.02.2009 del dirigente dell'unità di progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare.

Tali linee guida definiscono, tra le altre, il comportamento che gli Enti preposti al controllo devono adottare nei casi di superamento dei limiti dei parametri fissati dal D. Lgs. 31/2001 in quanto non tutti i casi di non conformità sono indicativi di una vera e propria contaminazione.

L'allegato I – parte C della stessa direttiva 98/89/CE (così come l'allegato 1, parte C del D.Lgs. 31/01) stabilisce infatti una serie di parametri fissati solo ai fini della determinazione di un potenziale rischio per la salute umana:

- art. 5, comma 2: "...Per quanto concerne i parametri riportati nella parte C dell'allegato I, tali valori devono essere fissati solo a fini di controllo e per l'osservanza degli obblighi di cui all'articolo 8"...

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

- art.8, comma 6: *“In caso di inosservanza dei valori di parametro o delle specifiche contenute nella parte C dell'allegato I, gli Stati membri esaminano se tale inosservanza costituisca un rischio per la salute umana. Essi prendono provvedimenti correttivi intesi a ripristinare la qualità delle acque ove ciò sia necessario per tutelare la salute umana.”*

Con riferimento ai parametri fissati nell'allegato sopra citato, in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali, l'art. 7.2 delle linee guida regionali definisce la gestione dei casi di campioni non conformi; in particolare, impattante sull'indicatore M3, si segnala che:

- Cloro libero** per le acque che necessitano di trattamento di disinfezione il valore consigliato al rubinetto è di 0,2 mg/l; valori inferiori sono accettati a condizione della conformità dei parametri batteriologici; valori superiori a 0,2 mg/l sono pregiudizievole della qualità organolettica dell'acqua rendendola non apprezzabile per il consumatore e comportano l'informazione al gestore del superamento del valore di parametro...
- Torbidità:** nei casi di acque non sottoposte a trattamento e non superficiali si considera accettabile per il consumatore una torbidità inferiore a 4 NTU.
- Qualora nell'analisi siano presenti più parametri indicatori fra loro correlabili, come ad es. torbidità/ferro – torbidità/alluminio e ciascuno con valori superiori al limite previsto, l'acqua non è accettabile per il consumatore.
- Batteri coliformi a 37°** si ritiene che nei casi in cui i valori siano inferiori a 10 UFC in 100 ml e non risultino altri elementi sospetti di un eventuale inquinamento, l'acqua sia idonea al consumo umano.

In riferimento al macro-indicatore M6, la Direttiva 91/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane prevede, per gli scarichi in area sensibile, specifici limiti di emissione per i parametri Fosforo totale e Azoto totale, limiti che sono ripresi sia dal D.Lgs. 152/2006, che dall'articolo 25 del Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con DCR n. 107 del 05/11/2009 e modificato e integrato con atti successivi, da ultimo con DGR n. 1534 del 03/11/2015.

Sulla base degli articoli 12 e 25 delle Norme Tecniche del PTA, la conformità degli scarichi per i parametri Azoto Totale e Fosforo Totale deve essere valutata con riferimento alla media annua.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 5 della direttiva 91/271/CEE, ripreso sia dal D.Lgs.152/2006, art. 106, che dal comma 3 dell'articolo 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA, i limiti di emissione per i singoli impianti non necessitano di applicazione nelle aree sensibili in cui può essere dimostrato che la percentuale minima di riduzione del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, indipendentemente dalla dimensione dell'agglomerato servito, che recapitano in area sensibile direttamente o attraverso il bacino scolante, è pari almeno al 75% per il Fosforo totale e almeno al 75% per l'Azoto totale.

La Regione Veneto acquisisce periodicamente dai Consigli di Bacino degli ATO i dati disponibili sulle portate dei reflui e sulle concentrazioni di Azoto totale e Fosforo totale in ingresso e in uscita degli impianti di depurazione, ai fini della verifica del rispetto dell'abbattimento del 75% di Azoto totale e di Fosforo totale, affidando all'ARPAV l'incarico di provvedere alla raccolta ed elaborazione dei dati stessi.

Per quanto riguarda la prima raccolta di dati, quelli relativi al 2007, l'ARPAV aveva predisposto una relazione dalla quale era conseguito che, per l'Azoto totale l'obiettivo di riduzione doveva essere di almeno il 75% del carico in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. Per quanto riguarda il Fosforo totale, per gli impianti di depurazione che servono agglomerati con più di 10.000 A.E, rimaneva invece obbligatorio il rispetto del limite in concentrazione o in percentuale di riduzione per singolo impianto, stabilito dal D.Lgs. 152/2006, fino a diversa determinazione, in quanto per il Fosforo non era conseguito l'obiettivo di abbattimento del 75% del carico.

A seguito dell'elaborazione dei dati 2011 con DGR n. 1952 del 28/10/2013 si è potuto affermare, sia per l'Azoto totale che per il Fosforo totale, la non necessità di applicare i limiti di emissione per singolo impianto.

A seguito dell'elaborazione dei dati 2012 e 2013 la prescritta percentuale di abbattimento complessivo di azoto e fosforo è stata raggiunta. Questi risultati sono stati ufficializzati con DGR n. 43 del 20/1/2015.

A seguito dell'elaborazione dei dati 2014, viene nuovamente raggiunto il 75% di abbattimento per l'Azoto e per il Fosforo totali. Questi risultati sono stati ufficializzati con DGR n. 179 del 23/02/2016.

A seguito dell'elaborazione dei dati 2015, è stato ancora raggiunto il 75% di abbattimento per l'Azoto e per il Fosforo totali. Questi risultati sono stati ufficializzati con DGR n. 57 del 27/01/2017.

Il calcolo della percentuale di riduzione di azoto e fosforo a livello regionale è stato poi eseguito con i dati relativi al 2016, che attesta ancora il raggiungimento, e in questo caso anche il superamento, del 75% di abbattimento per l'Azoto e per il Fosforo totali. Le percentuali sono risultate infatti pari al 76% per l'Azoto totale e al 78% per il Fosforo totale.

Questi risultati sono stati ufficializzati con DGR n. 2118 del 19/12/2017.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2 PREREQUISITI

Di seguito sono indicate le informazioni maggiormente rilevanti ai fini della valutazione dei requisiti di cui alla RQTI.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Prerequisito su i Volumi di Processo

La base dati per il calcolo del bilancio idrico 2016 riporta il dato relativo alla quota di volumi stimata rispetto a quella misurata solo a livello di "sistema", non fornendo un dettaglio per singolo misuratore, rendendo sì possibile arrivare a calcolare una percentuale di volume misurato, ma in una modalità non totalmente aderente a quanto richiesto nell'RQTI.

Da questo calcolo si ottiene che la sommatoria volumi di processo misurati è pari al 99,4% (rispetto al target del 70%).

Per il bilancio idrico 2017 invece si è provveduto ad aumentare il livello di dettaglio dell'informazione e la qualità del dato stesso, in coerenza quasi completa con quanto espresso nell'art 32.2 dell'All. A della deliberazione 917/2017/R/IDR relativo alla registrazione dei dati sui volumi.

Per l'anno 2017 si è potuto, quindi, procedere all'analisi di tutti i punti di misura di processo rilevanti ai fini del calcolo del bilancio idrico e per ogni punto è stato possibile definire la quota parte dei volumi (mc) rilevata da letture (volume misurato); ogni punto di misura su cui la percentuale di volume misurato è risultata essere maggiore o uguale all'80%, per l'anno, è stato "etichettato" come misurato andando a concorrere alla sommatoria dei volumi di processo misurati. A seguito di questa analisi puntuale si è potuto calcolare che la quota di volumi di processo misurati è pari al 96,3%, quindi superiore al valore obiettivo del 70%.

Considerato poi che tra 2016 e 2017 non sono state effettuate modifiche significative alla rete e ai sistemi di misura, né sono stati registrati guasti particolari ai misuratori che potevano compromettere le misure, si è ritenuto di poter estendere la percentuale calcolata nel 2017 ai volumi 2016, ritenendo questo valore più affidabile e aderente alla realtà rispetto a quanto calcolato a livello di "sistema".

Prerequisito sui Volumi di Utenza

Sulla base dei dati raccolti nel sistema informativo di gestione della clientela e della fatturazione, l'analisi della quota di volumi di utenza misurati è stata eseguita, come richiesto, verificando per ogni singola utenza, i metri cubi di acqua entrati nel calcolo del volume erogato ai fini del Bilancio Idrico e dell'indicatore M1, per i quali sono presenti una

lettura validata nel biennio (2015-2016 per il dato dell'erogato 2016): in caso affermativo si è considerato quel volume per il calcolo della sommatoria dei volumi di utenza misurati.

Disponendo, però, per gli anni 2016 e 2017 dei dettagli delle letture e della loro validazione solamente collegati ai volumi fatturati (e non a quelli erogati) e considerate l'alta numerosità di utenti (>320.000), la complessità di analisi derivante dalle evoluzioni dei contratti infra-annuali (cessazioni, volture e nuove attivazioni) e la struttura stessa delle basi dati a disposizione, è stato possibile calcolare in maniera puntuale la percentuale di volume di utenza misurato solo rispetto ai volumi fatturati e non rispetto ai volumi erogati. Considerato d'altro canto come effettivamente trascurabile il delta tra volume fatturato ed erogato (62.075.816mc contro 62.598.287mc) si è convenuto di poter considerare valida per entrambi la percentuale calcolata come sopra descritto. Il risultato ottenuto è di un 98,5% di volumi di utenza misurati per il 2016 (61.678.281mc misurati su 62.598.287mc erogati) e un 96,4% per il 2017 (60.458.124mc misurati su 62.686.455mc fatturati).

Per i dati del 2018 si è già provveduto ad inoltrare richiesta di implementazione nel sistema Informativo di gestione della clientela di report dedicati che consentano di associare i dati relativi alle letture validate anche ai volumi erogati, in linea con quanto definito nell'art 32.3 dell'All. A della deliberazione 917/2017/R/IDR .

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art.21 della RQTI, Acque Veronesi risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI 4.400 nel 2016

È stato inviato all'ULSS competente per territorio un piano di Piano di Campionamenti ed Analisi ai sensi del decreto n. 15 del 02/02/2009 (1° aggiornamento della DgrV n. 4080/2004), questo per tutta l'area di competenza.

È in corso di conclusione la valutazione del rischio (WSP) per 14 comuni siti nella provincia di Verona e afferenti al sistema acquedottistico di Almisano (Lonigo).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Per la Regione Veneto la conformazione ed il carico prodotto dagli agglomerati è stata definita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1955 del 23.12.2015.

Gli agglomerati nel territorio di competenza di Acque Veronesi non sono mai stati oggetto di condanne da parte della Corte di Giustizia Europea.

A tale riguardo è possibile verificare che le sentenze del 19 luglio 2012 (atto EU:C:2012:476 in riferimento alla causa C 565/10) e del 10 aprile 2014 (atto EU:C:2014:251 in riferimento alla causa C 85/13) relative alle due procedure di infrazione sinora arrivate in giudicato (la 2004/2034 e la 2009/2034) non interessano agglomerati presenti nel territorio di gestione.

E' però importante evidenziare che risulta aperta una terza procedura di infrazione codificata 2014/2059 (attualmente in fase di pre-contenzioso) all'interno della quale rientrano 4 agglomerati riconducibili ad Acque Veronesi.

Agglomerato	Codice agglomerato	Carico generato [AE]	Articoli contestati
Erbè - Sorgà	29040	2.481	4
Isola della Scala	29050	8.840	3, 4
San Pietro di Morubio	29096	3.454	4
Villa Bartolomea	29122	5.266	4

Le problematiche evidenziate da tale procedura non sono ancora state completamente risolte dagli interventi programmati.

Potenzialmente quindi questa procedura può costituire una criticità nel breve termine in riferimento a questo prerequisito.

Si rimanda al paragrafo 5.1.2 per ulteriori considerazioni sull'argomento.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Le attività sono iniziate alla fine del mese di gennaio, con la condivisione del percorso metodologico per la raccolta sistematica dei dati necessari sia alla verifica dei pre-requisiti, sia per la valutazione dei singoli valori degli indicatori di qualità tecnica.

Per alcuni dati, quali, ad esempio, la presenza di idonei strumenti di misura della portata d'acqua immessa in rete, sono stati effettuati dei sopralluoghi al fine di verificare la veridicità di quanto affermato. L'attività ha dato esito positivo e sarà nel tempo estesa anche ad altri punti di immissione nella rete.

Il percorso di raccolta e convalida dei dati è stato caratterizzato da più momenti di incontro, che hanno via via dato piena contezza delle procedure di raccolta dei dati, e della quantità, qualità ed affidabilità dei dati raccolti, pur nei limiti temporali concessi e con i limiti delle risorse umane a disposizione del Consiglio di Bacino.

Laddove possibile, infine, si è valutata la congruenza con i dati storici raccolti nelle precedenti occasioni e di altri dati a disposizione del Consiglio di bacino Veronese.

Non sono emerse carenze nella disponibilità di informazioni e nell'affidabilità dei dati, se non per quegli indicatori per i quali ad oggi non erano state attivate procedure specifiche di raccolta e registrazione delle informazioni. Ci si riferisce in particolare ai fenomeni di malfunzionamento delle reti fognarie, che non erano registrate in modo sistematico secondo quanto definito dall'indicatore M4, e sono stati associati a registrazioni similari, quali le segnalazioni telefoniche al pronto intervento per disservizi, che, ovviamente, rappresentano una casistica più ampia rispetto a quanto richiesto dall'indicatore. Con il 2018 le registrazioni saranno, invece, meglio tarate sull'indicatore, e la qualità dell'informazione ulteriormente più affidabile.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3 STANDARD SPECIFICI DI QUALITÀ TECNICA

Nella Carta del Servizio Idrico Integrato di Acque Veronesi (cap. 7 relativo alla Continuità del Servizio), approvata dal Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 6 del 31/05/2016, erano già inclusi degli obblighi riconducibili a quanto previsto negli standard specifici.

Di seguito un estratto delle parti di interesse:

7.1. Continuità e servizio di emergenza

Il Gestore s'impegna a garantire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni ingiustificate.

Qualora cause di forza maggiore, guasti o inevitabili esigenze di servizio (manutenzioni necessarie per il corretto funzionamento e la garanzia di qualità e di sicurezza), dovessero provocare momentanee interruzioni, il Gestore adotterà ogni possibile provvedimento per contenere al massimo i disagi degli Utenti e, in ogni caso, si impegna a ridurre al minimo necessario i tempi di disservizio, sempre e compatibilmente con i problemi tecnici insorti.

Il Gestore in caso di interruzioni fornirà adeguate e tempestive informazioni all'Utente.

In caso di carenze o sospensioni del servizio idropotabile per un tempo superiore alle 48 ore, il Gestore è tenuto ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza, secondo le disposizioni dell'Autorità sanitaria competente.

7.2. Interruzioni con preavviso (Sospensioni programmate)

Sono le interruzioni del servizio dovute all'esecuzione di interventi o manovre programmate sulla rete, precedute da un preavviso agli Utenti interessati (sono esclusi gli interventi dovuti a guasto).

Nel caso si renda necessario interrompere il servizio per i motivi di cui al punto precedente, gli Utenti interessati dalla sospensione vengono avvisati col preavviso minimo di 2 gg solari.

La segnalazione viene effettuata, di norma, tramite avvisi affissi in luoghi pubblici, in punti di facile accesso/lettura, all'ingresso dell'unità immobiliare e, in casi particolari, direttamente all'utenza, ed eventualmente anche a mezzo stampa.

Tempo massimo di sospensione servizio acqua:

- interventi sulla rete = (08) ore

- interventi sul contatore = (04) ore

Relativamente alle modalità di determinazione delle utenze finali interessate da interruzione del servizio ai sensi dell'articolo 4 RQTI, per gli anni 2016 e 2017 non era prevista una procedura di identificazione e registrazione paragonabile a quella richiesta.

Ai fini del calcolo degli indicatori per questi anni sono state fatte, quindi, delle stime sul numero di utenze medie per singola interruzione in base all'esperienza del gestore (48 utenti interessati in media per la singola interruzione programmata).

Per il 2018 si sta prevedendo di utilizzare sistema cartografico aziendale per selezionare sulla base di un raggio influenza specifico tutte le utenze interessate dall'interruzione a partire dalla posizione dell'intervento che ha causato la sospensione.

Si prevede un'implementazione del sistema cartografico (topologia delle reti acquedotto) per riuscire a definire in maniera più precisa e più automatizzata le utenze interessate grazie all'individuazione non solo del punto di intervento ma anche dei punti di sezionamento della rete.

3.1 **Durata massima della singola sospensione programmata - S1**

Per gli anni 2016 e 2017 si dispone di una base dati puntuale in merito agli interventi eseguiti sulla rete acquedotto ma non di un registro dettagliato delle interruzioni, del fatto che fossero o meno programmate e delle relative durate.

Per questo motivo è stato possibile valutare questo indicatore solo partendo dal numero degli interventi sulla rete e valutando, in base all'esperienza dei reparti operativi, una percentuale di interventi programmati e una durata media per la singola interruzione.

Secondo l'ipotesi che il 50% degli interventi su perdita e la totalità delle segnalazioni per bassa pressione e assenza di acqua siano stati gestiti con un sospensione programmata e che la durata media della sospensione sia stata di 6 ore, si è giunti a definire che nel 2016 sono state eseguite 5.464 sospensioni mentre nel 2017 altre 5.370; in base poi ad un ulteriore approfondimento interno con i reparti operativi si è definito che non si sono mai verificati casi, per gli anni di analisi, di interruzione per più di 24 ore, ovvero nessun caso di mancato rispetto dello standard S1.

3.2 **Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile - S2**

Per il 2016 non sono stati registrate interruzioni per cui è stato necessario attivare il servizio sostitutivo di emergenza.

Nel 2017, invece, si è registrato un evento nel comune di Roncà con posizionamento di autobotte, intervento comunque eseguito entro le 48h, non generando pertanto ritardo rispetto allo standard specifico S2.

3.3 **Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura - S3**

Sulla stregua di quanto descritto nel paragrafo 3.1 anche per i tempi di preavviso non si dispone di una registro dettagliato per gli anni 2016 e 2017.

Si è potuto comunque fare una stima ritenuta affidabile, secondo la quale circa un 2% delle sospensioni programmate non sono state segnalate entro le 48 ore precedenti; questo considerando che l'attività risulta particolarmente critica in alcune aree del territorio, in particolare su aree isolate e sulla zona montana.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4 STANDARD GENERALI DI QUALITÀ TECNICA

4.1 M1 – Perdite idriche

4.1.1 Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

La principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Le reti di distribuzione sul territorio in gestione hanno un'estensione superiore ai 5.800 km. Parte di tale rete è caratterizzata da un'età mediamente elevata. Tale fattore contribuisce ad aumentare il rischio di fenomeni di rottura e di conseguenza comporta un aumento delle perdite idriche. La stessa conseguenza è determinata da reti posate nel passato senza rispettare pienamente le indicazioni tecniche ottimali o dall'utilizzo di materiali con vita utile ridotta.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Nel territorio gestito da Acque Veronesi si stimano circa 280.000 utenze su un totale di circa 350.000 caratterizzate dalla presenza di contatori soggetti al DM 97-2017 (cd "pre-MID"). Tale vetustà dei misuratori può incidere sull'accuratezza delle misure dei volumi all'utenza, verosimilmente, sottostimando i valori e comportando significative perdite apparenti.
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Le reti di acquedotto sono, per molteplici ragioni, soggette a fenomeni di perdita e dispersione di acqua. L'obiettivo è quindi ridurre al minimo ogni tipo di perdita lungo il percorso che dalle zone di emungimento sino alle zone di distribuzione. Ridurre le dispersioni significa ottenere un sicuro beneficio ambientale e un diretto vantaggio economico sui costi di gestione. Considerando la grande estensione delle reti sul territorio veronese (oltre 5.800 km) è importante creare e mantenere delle azioni tese all'individuazione delle zone maggiormente soggette ai fenomeni di rottura. Questo risultato può essere raggiunto distrettualizzando le reti e aumentando il numero di controlli diretti sul territorio.

Per il calcolo degli indicatori M1a ed M1b sono stati analizzati i volumi di processo ritenuti significativi ai fini del "Bilancio idrico annuale" (273 punti di misura), prassi peraltro consolidata da alcuni anni, potendo così definire con accuratezza il volume emunto dall'ambiente, il volume acquistato da altri gestori, le perdite di potabilizzazione e il volumi venduti ad altri gestori.

Per il 2016:

- Volume emunto dall'ambiente: 108.254.089 mc;
- Volume acquistato da altri gestori: 736.665 mc;
- Perdite di potabilizzazione: 145.858 mc;
- Volumi venduti ad altri gestori: 5.405.513 mc;

Questa analisi è stata poi completata valutando il volume erogato all'utenza in base alle letture effettuate sui contatori (62.442.154 mc) a cui è stata aggiunta la piccola quota dei volumi calcolati come consumo a forfait (156.133 mc).

Da questi dati si calcola una perdita totale pari a 40.841.096 mc che, pesata sui 5.856 km di rete acquedotto al 31.12.2016, porterebbero ad un posizionamento in classe B per le perdite lineari (M1a), mentre, pesata sul volume totale in ingresso, ad un posizionamento in classe C per le perdite assolute (M1b). Nel complesso Acque Veronesi si posiziona, quindi, in classe C.

I target richiesti dall'Autorità sono pertanto di riduzione del 4% annuo sulle perdite lineari, ovvero circa 1,5 milioni di metri cubi, sia per il 2018 sia per il 2019.

		M1a	M1b	M1
Valore indicatore	Anno 2016	19,11	37,5%	
	Anno 2017	19,85	38,5%	
Classe	Anno 2018			C
	Anno 2019*			C
Obiettivi minimi	Anno 2018			-4% di M1a
	Anno 2019*			-4% di M1a

*previsione

In questa fase non sono stati previsti obiettivi migliorativi rispetto a quanto previsto dalla RQTI. Non sono altresì previste discontinuità nel passaggio tra le classi di appartenenza (ai sensi dell'art. 4 della deliberazione 917/2017/R/IDR).

I dati disponibili sono ritenuti sufficienti al calcolo dei parametri richiesti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.1.2 Interventi selezionati

4.1.2.1 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità DIS1.2 sono stati previsti i seguenti interventi volti principalmente alla sostituzione di tratti di reti che si sono rivelati particolarmente soggetti a rotture. La loro identificazione è stata effettuata da uno screening della numerosità degli interventi di riparazione effettuati negli ultimi periodi.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
56	SI	ARCOLE	Rifacimento rete idrica in Via Molinazzo: stralcio	50.000
57	SI	BONAVIGO	Rifacimento della rete acquedottistica	30.000
58	SI	BUTTAPIETRA	Sostituzione condotta idrica Via Alpone	105.000
59	SI	CEREA	Adeguamento della rete acquedottistica esistente	60.000
60	SI	PESCANTINA	Adeguamento rete acquedottistica ad Arcé, via San Michele	20.000
61	SI	SONA	Rifacimento condotta idrica Via Risorta	20.000
209	NO	PIU' COMUNI	Sostituzioni reti acquedotto finalizzate alla riduzione perdite	2.500.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di distribuzione presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento delle reti acquedottistiche;
- la realizzazione di interventi di ripristino conservativo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sicuramente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta sconsigliabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	ARCOLE			
INTERVENTO	Rifacimento rete idrica in Via Molinazzo: stralcio			
N. progressivo	056	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 31	Codice PDI	30041600	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	50.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha dato continuità all'opera già programmata nei precedenti Piani per il rifacimento della rete idrica in via Molinazzo. E' stato realizzato il secondo e terzo stralcio del progetto complessivo, che ha sostituito circa 280 m di tubazione idrica che mostrava gravi problemi e necessitava di continue manutenzioni e riparazioni.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		53	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,28	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	891	43.929	0	0
di cui LIC	891	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	44.821	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BONAVIGO			
INTERVENTO	Rifacimento della rete acquedottistica			
N. progressivo	057	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 46	Codice PDI	30091600	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	30.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha previsto il rifacimento di un tratto di rete acquedottistica in via Pilastro per una lunghezza di circa 200 m, in quanto soggetto a frequenti rotture e manutenzioni.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		54	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,20	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	26.023	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	26.023	0	0

COMUNE	BUTTAPIETRA			
INTERVENTO	Sostituzione condotta idrica Via Alpone			
N. progressivo	058	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 114	Codice PDI	30161600	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	105.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha previsto il rifacimento di un tratto di rete acquedottistica in via Alpone, nel Comune di Buttapietra, per una lunghezza di circa 960 m, in quanto la condotta esistente era vetusta e non più in grado di svolgere il compito per il quale era stata posata nel passato. Solo nel periodo 2011-2014 erano stati eseguiti un alto numero di interventi di riparazione dovuti a rotture della tubazione. Per sfruttare tutte le possibili sinergie con l'opera è stato realizzato anche un breve tratto di nuova rete per interconnettere Buttapietra con il sistema di Verona Cà di David posto subito a nord.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
	Avvio:		2016	
intervento	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		70	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,96	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	7.700	92.538	0	0
di cui LIC	7.700	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	100.238	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CEREA			
INTERVENTO	Adeguamento della rete acquedottistica esistente			
N. progressivo	059	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 70	Codice PDI	30251600	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	60.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di una nuova condotta in sostituzione di una in cemento amianto di diametro DN400, soggetta a frequenti interventi di riparazione.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
	Avvio:		2018	
intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		24	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,06	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	60.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	60.000	0

COMUNE	PESCANTINA			
INTERVENTO	Adeguamento rete acquedottistica ad Arcé, via San Michele			
N. progressivo	060	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30581610	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	20.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato sostituito un tratto di condotta acquedottistica lungo circa 110 m, in quanto era caratterizzato da frequenti perdite e dalla conseguente necessità di continue spese per manutenzione.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		8	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,11	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	18.284	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	18.284	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SONA			
INTERVENTO	Rifacimento condotta idrica Via Risorta			
N. progressivo	061	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 56	Codice PDI	30831600	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	20.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede il rifacimento della condotta idrica esistente per una lunghezza di circa 250 m e i relativi allacci. Tali opere sono necessarie in quanto la condotta esistente ad oggi mostra gravi problemi e necessita di continue manutenzioni e riparazioni.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
Ambito	Conclusione:		2018	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		34	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,25	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	20.000	
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	20.000	

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Sostituzioni reti acquedotto finalizzate alla riduzione perdite			
N. progressivo	209	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.4 - 03	Codice PDI	20001820	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	2.500.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento consiste nella sostituzione di reti acquedottistiche che maggiormente contribuiscono alle perdite di rete. Si rende necessario al fine di ottemperare alle disposizioni della RQTI: per quanto riguarda infatti l'indicatore M1 "perdite idriche", i dati disponibili posizionano Acque Veronesi in classe C, pertanto i target richiesti dall'Autorità prevedono di ridurre del 4% annuo le perdite lineari.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
Ambito	Conclusione:		2019	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		1.250	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	16,5	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			500.000	2.000.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)			500.000	2.000.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità DIS3.2 sono stati previsti i seguenti interventi tesi principalmente alla posa e al rinnovamento dei misuratori d'utenza sul territorio.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
68	SI	PIU' COMUNI	Banco Verifiche Metriche	SOSPESO
188	SI	PIU' COMUNI	Posa contatori	981.705
210	NO	PIU' COMUNI	Sostituzione massiva contatori all'utenza pre-mid in adempimento al DM93-17	2.400.000

Al momento non sono disponibili informazioni certe sull'età media dei misuratori d'utenza installati sul territorio. La presenza di tale informazione nei sistemi informativi aziendali è piuttosto disomogenea soprattutto in funzione dell'attività dei precedenti gestori operanti sulle varie aree.

Già da alcuni anni la normativa italiana, in applicazione di una direttiva Europea, prevede che un contatore idrico con omologazione MID venga verificato o sostituito al compimento del decimo anno dall'installazione (DM 155/13) o tredicesimo anno se statico.

Il Decreto Ministeriale 21 aprile 2017, n. 93 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha introdotto nuovi obblighi di verifica periodica anche sui contatori in servizio pre-MID.

In adempimento a tale decreto Acque Veronesi ha programmato l'avvio di una campagna organiche di sostituzione dei contatori posati da oltre 10 anni.

Le alternative per ottenere e mantenere l'adeguamento dei contatori d'utenza sul territorio prevedono:

- la sostituzione dei contatori all'utenza con nuovi;
- la sostituzione e la taratura dei contatori all'utenza tramite banco metrico.

In realtà il concetto di verifica può essere usato solo per i misuratori di grande calibro tenuto conto che i costi di verifica metrologica, nella maggior parte dei casi, superano il valore del contatore stesso e risultando non economicamente sostenibile per la maggior parte dei misuratori la verifica rispetto alla sostituzione.

A tale riguardo si era inizialmente programmato l'acquisto di un banco per le verifiche metriche dei misuratori così da poter condurre l'attività di taratura internamente all'azienda con un effettivo risparmio sui costi.

Dopo aver ulteriormente approfondito la questione è stato valutato di non portare avanti tale tipo di investimento in quanto comunque non efficace dal punto di vista dei costi. Tale intervento è stato sospeso e non verrà portato a termine.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Banco Verifiche Metriche			
N. progressivo	068	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	15001400	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS3.2	
Importo aggiornato	0	Importo precedente	70.000	
CFP [€]	nessun contributo		Natura contributo	
Descrizione	A seguito dell'analisi costi/benefici, in considerazione anche delle nuove necessità di investimento necessarie ad ottemperare alle disposizioni introdotte dal DM 93/2017 in tema di verifiche metrologiche (c.rif. intervento 20001800), l'intervento è stato SOSPESO e non sarà quindi realizzato.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	SOSPESO		
intervento	Avvio:	SOSPESO		
	Conclusione:	SOSPESO		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	-		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Posa contatori			
N. progressivo	188	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA		Codice PDI	20001610	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS3.2	
Importo aggiornato	981.705	Importo precedente	1.000.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono investimenti che vengono economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione dell'attivazione di nuove forniture, l'importo stanziato nel piano è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		3.927	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	188.389	293.316	250.000	250.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	188.389	293.316	250.000	250.000

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Sostituz. massiva contatori pre-mid (DM93-17)			
N. progressivo	210	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA		Codice PDI	20001800	
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS3.2	
Importo aggiornato	2.400.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento consiste nella sostituzione dei contatori dell'utenza, al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di verifiche metrologia di cui al recente DM 93 del 21.04.2017. E' prevista per il 2018 la sostituzione di circa 14.000 pezzi. Per il 2019 e gli anni successivi è prevista la sostituzione di 38.000 pezzi/anno per una spesa annua di circa € 1.750.000. Si prevede quindi di completare le attività di cui al DM 93/2017 in 8 anni, quindi nel 2025, salvo difficoltà economico finanziarie.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		53.333	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			650.000	1.750.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)		0	650.000	1.750.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità KNW1.1 è previsto un intervento finalizzato alla ricerca delle perdite da acquedotto.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
2	SI	PIU' COMUNI	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura	951.054

Tramite questa attività si vuole implementare la conoscenza dei parametri di funzionamento del "sistema rete acquedotto" con particolare riferimento alla sua integrità strutturale e alla capacità di svolgere la sua funzione di vettore di trasporto d'acqua senza perderne quote significative.

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto, sintetizzato in forma tabellare.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura		
N. progressivo	002	Servizio/i	Acq.+Fog.
Codice da PdA	C.4 - 03 F.4 - 02	Codice PDI	14000710
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	KNW1.1
Importo aggiornato	951.054	Importo precedente	600.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Si tratta delle attività per la ricerca delle perdite nelle reti acquedottistiche e delle acque parassite nelle condotte fognarie. La ricerca perdite sarà effettuata anche aumentando l'attuale livello di distrettualizzazione delle reti sul territorio.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
programma	Avvio:	2016	
intervento	Conclusione:	2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	238	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	40.298	60.756	450.000
di cui LIC	0	54.839	0
Entrata in esercizio (IP)	40.298	5.917	526.537
			400.000

4.1.2.2 Interventi gestionali

Per l'individuazione delle anomalie nella distribuzione di acqua potabile si devono inizialmente analizzare i consumi minimi notturni della rete acquedottistica intervenendo successivamente con una squadra di tecnici dedicata.

Per avere dei risultati attendibili c'è la necessità di avere delle misure affidabili dei parametri di qualità e di quantità installati sulle reti per cui si prevede di affidare ad una squadra esterna dedicata la verifica e l'installazione dei misuratori.

L'attività di ricerca perdite prosegue poi con le attività di ricerca puntuale in campo per la quale si prevede la necessità di inserire nell'organico attuale altre due figure tecniche.

Il valore del macro-indicatore relativo alla perdite idriche potrebbe essere sovrastimato a causa di emungimenti abusivi effettuati con o senza contatore, per cui si prevede di avviare, tramite supporto di una ditta esterna, una verifica puntuale di tali anomalie sulla base di evidenze cartografiche e di analisi delle pressioni di rete.

Contemporaneamente all'attività di riduzione delle perdite è necessario potenziare l'attività di mappatura delle reti finalizzata al miglioramento delle informazioni presenti in cartografia. Anche per questa attività è previsto il supporto di una ditta esterna.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.2 M2 – Interruzioni del servizio

4.2.1 Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<p>Alcune zone del territorio sono servite da fonti di approvvigionamento che nel corso degli anni si rivelano via via sempre più insufficienti rispetto al bacino d'utenza servito.</p> <p>Tale situazione si amplifica ulteriormente durante i periodi estivi caratterizzati da particolare siccità.</p> <p>Sul territorio in gestione ad Acque Veronesi le macro-zone più a rischio sono la zona montana della Lessinia, alcune zone della pianura centrale soprattutto in riferimento al sistema acquedottistico di Bovolone.</p> <p>Se non opportunamente trattata questa problematica si amplifica con il passare del tempo a causa dello scadimento delle condizioni dei pozzi, dell'abbassamento delle falde e dell'aumento della domanda di acqua.</p>
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<p>Le centrali acquedottistiche e gli impianti di rilancio sono caratterizzate da componenti tecnologiche e quadri elettrici soggette nel tempo a vetustà e a modifiche normative soprattutto in riferimento alla sicurezza. Tale "invecchiamento" può incidere sul loro funzionamento e quindi sulla continuità del servizio agli utenti.</p> <p>Questo tema non è localizzato ma relativo a tutto il territorio in gestione.</p>

APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	<p>La progressiva presa in gestione di tutti i Comuni dell'area Veronese dell'ATO di competenza ha determinato una sempre maggior importanza nei contributi reciproci che i sistemi acquedottistici vicini possono garantire l'un l'altro.</p> <p>Ai fini dell'aumento dell'affidabilità del servizio sono quindi da privilegiare soluzioni che prevedano l'interconnessione tra più aree.</p> <p>Sono inoltre da valutare con attenzioni eventuali tratti di adduzione che con il progressivo aumento degli insediamenti sul territorio si mostrano non più coerenti con i livelli di domanda.</p>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<p>Questa criticità è stata già associata al macro-indicatore M1. In riferimento al m.i. M2 resta comunque di notevole interesse in quanto la presenza di reti di distribuzione caratterizzate da età mediamente alte nel territorio costituisce una rilevante causa di interruzione del servizio (oltre che contributo allo spreco di risorsa, così come riportato al paragrafo 4.1).</p>
DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	<p>La carenza in termini di volumi di compenso dei serbatoi comporta il rischio, in alcune zone circoscritte del territorio e in determinate circostanze, del verificarsi di problemi legati all'insufficiente pressione all'utenza e più in generale al rischio di interruzione del servizio acquedottistico. Tale possibilità è più alta dove la capacità delle fonti di approvvigionamento è più critica.</p>

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Questa criticità è stata descritta all'interno del macro-indicatore M1 con specifico riferimento all'attività di ricerca perdite. In questo caso si fa invece richiamo al sistema di telecontrollo degli impianti. Tale infrastruttura del Servizio Idrico Integrato costituisce un'opera di altissima valenza. Il suo sviluppo può consentire grandi vantaggi per una gestione ottimale del servizio anche nell'ottica di una verifica continua della sua continuità e nell'eventuale immediata attivazione delle procedure di emergenza in caso di guasto. Sul territorio in gestione l'implementazione di tale rete non è però ancora completa e, anche le parti già realizzate, si necessita di continua manutenzione ed aggiornamento.
---	---

Per il calcolo del posizionamento di Acque Veronesi in riferimento a questo macro-indicatore valgono le seguenti considerazioni.

Valore indicatore	M2	
	Anno 2016	6,75
	Anno 2017	6,44

Come descritto nel paragrafo 3.1, non si dispone per gli anni 2016-2017 di una base dati che associ ad ogni intervento di rete l'evento di sospensione del servizio con relativa durata. Si è potuto quindi, come fatto per gli indicatori specifici, procedere solamente in base ad una stima ragionata sulla base dell'esperienza dei reparti operativi.

Una volta isolate le tipologie di interventi che si ritiene generino nella normale operatività una sospensione del servizio è stato possibile calcolare il numero totale di sospensioni nell'anno: 6.977 per il 2016 e 6.844 nel 2017. Si è poi ipotizzata una durata media per le interruzioni programmate pari a 6 ore mentre pari a 5,5 ore per le interruzioni non programmate (anche valutando che gli interventi con durata >1h non vanno considerati ai sensi del calcolo dell'indicatore M2).

Per le motivazioni descritte nel cap. 3, infine, si è potuto solamente stimare un numero di utenti medi impattati da queste sospensioni: 72 utenti in media per le programmate mentre 60 utenti medi per le non programmate. Sulla base di queste ipotesi si è giunti a calcolare l'indicatore, portando al posizionamento in classe B (6,75 ore nel 2016 e 6,44 ore nel 2017).

Sono comunque già state predisposte delle azioni volte al monitoraggio e al controllo delle interruzioni di rete come richiesto dalla Delibera 917-2017, auspicando di raggiungere un sufficiente livello di conoscenza nel breve termine.

4.2.2 Interventi selezionati

4.2.2.1 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità APP1.1 "Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovra-sfruttamento delle fonti di approvvigionamento" sono stati previsti i seguenti interventi orientati principalmente al ripristino e/o al aumento della quantità d'acqua disponibile alla fase di emungimento.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
5	SI	BELFIORE	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale	1.120.000
6	SI	FUMANE	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune	100.000
7	SI	LAVAGNO	Interventi di adeguamento del pozzo Passere	150.000
8	SI	PIU' COMUNI: LESSINIA	Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri	150.000
9	SI	PIU' COMUNI: ZONA PIANURA	Manutenzione straordinaria centrale di Bovolone	90.000
54b	NO	PIU' COMUNI	Adeguamento/potenziamento pozzi	400.000
240	RISPARMI ²	RONCÀ	Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune	500.000

L'attività di verifica e adeguamento delle fonti sul territorio può essere condotta secondo le seguenti modalità:

- potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti;
- interconnessione delle reti con fonti di approvvigionamento diverse.

Generalmente la prima alternativa si dimostra più percorribile dal punto di vista della convenienza tecnico-economica.

I casi nei quali invece si è ritenuto preferibile ricorrere all'interconnessione dei sistemi di adduzione sono invece contemplati alla successiva criticità APP2.3.

² Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per il potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti si è scelto di intervenire direttamente su pozzi e sorgenti così da ripristinarne la potenzialità ai valori originali o, in alcuni casi, aumentarne la produttività.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	BELFIORE			
INTERVENTO	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale			
N. progressivo	005	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 53	Codice PDI	30071600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP1.1	
Importo aggiornato	1.120.000	Importo precedente	220.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si prevede di realizzare un nuovo campo pozzi nel comune di Belfiore per garantire la necessaria qualità e quantità di acqua alla nuova rete acquedottistica. E' previsto inoltre il collegamento di questa nuova fonte con l'adduttrice tra Belfiore e San Bonifacio per realizzare un'interconnessione tra i due sistemi.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
	Avvio:		2016	
	Conclusione:		oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		2.035	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		0,7
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	16.039	56.528	250.000	580.000
di cui LIC	16.039	56.528	250.000	580.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	FUMANE			
INTERVENTO	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune			
N. progressivo	006	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30351620	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP1.1	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento è mirato all'adeguamento e/o al potenziamento dei pozzi per l'approvvigionamento idrico nel Comune di Fumane.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		40	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	50.000	50.000
di cui LIC	0	0	50.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	100.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	LAVAGNO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento del pozzo Passere			
N. progressivo	007	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30421600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP1.1	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la posa di una condotta acquedottistica in acciaio rivestito DN 65 per una lunghezza di circa 820 m in modo tale da alimentare la sorgente "la Dolsa" e di conseguenza il pozzo Passere. Inoltre si prevede di adeguare un tratto di rete acquedottistica esistente in via Passere, per una lunghezza di circa 220 m, posando una condotta in acciaio rivestito DN 110, in quanto soggetta a numerose riparazioni.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
programma	Avvio:	2017		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.500		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,22	Estensione	0,82
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	1.802	148.198	0
di cui LIC	0	1.802	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	150.000	0

COMUNE	PIU' COMUNI: LESSINIA			
INTERVENTO	Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri			
N. progressivo	008	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30001610	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP1.1	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di un nuovo pozzo presso la centrale acquedottistica di Peri per garantirne l'efficienza. Si rileva la necessità di predisporre un intervento per aumentare la produzione di acqua del campo pozzi che negli ultimi anni si è ridotta del 20%.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
programma	Avvio:	2018		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	12.836		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	150.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	150.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI: ZONA PIANURA			
INTERVENTO	Manutenzione straordinaria centrale di Bovolone			
N. progressivo	009	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 02	Codice PDI	30001600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP1.1	
Importo aggiornato	90.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha previsto la manutenzione straordinaria di uno dei pozzi attualmente in servizio presso la centrale acquedottistica di Bovolone, così da ripristinarne la piena funzionalità di produzione. La continua diminuzione delle portate disponibili in questa centrale mette a rischio la fornitura idrica nei periodi caldi sui 12 Comuni collegati.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		42.704	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	85.691	4.267	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	85.691	4.267	0	0

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Adeguamento/potenziamento pozzi			
N. progressivo	054b	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30001411	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP1.1	
Importo aggiornato	400.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Il sistema di approvvigionamento idrico di Acque Veronesi deriva per oltre il 95% da acque di falda. L'intervento è finalizzato a mantenere adeguata la funzionalità dei campi pozzo gestiti nonché potenziare le portate emunte al fine di scongiurare episodi di carenza idrica nei propri sistemi di distribuzione.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		20.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			200.000	200.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)			200.000	200.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto concerne la criticità APP2.2 "Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione" si sono programmati interventi di adeguamento tecnologico degli impianti di rilancio e/o delle centrali acquedottistiche.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
10	SI	SELVA DI PROGNO	Ottimizzazione del sistema della sorgente Casarola	15.000
42	SI	GREZZANA	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto	140.000
47	SI	MARANO DI VALPOLICELLA	Adeguamento acquedottistico in loc. Camporal	30.000
48	SI	PIU' COMUNI: LESSINIA	Adeguamento dell'impianto di pompaggio di Lughezzano	60.000
49	SI	SOMMACAMPAGNA	Adeguamento e riqualificazione centrale acquedotto di via Cesarina	110.000
50	SI	VILLAFRANCA DI VERONA	Adeguamento centrale acquedotto Pozzomoretto	200.000
211	NO	PIU' COMUNI	Interventi urgenti di adeguamento degli impianti (acquedotto, fognatura e depurazione)	3.100.000
215	NO	PIU' COMUNI	Adeguamento tecnologico dell'impianto di potabilizzazione di Lonigo	650.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- il rinnovamento degli impianti;
- la dismissione degli impianti e l'interconnessione delle opere con sistemi acquedottistici limitrofi.

Generalmente il rinnovamento degli impianti, operato con interventi mirati di sostituzione, adeguamento e messa a norma è più vantaggioso rispetto al ricorrere alla dismissione degli stessi e all'implementazione di alternative strutturali per compensarne l'utilizzo.

COMUNE	SELVA DI PROGNO			
INTERVENTO	Ottimizzazione del sistema della sorgente Casarola			
N. progressivo	010	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30801600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	15.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha previsto la messa a norma mediante il rifacimento dei quadri elettrici dei pozzi e degli impianti di rilancio del sistema idrico della sorgente Casarola. Inoltre è stato integrato il sistema di telecontrollo .			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	2017		
Ambito	Conclusioni:	2017		
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	10.000		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	12.892	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	12.892	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	GREZZANA			
INTERVENTO	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto			
N. progressivo	042	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30381610	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	140.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si prevede l'eliminazione dell'impianto di spinta denominato Paroletto con l'integrazione del serbatoio Casotti attraverso una nuova condotta che partirà dal serbatoio Monte Tondo ed avrà una lunghezza di circa 1,4 km. Attualmente il sistema e' servito da una sorgente di difficile accesso (la strada che porta all'impianto e' stretta, passa in mezzo ai boschi). La strada è dissestata e pericolosa e non permette il transito a mezzi operativi. Nella zona è anche presente un movimento franoso che potrà comportare la chiusura della strada con conseguenza chiusura dell'accesso agli impianti di Paroletto e Parol (sorgente).			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		5.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione 1,40	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	140.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	140.000	0

COMUNE	MARANO DI VALPOLICELLA			
INTERVENTO	Adeguamento acquedottistico in loc. Camporal			
N. progressivo	047	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 107	Codice PDI	30461610	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	30.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato un nuovo impianto di rilancio dal serbatoio di Masua di Negrar, per integrare le fonti di approvvigionamento della zona di Camporal e Cornesel, risolvendo così alcune situazioni di crisi idrica soprattutto nei periodi estivi.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		26	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	28.866	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	28.866	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI: LESSINIA			
INTERVENTO	Adeguamento dell'impianto di pompaggio di Lughezzano			
N. progressivo	048	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30001620	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	60.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la sostituzione e l'adeguamento dell'impianto di rilancio in loc. Lughezzano di Grezzana, così da trasferire al sistema acquedottistico della Lessinia occidentale una quantità di acqua maggiore, funzionale soprattutto ai periodi con richiesta idrica più elevata.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		24	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	58.510	1.490	
di cui LIC	0	58.510	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	60.000	

COMUNE	SOMMACAMPAGNA			
INTERVENTO	Adeguamento e riqualificazione centrale acquedotto di via Cesarina			
N. progressivo	049	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30821600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Intervento di adeguamento ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro e riqualificazione della cabina elettrica e dei quadri della centrale acquedottistica di via Cesarina.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		14.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	50.454	59.546	0
di cui LIC	0	50.454	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	110.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VILLAFRANCA DI VERONA			
INTERVENTO	Adegumento centrale acquedotto Pozzomoretto			
N. progressivo	050	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30961600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	200.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento consiste nella messa a norma mediante il rifacimento dei quadri elettrici dei pozzi e degli impianti di rilancio ed integrazione del sistema di telecontrollo .			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		20.000	
Rete acquedotto [km]	Adegumento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adegumento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	182.815	17.185	0
di cui LIC	0	182.815	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	200.000	0

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Interventi urgenti di adeguamento degli impianti			
N. progressivo	211	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02 D.2 - 40 D.2 - 42	Codice PDI	35001800	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	3.100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede di intervenire sugli impianti che maggiormente necessitano di adeguamento dal punto di vista elettrico e/o idraulico.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		31.000	
Rete acquedotto [km]	Adegumento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adegumento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	50.000	800.000
di cui LIC	0	0	50.000	800.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Adeguamento tecnologico dell'impianto di potabilizzazione di Lonigo			
N. progressivo	215	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 12	Codice PDI	30001800	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.2	
Importo aggiornato	650.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	A seguito dell'emergenza dei fenomeni di contaminazione da composti perfluoroalchilici (PFAS) delle acque sotterranee interessate alla captazione nella centrale di Lonigo, sono state individuate le misure in via d'urgenza per ridurre nell'immediato il potenziale rischio per la popolazione. Tra queste, vi è l'adeguamento del comparto di quadristica elettrica di B.T. per la gestione automatizzata e telecontrollata della nuova configurazione impiantistica.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		57.143	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			650.000	
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)		0	650.000	0

In riferimento alla criticità APP2.3 "Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione" sono invece stati pianificati interventi per la creazione e l'adeguamento delle reti di interconnessione tra sistemi acquedottistici differenti.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
27	PARTE	PIU' COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio	3.500.000
35	SI	COLOGNOLA AI COLLI	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe	277.000
36	SI	FUMANE	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)	455.000
37	SI	RONCO ALL'ADIGE	Adeguamento ed estensione rete acquedottistica in via Risarola e via Marà	170.000
38	SI	SALIZZOLE	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzole e Bovolone	110.000
40	SI	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica	150.000
41	SI	FUMANE	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane	100.000
43	SI	MARANO DI VALPOLICELLA	Potenziamento rete idrica località San Rocco e collegamento con serbatoio Carazzole	150.000
44	SI	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna	975.000
213	NO	PIU' COMUNI	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale	2.800.000

L'alternativa a questa tipologia di opere consiste nella mera sostituzione delle adduttrici esistenti con nuove di diametro maggiore. Tale alternativa è proponibile ove il sistema di produzione della fonti non presenta criticità quantitative. L'interconnessione, ove possibile, resta da preferire in quanto costituisce una valida alternativa sia a carenze quantitative, sia a episodi di temporanee problematiche qualitative.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI: ISOLA DELLA SCALA+NOGARA		
INTERVENTO	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio		
N. progressivo	027	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.2 - 47	Codice PDI	30001640
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3
Importo aggiornato	3.500.000	Importo precedente	2.000.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo pozzo in loc. Gobbi nel Comune di Isola della Scala, la posa di una nuova condotta idrica da Isola della Scala fino alla diramazione per Erbè per una lunghezza di circa 5,1 km, ed infine il ripristino di alcuni tratti di tubazione esistenti (ove sia verificata la conservazione della loro integrità fisica) tra Nogara e Gazzo Veronese. In alternativa sarà posato un nuovo tratto di adduttrice tra Nogara e Gazzo o un ulteriore stralcio della rete di distribuzione a Nogara. L'integrazione dell'importo inizialmente previsto si è reso necessario per rendere la soluzione progettuale più efficace sin da questo stralcio.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto: Scheda progetto		
Avvio:	2018		
Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]: 13.981		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	14,00	Estensione 5,10
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione
Importi [€/anno]	2016	2017	2018 2019
Speso (FC)	0	0	100.000 1.000.000
di cui LIC	0	0	100.000 1.000.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0 0

COMUNE	COLOGNOLA AI COLLI			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe			
N. progressivo	035	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 36	Codice PDI	30281600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	277.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento è volto al miglioramento della qualità dell'acqua attualmente erogata dal pozzo Montanara. Sarà realizzata l'interconnessione con le reti Colognola ai Colli-Caldiero e Caldiero-Lavagno, il potenziamento del pozzo n.4 ZAI (Caldiero) e la ristrutturazione del piping della centrale Z.I.A.C. a Caldiero.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Avvio:			2017	
Conclusione:			2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		4.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	0,78
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	2.376	274.624	0
di cui LIC	0	2.376	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	277.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	FUMANE			
INTERVENTO	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)			
N. progressivo	036	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30351600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	455.000	Importo precedente	350.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	In questo primo stralcio è previsto il collegamento tra il serbatoio Lena nuovo ed il centro di Mazzurega con una condotta in acciaio DN150. I lavori comprendono l'ampliamento della centrale di pompaggio presso il serbatoio "Lena nuovo", l'installazione di due pompe di potenza nominale 55 kW per il rilancio e la posa di circa 1.500 m di condotta al centro di Mazzurega. Le opere di completamento prevedrebbero il collegamento al serbatoio Mazzurega ed il ritorno alla piazzola delle autobotti con una condotta dedicata alla distribuzione. Parte delle opere saranno realizzate dalla Comunità Montana della Lessinia, con la quale è stata stipulata una convenzione di scopo. Si prevede di dare piena funzionalità all'opera nel 2020.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	671		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,45	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	105.000	200.000
di cui LIC	0	0	105.000	200.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	RONCO ALL'ADIGE			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione rete acquedottistica in via Risarola e via Marà			
N. progressivo	037	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 74	Codice PDI	30641600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	170.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Per aumentare la disponibilità di risorsa idrica nel sistema acquedottistico di Bovolone sono state realizzate due tratte di interconnessione con la rete del Comune di Zevio: via Risarola, adeguamento della rete esistente e parziale estensione con posa di una condotta in PEAD DN 110 mm per una lunghezza complessiva di circa 1.100 m; via Marà con la posa di una tubazione in PEAD DN 110 mm per una lunghezza di circa 420 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	68		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,54	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	104.981	64.943	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	104.981	64.943	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SALIZZOLE			
INTERVENTO	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzele e Bovolone			
N. progressivo	038	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 49	Codice PDI	30681600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	La rete idrica del Comune di Salizzele era connessa al sistema idrico di Bovolone solo tramite una singola condotta di diametro molto ridotto. Tale criticità limitava la possibilità di fornitura nei periodi ad alta richiesta idrica. Pertanto è in corso di realizzazione una nuova dorsale di interconnessione da realizzarsi in PEAD DN110.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.653	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,90	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	4.816	63.492	41.692	0
di cui LIC	4.816	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	68.308	41.692	0

COMUNE	TREGNAGO			
INTERVENTO	Potenziamento rete idrica			
N. progressivo	040	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 144	Codice PDI	31871400	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede l'interconnessione del sistema acquedottistico "Val d'Illasi" con il sistema acquedottistico terminale della Lessinia, così da migliorare la disponibilità idrica in quest'ultimo soprattutto nei mesi estivi. Le opere previste sono: - posa di un tratto di linea acquedottistica; - installazione di un sistema di pompaggio c/o il serbatoio di Tregnago; - realizzazione di un serbatoio in località Cave di Tregnago. Con l'importo a disposizione sarà realizzata solo una prima parte di tali interventi.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		60	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,33	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	2.501	0	147.499	0
di cui LIC	2.501	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	150.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	FUMANE			
INTERVENTO	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane			
N. progressivo	041	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30351610	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' previsto il rifacimento con potenziamento della condotta idrica dal serbatoio Lena Vecchio sino a piazza IV Novembre per una lunghezza di circa 900 m. Per questo intervento è previsto la sottoscrizione di una convenzione con "terzi" per una compartecipazione nella spesa dell'opera.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2016	
intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		500	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,90	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	1.527	5.318	93.155	0
di cui LIC	1.527	5.318	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	100.000	0

COMUNE	MARANO DI VALPOLICELLA			
INTERVENTO	Potenziamento rete idrica località San Rocco e collegamento con serbatoio Carazzole			
N. progressivo	043	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30461600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' in fase di realizzazione il potenziamento della linea di adduzione tra località San Rocco ed il serbatoio denominato Carazzole per una lunghezza complessiva di circa 700 m. La posa di tale tubazione di collegamento potrà contribuire a sopperire agli eventi di crisi idrica estiva.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,70	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	4.906	145.094	0
di cui LIC	0	4.906	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	150.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SANT'ANNA D'ALFAEDO			
INTERVENTO	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna			
N. progressivo	044	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.3 - 05	Codice PDI	93178070	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	975.000	Importo precedente	975.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>L'opera nasce dall'esigenza di servire meglio il comune di Sant'Anna d'Alfaedo nei periodi di massimo consumo, quando il serbatoio sito in località La Mandria non riesce a riempirsi. La soluzione progettuale permette inoltre di dismettere l'attuale impianto di pompaggio sito nei pressi del serbatoio Michelazzi.</p> <p>La nuova condotta di adduzione prende inizio dal serbatoio Michelazzi (quota di sfioro 996 m s.l.m.m.) e si estende per una lunghezza di circa 3.600 m, con i seguenti diametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DN 300 dal serbatoio Michelazzi fino alla Località "Le Sponde"; - DN 200 da località "Le Sponde" fino al centro del Comune di S. Anna. <p>E' stata sostituita anche la seconda condotta in uscita dal serbatoio Michelazzi, che alimenta il Comune di Erbezzo, posando una condotta in acciaio DN 250.</p> <p>Inoltre è stata posata una condotta in acciaio DN 80, in sostituzione dell'esistente tubazione DN 40, che alimenta le abitazioni in località "Le Sponde".</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
programma	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	2.547		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	3,69	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	2.080	895.710	8.687	0
di cui LIC	2.080	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	966.313	8.687	0

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale			
N. progressivo	213	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30001810	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	2.800.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	1.000.000	Natura contributo	Statale (FCC)	
Descrizione	<p>Il progetto prevede di adeguare e potenziare il sistema esistente di adduzione tra il campo pozzi di loc. Peri nel Comune di Dolcè e il serbatoio posto in quota denominato Michelazzi, inoltre saranno adeguate anche le centrali di loc. Peri e la centrale denominata Col Dossan nel Comune di Dolcè. Verrà inoltre sostituita la condotta principale, ormai obsoleta ed insufficiente, tra Fosse ed il serbatoio denominato Corno. L'intervento potrà prevedere infine anche l'implementazione di sistemi di misurazione e telecontrollo. Per la realizzazione dell'intervento è stato ottenuto un contributo di 1.000.000 € dal Fondo dei Comuni di Confine.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
programma	Avvio:	2018		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	12.126		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	4,5	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	150.000	150.000
di cui LIC	0	0	150.000	150.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Ritornando alla criticità DIS1.2 "Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)", già parzialmente analizzata anche in riferimento al macro-indicatore M1, vengono qui riportate le opere riferite al rifacimento di tratti di rete che, comportando rotture frequenti, mettono a rischi la continuità del servizio.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
28	SI	RONCÀ	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune	110.000
32	SI	VERONA	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)	1.735.346
39	SI	SORGÀ	Collegamento acquedottistico Erbè-Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro - stralcio	180.000
45	SI	VERONA	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano	249.000
46	SI	VESTENANOVA	Adeguamento rete idrica in località Bolca	30.000
51	SI	SOAVE	Spostamento condotta idrica interferente con progetto della Provincia di completamento della circonvallazione	200.000
62	SI	VERONA	Adeguamento rete acquedottistica (Via Volte Maso, loc. Cason del Chievo, Strada Monte Cillario, Vicolo di Via Campo Marzo)	360.000
63	SI	VERONA	Adeguamento rete acquedottistica (loc. Moruri, strada Monte di Villa e loc. Bassona)	208.000
64	SI	VERONA	Rifacimento condotta idrica via A.De Gasperi a Pian di Castagnè	40.000
178a	SI	PIU' COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto	4.350.826
214	NO	PIU' COMUNI	Spostamento condotte idriche interferenti	2.000.000

Come per il paragrafo precedente (M1) le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di distribuzione presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento delle reti acquedottistiche;
- la realizzazione di interventi di ripristino conservativo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta scongiabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

COMUNE	RONCÀ			
INTERVENTO	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune			
N. progressivo	028	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 12	Codice PDI	32631400	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato il rifacimento della rete idrica in Via Marconi e in Via Caduti sul Lavoro nel capoluogo del Comune di Roncà, e in Via Cappellina in frazione Terrossa. Complessivamente sono stati sostituiti circa 350 metri di rete acquedottistica.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusione:	2016		
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	15		
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	15		
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:	15		
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:	15		
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:	15		
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:	15		
	Abitanti interessati [n.]:	2016	2017	2018
	Abitanti interessati [n.]:	22.189	0	0
	Abitanti interessati [n.]:	0	0	0
	Abitanti interessati [n.]:	82.564	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)			
N. progressivo	032	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 01 C.3-02	Codice PDI	32911400	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	1.735.346	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si è dato continuità all'intervento già inserito nel PDI 2014-17 aumentando ulteriormente le vie oggetto di intervento. Nel caso specifico si è intervenuti anche su via Vigasio, via Campagnol Tombetta e via Silvestrini.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		227	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	4,56	Estensione	0,39
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	524.696	149.577	25.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	1.409.836	149.577	25.000	0

COMUNE	SORGÀ			
INTERVENTO	Collegamento acquedottistico Erbè-Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro - stralcio			
N. progressivo	039	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 143	Codice PDI	30841600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	180.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato uno stralcio della dorsale di interconnessione tra il pozzo di loc. Bonferraro e la dorsale in ghisa DN400 esistente tra Pellegrina e Nogara. E' stata sostituita parzialmente la condotta idrica esistente con una condotta in polietilene De250 mm, dalla dorsale in ghisa DN400 esistente in Via San Pietro all'abitato di Bonferraro. Sono state posate due tratte, la prima tratta ha previsto la nuova connessione alla dorsale in Ghisa DN400 in Via San Pietro e la sostituzione dell'attuale condotta in polietilene DE75 per una lunghezza di circa 270 m, la seconda tratta nella zona abitata in Via Livelli con sostituzione dell'attuale condotta in Eternit Dn125 per una lunghezza pari a circa 270 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.700	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,56	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	179.866	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	179.866	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano			
N. progressivo	045	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 01	Codice PDI	93291103	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	249.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha lo scopo non solo di potenziare la rete di distribuzione a servizio delle utenze in sofferenza, ma anche quello di razionalizzare il sistema di adduzione e di distribuzione. L'intervento ha previsto il ripristino di una condotta esistente DN 150 mm di lunghezza pari a circa 2 km già posata in Via Trezzolano ma mai entrata in funzione, con conseguente alimentazione di Trezzolano dall'impianto di rilancio "Limbo" o dal serbatoio "Cà Pigne" e la dismissione del serbatoio Trezzolano. Inoltre è stata posata una nuova condotta adduttrice per Cà Pigno di lunghezza pari a circa 1.150 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		105	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	2,0	Estensione	1,15
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	114.603	25.400	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	114.603	25.400	0	0

COMUNE	VESTENANOVA			
INTERVENTO	Adeguamento rete idrica in località Bolca			
N. progressivo	046	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 154	Codice PDI	30931600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	30.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento si rende necessario per adeguare alcune condotte idriche esistenti nel Comune.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		12	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	n.d.	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	30.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	30.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SOAVE			
INTERVENTO	Spostamento condotta idrica interferente con progetto della Provincia di completamento della circonvallazione			
N. progressivo	051	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30811600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	200.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento, propedeutico al progetto di completamento della Circonvallazione della SP37a dei Ciliegi, ha previsto la dismissione di un tratto di circa 300 m di condotta adduttrice DN 250 e la sostituzione della stessa con una nuova condotta in PEAD DN 315 in posizione più periferica rispetto ai cantieri della Provincia (ovest).			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		80	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,29	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	199.319	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	199.319	0	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Adeguamento rete acquedottistica (Via Volte Maso, loc. Cason del Chievo, Strada Monte Cillario, Vicolo di Via Campo Marzo)			
N. progressivo	062	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 01	Codice PDI	32911430	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	360.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>Si sono realizzate le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Volte Maso: è stata sostituita la rete idrica esistente per una lunghezza pari a circa 640 m in quanto le due condotte esistenti erano particolarmente ammalorate ed avevano numerose perdite. - Cason del Chievo: l'intervento ha previsto il rifacimento della rete di acquedotto in Via Arturo Ferrarin in quanto la condotta risultava sottodimensionata. Sono stati sostituiti circa 1.300 m di condotta, realizzata in parte in acciaio e in parte in PEAD con diametri DN 50 e DN 63, con una nuova condotta in PEAD DN110. - Via Campo Marzo: è stata posata una condotta per una lunghezza pari a circa 250 m per connettere due tratte esistenti permettendo così la comunicazione tra gli impianti di rilancio di Forte Procolo e San Pancrazio. 			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		123	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	1,96	Estensione 0,25	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	26.568	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	152.095	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Adeguamento rete acquedottistica (loc. Moruri, strada Monte di Villa e loc. Bassona)			
N. progressivo	063	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 – 01 C.3-03	Codice PDI	30911610	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	208.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>In loc. Moruri sono stati sostituiti circa 185 m della coppia di condotte esistenti (entrambe in acciaio da 1" ¼) con un'unica condotta in acciaio da 2". Tali opere si sono rese necessarie in quanto le condotte esistenti mostravano gravi problemi ed erano soggette a continue manutenzioni e riparazioni.</p> <p>In loc. Bassona il sistema acquedottistico risultava insufficiente e non permetteva l'allaccio di nuovi insediamenti. Pertanto è stato realizzato il potenziamento della linea acquedotto mediante la chiusura ad anello con la rete idrica esistente nel Comune di Bussolengo per una lunghezza di circa 950 m.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		80	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,32	Estensione	0,94
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	26.585	181.345	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	26.585	181.345	0	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Rifacimento condotta idrica via A.De Gasperi a Pian di Castagnè			
N. progressivo	064	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 08	Codice PDI	30911600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	40.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata posata una nuova condotta idrica in PEAD DN63 in via De Gasperi per una lunghezza di circa 550 m in sostituzione dell'attuale rete danneggiata dallo smottamento del terreno.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		20	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,54	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	20.284	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	20.284	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Adegamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto			
N. progressivo	178a	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	24000901	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	4.350.826	Importo precedente	2.000.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si tratta di interventi necessari per far fronte alla necessità di adeguare le infrastrutture acquedottistiche alle normative tecniche vigenti: sono stati previsti essenzialmente investimenti per il rinnovo e l'adeguamento normativo degli al fine di soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.740		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	327.572	1.273.254	1.450.000	1.300.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	316.042	1.212.228	1.522.557	1.300.000

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Spostamento condotte idriche interferenti			
N. progressivo	214	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02 D.2 - 40	Codice PDI	20001810	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2	
Importo aggiornato	2.000.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento si rende necessario al fine di risolvere le interferenze tra le infrastrutture esistenti del servizio idrico integrato e il nuovo tracciato della "TAV" (linea ad alta velocità) tra Brescia-Verona e Verona-Vicenza.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	800		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			500.000	1.500.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)			500.000	1.500.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità DIS1.4 sono stati previsti interventi tesi al rifacimento e/o al potenziamento di alcuni serbatoi presenti nella fascia montana a pedemontana del territorio.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
65	SI	GREZZANA	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana	300.000
66	SI	SAN BONIFACIO	Potenziamento del serbatoio a servizio del campo pozzi	390.000
67	SI	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi	250.000
212	NO	GREZZANA	Rifacimento serbatoio "La Costa"	1.661.000

Non ci sono alternative significative all'aumento del volume di compenso dei serbatoi sul territorio, che rappresenta ad oggi la soluzione più sicura per creare flessibilità e garanzia al funzionamento di un sistema acquedottistico.

In certe condizioni alcuni volumi di invaso possono essere evitati predisponendo sistemi di pompaggio in rete controllati da inverter in grado di seguire con efficienza la curva di richiesta idrica.

Questo presuppone però sempre la possibilità di avere istantaneamente la quantità di acqua da distribuire e quindi può presupporre la necessità di operare il potenziamento delle fonti di approvvigionamento.

Al di là di quelle che sono le risultanze delle analisi costi-benefici delle due diverse tipologie di soluzione, serve valutare con attenzione la sostenibilità ambientale della seconda.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	GREZZANA			
INTERVENTO	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana			
N. progressivo	065	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.1 - 05	Codice PDI	30381600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.4	
Importo aggiornato	300.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si prevede la ristrutturazione e l'ampliamento del serbatoio Monte Castello in Comune di Grezzana. Si tratta di una ristrutturazione sia della parte edile, sia idraulica in quanto il serbatoio manifesta un evidente stato pericolosità. E' previsto anche il rifacimento del solaio e del tetto del serbatoio, dotato di un volume di 800 m³.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	5.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	25.000	275.000
di cui LIC	0	0	25.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	300.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN BONIFACIO			
INTERVENTO	Potenziamento del serbatoio a servizio del campo pozzi			
N. progressivo	066	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.1 - 05	Codice PDI	30691610	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.4	
Importo aggiornato	390.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede l'aumento del volume disponibile al serbatoio del campo pozzi di San Bonifacio, così da aumentarne la capacità di compenso, preziosa soprattutto in periodi di alta domanda idrica. Si prevede di aumentare la volumetria attuale del serbatoio di circa 1.400 m ³ .			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		21.298	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	169.676	220.324	0
di cui LIC	0	169.676	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	390.000	0

COMUNE	SANT'ANNA D'ALFAEDO			
INTERVENTO	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi			
N. progressivo	067	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 31	Codice PDI	30781600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.4	
Importo aggiornato	250.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Questo intervento prevede l'aumento della volumetria disponibile al serbatoio di compenso di loc. Michelazzi, nel Comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Complessivamente l'obiettivo è ottenere un compenso totale di circa 1.000 m ³ .			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		12.836	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	6.351	0	0	243.649
di cui LIC	6.351	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	250.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	GREZZANA			
INTERVENTO	Rifacimento serbatoio "La Costa"			
N. progressivo	212	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 92	Codice PDI	31381200	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.4	
Importo aggiornato	1.661.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Il serbatoio esistente denominato "La Costa" nel comune di Grezzana è sito in proprietà privata e necessita di importanti interventi di adeguamento strutturale. L'intervento prevede la demolizione ed il successivo rifacimento dell'impianto, il potenziamento della linea di servizio "Costa - Romagnano" mediante la sostituzione delle pompe di rilancio e della condotta adduttrice tra il nuovo serbatoio e quello sito in località Monti di Romagnano, e lo spostamento della cabina elettrica annessa all'attuale stazione di pompaggio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.943		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	2,5	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	50.000	200.000
di cui LIC	0	0	50.000	200.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

Per quanto concerne la criticità KNW1.1 già parzialmente analizzata anche in riferimento al macro-indicatore M1, vengono qui riportate le opere per l'adeguamento ed il potenziamento dei sistemi di automazione e telecontrollo.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
4	SI	PIU' COMUNI	Sistemi di automazione e telecontrollo	1.144.117

Lo sviluppo del telecontrollo degli impianti del Servizio Idrico Integrato può consentire grandi vantaggi nella gestione del servizio.

L'implementazione di tale sistema non è ancora completo e, anche le parti già realizzate, necessita di continua manutenzione ed aggiornamento.

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- implementazione dei sistemi di telecontrollo delle infrastrutture;
- gestione degli impianti tramite presidio diretto con operatore.

Da un'analisi costi-benefici la prima alternativa risulta senza dubbio più competitiva ed efficace, sia dal punto di vista tecnico-funzionale sia dal punto di vista economico.

Per raggiungere l'obiettivo fissato si è previsto di continuare con l'implementazione del sistema di telecontrollo delle infrastrutture gestite, mediante l'acquisto e l'aggiornamento continuo di strumenti e software per il monitoraggio, la trasmissione e la ricezione dei dati di funzionamento dagli impianti dislocati sul territorio verso la stazione di controllo centralizzata.

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto, sintetizzato in forma tabellare.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Sistemi di automazione e telecontrollo			
N. progressivo	004	Servizio/i	Più servizi	
Codice da PdA	E.2 – 03 F.2 - 02	Codice PDI	24000930	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	KNW1.1	
Importo aggiornato	1.144.117	Importo precedente	1.030.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	In questo intervento rientrano tutte le attività di adeguamento ed implementazione del telecontrollo rivolto alle varie infrastrutture e a tutti i servizi in gestione.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusioni:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	50.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	87.932	356.185	350.000	350.000
di cui LIC	28.902	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	157.229	375.587	359.500	350.000

4.2.2.2 Interventi gestionali

Per diminuire il disagio all'utenza si prevede di spostare gli interventi di manutenzione programmati più critici in orario notturno.

Si propone poi di effettuare più interventi d'emergenza per sopperire a carenze idriche ed evitare mancanza di acqua in rete con utilizzo di autobotti.

Si potranno inoltre rendere prioritarie le attività da svolgere per risolvere le interruzioni di servizio ricorrendo ad interventi d'emergenza.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

4.3.1 Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	In aggiunta a quanto già indicato in riferimento a questa criticità nei due paragrafi precedenti, in questo contesto la vetustà delle condotte di distribuzione può essere considerata come presupposto per rotture o danni che mettono a rischio la sicurezza delle persone e delle cose.
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	A completamento della descrizione di questa criticità, così come già presentata per i macro-indicatori M1 e M2, si sottolinea in questo caso l'importanza di un idoneo laboratorio interno per determinare i parametri di funzionamento e di qualità delle infrastrutture del servizio idrico integrato.
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	A seguito di fenomeni di contaminazione ad emergenza improvvisa, possono realizzarsi situazioni di distribuzione di acqua non conforme a quanto stabilito per gli usi umani. I frequenti monitoraggi sia dell'azienda sia degli Enti terzi di controllo consentono di intervenire in modo rapido per mettere in atto le idonee contromisure. Resta comunque da verificare che tutti i potabilizzatori siano dimensionati per trattare la quantità di acqua effettivamente richiesta dal bacino di utenza sotteso dalla rete.
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	L'art. 15 delle NTA del Piano di tutela delle Acque della Regione Veneto regola la definizione e i vincoli relativi alle "Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano". Nelle more della completa attuazione di tali disposizioni Acque Veronesi ravvisa la necessità di intervenire sulle situazioni che mettono più a rischio la qualità delle falde e, di conseguenza, il rispetto dei limiti per la

	potabilità.
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	L'inquinamento da composti PFAS delle falde di Almisano, nel Comune di Lonigo, ha comportato la necessità di importanti interventi per il potenziamento della fase di potabilizzazione dell'acqua emunta. Tali trattamenti comportano significativi costi di trattamento della risorsa e mettono comunque potenzialmente a rischio gli utenti serviti in caso di imprevisti. Per sopperire a tali problematiche si è scelto di portare avanti anche interventi per la sostituzione delle falde inquinate con altre di qualità più elevate poste a qualche decina di chilometri di distanza.

Per il calcolo del posizionamento e degli obiettivi conseguenti si sono utilizzate le seguenti modalità.

M3a Incidenza delle Ordinanze di non potabilità

Nel corso del 2016 è stata registrata una sola ordinanza di non potabilità (località Cà Gottolo, Fumane) per la quale è stato stimato l'impatto in termini di utenze valutando in via conservativa l'intero numero di abitanti della località (14) e in 100 giorni il tempo di interruzione del servizio, sempre nell'ottica di metterci nel caso peggiore, vista l'assenza di informazioni registrate. Per il 2017 invece sono state registrate 2 ordinanze, la prima in contrada Faegolo che ha impattato su 4 utenti per 70 giorni, mentre la seconda in frazione Bonferraro che ha impattato su 346 utenti per 8 giorni.

Non essendo mai stato richiesto il monitoraggio di queste informazioni in precedenza ed essendo questo un aspetto che coinvolge i Comuni oggetto dell'evento (emissione e revoca dell'ordinanza) le informazioni del 2016 e 2017 sono state ricostruite ex-post e in parte stimate, mentre per il 2018 è già pianificata una modifica delle procedure interne per tracciare in maniera più puntuale tali informazioni.

M3b e M3c – tasso di campioni e tasso di parametri da controlli interni non conformi

Le elaborazioni richieste sono state basate sui dati estratti dal software utilizzato aziendaliamente per la gestione del laboratorio di analisi. Acque Veronesi ha valutato di considerare a tutti gli effetti come riferimento i limiti definiti nell'Allegato 1, parte A/B/C del d.lgs. 31/2001 e di conseguenza, nello specifico, valutare come limite i 0 coliformi per identificare un campione come NC, non considerando pertanto la deroga (fino a 10 coliformi) prevista dalla Delibera Regionale 15/2009³. Sono stati considerati pertanto nel

³ Si veda paragrafo 1.3.5

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

computo del totale dei campioni non conformi anche tutti quelli che hanno presentato sfioramento del parametro relativo ai coliformi con numero <10, nonostante questo sottoinsieme possa beneficiare di "diverso trattamento" di risoluzione della NC ai sensi della DGR 15/2009.

Per il 2016 sono stati quindi rilevati 143 campioni non conformi su 2.734 effettuati e 166 parametri non conformi su 74.823 analizzati.

		M3a	M3b	M3c	M3
Valore indicatore	Anno 2016	0,001%	5,23%	0,22%	
	Anno 2017	0,002%	6,18%	0,25%	
Classe	Anno 2018				D
	Anno 2019*				D
Obiettivi minimi	Anno 2018				Classe C entro la fine del 2019
	Anno 2019*				

*previsione

In questo fase non sono stati previsti obiettivi migliorativi rispetto a quanto previsto dalla RQTI. Non sono altresì previste discontinuità nel passaggio tra le classi di appartenenza (ai sensi dell'art. 4 della deliberazione 917/2017/R/IDR).

I dati disponibili sono ritenuti sufficienti al calcolo dei parametri richiesti.

4.3.2 Interventi selezionati

4.3.2.1 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità DIS1.2 "Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)" e al macro-indicatore M3 è stato programmato un intervento di tipo "generale" per rispondere alle emergenze non preventivabili che dovessero rivelarsi nel quadriennio in esame.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
180	SI	PIU' COMUNI	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	1.648.050

Di seguito viene riportata la sintesi di tale intervento in forma tabellare.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura		
N. progressivo	180	Servizio/i	Acq.+Fog.
Codice da PdA	C.5 - 02 D.2 - 40	Codice PDI	24001110
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2
Importo aggiornato	1.648.050	Importo precedente	900.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	In questo intervento rientrano tutte le attività di adeguamento ed implementazione del telecontrollo rivolto alle infrastrutture ed ai servizi in gestione.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
	Avvio:	2016	
intervento	Conclusione:	2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	659	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	137.922	710.128	400.000
di cui LIC	20.000	7.498	0
Entrata in esercizio (IP)	117.922	710.128	441.416
			2019
			400.000
			0
			400.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto concerne la criticità KNW1.1 già parzialmente analizzata anche in riferimento ai macro-indicatori M1 e M2, vengono qui riportate le spese per l'adeguamento e il potenziamento dell'attività del laboratorio analitico interno.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
3	SI	PIU' COMUNI	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)	788.191

In alternativa potrebbe essere possibile depotenziare o dismettere il laboratorio interno a favore di strutture condotte da terzi (altri gestori). Tale possibilità non è ritenuta strategica dall'azienda in quanto si ritiene sia di primaria importanza avere il pieno controllo della qualità e dei tempi dei referti analitici necessari all'attività.

Di seguito viene riportata la sintesi di tale intervento in forma di scheda.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)		
N. progressivo	003	Servizio/i	Più servizi
Codice da PdA		Codice PDI	15000810
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	KNW1.1
Importo aggiornato	788.191	Importo precedente	475.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Come previsto dalla normativa vigente Acque Veronesi è da sempre dotata di un laboratorio interno per i riscontri analitici. Tale struttura deve essere mantenuta in perfetta efficienza per poter dare risposte puntuali e precise.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016	
	Conclusione:	2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	100.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	120.970	167.221	350.000
di cui LIC	71.217	0	0
Entrata in esercizio (IP)	349.743	238.438	350.000
			2019
			150.000

Per quanto riguarda la criticità POT1.1 "Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti" sono stati previsti alcuni interventi tesi al potenziamento del sistema di potabilizzazione a servizio di alcuni principali punti di emungimento.

A tale riguardo grande importanza riveste la centrale di potabilizzazione di Lonigo interessata negli ultimi anni da un rilevante inquinamento da composti denominati PFAS.

E' doveroso inoltre citare la DGR 2232/2017 con la quale la Regione Veneto chiede ai Consigli di Bacino, d'intesa con i Gestori del servizio idrico integrato, di predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi necessari relativi agli apprestamenti impiantistici, fissi e mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
54a	SI	PIU' COMUNI	Impianti di potabilizzazione: potenziamento	832.424
55	SI	PIU' COMUNI	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000
216	NO	PIU' COMUNI	Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGR 2232-17	2.100.000
217	NO	NOGAROLE ROCCA	Adeguamento e potenziamento dell'approvvigionamento e della potabilizzazione degli impianti di Nogarole Rocca nord e sud	1.150.000
218	NO	PIU' COMUNI	Potenziamento filtrazione Lonigo	1.800.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- potenziamento dell'impianto di potabilizzazione;
- dismissione degli impianti e interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Impianti di potabilizzazione: potenziamento			
N. progressivo	054a	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30001410	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	POT1.1	
Importo aggiornato	832.424	Importo precedente	1.286.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole potenziarne il funzionamento così da renderli coerenti con le portate massime distribuite sul territorio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
Avvio:			2016	
Conclusione:			2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		63.448	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	44.228	188.196	100.000	500.000
di cui LIC	44.228	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	240.944	100.000	500.000

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano			
N. progressivo	055	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 12	Codice PDI	30001300	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	POT1.1	
Importo aggiornato	2.800.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	2.000.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	L'intervento ha previsto il potenziamento dell'attuale sistema di trattamento di filtrazione rapida dall'attuale capacità di 200 l/s a 500 l/s mediante l'aggiunta di n. 3 linee di filtrazione di capacità pari a 100 l/s ciascuna. Inoltre è stato potenziato il sistema di accumulo mediante la realizzazione di n. 2 nuove vasche modulari di capacità utile totale pari a 4000 m³, in aggiunta alla vasca esistente di capacità pari a 1000 m³. E' stato inoltre adeguato il sistema elettrico generale e il sistema di piping della centrale.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
Avvio:			ante 2016	
Conclusione:			2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		28.571	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	957.544	41.472	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	2.567.059	41.472	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGR 2232-17			
N. progressivo	216	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	20001830	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	POT1.1	
Importo aggiornato	2.100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	La recente DGR 2232 del 29.12.2017 dispone che "i Gestori del servizio idrico integrato si dotino di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente eventuali nuove emergenze". In ottemperanza alla medesima, è stata inserita questa nuova voce di piano, al fine di individuare ed attuare gli interventi necessari relativi agli apprestamenti impiantistici, fissi o mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo tale da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	35.470		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			100.000	2.000.000
di cui LIC			0	0
Entrata in esercizio (IP)	0		100.000	2.000.000

COMUNE	NOGAROLE ROCCA			
INTERVENTO	Adeguamento e potenziamento dell'approvvigionamento e della potabilizzazione degli impianti di Nogarole Rocca nord e sud			
N. progressivo	217	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.1 - 05	Codice PDI	30541800	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	POT1.1	
Importo aggiornato	1.150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento è finalizzato al potenziamento dei potabilizzatori ed al generale upgrading del piping dei due impianti di Nogarole Rocca. Nello specifico la ristrutturazione e l'adeguamento delle linee di trattamento di potabilizzazione dell'acqua prevedono la demolizione e smobilizzo delle attuali attrezzature, l'adeguamento delle strutture civili, l'installazione dei nuovi comparti, la costruzione delle nuove linee idrauliche e l'adeguamento degli schemi elettrici. E' prevista anche la manutenzione straordinaria di uno dei pozzi esistenti o, in alternativa, la terebrazione di un nuovo pozzo.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	2.704		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	200.000	500.000
di cui LIC	0	0	200.000	500.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Potenziamento filtrazione Lonigo			
N. progressivo	218	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 12	Codice PDI	30001710	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	POT1.1	
Importo aggiornato	1.800.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	930.000	Natura contributo	Statale (APQ)	
Descrizione	A seguito dell'emergenza dei fenomeni di contaminazione da composti perfluoroalchilici (PFAS) delle acque sotterranee interessate alla captazione nella centrale di Lonigo, sono state individuate le misure in via d'urgenza per ridurre nell'immediato il potenziale rischio per la popolazione. Tra queste, vi è l'integrazione delle attuali filiere di potabilizzazione tramite 10 nuove colonne filtranti a carbone attivo granulare; saranno inoltre posati i necessari bypass per rendere maggiormente flessibile la gestione complessiva dell'impianto.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusioni:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		28.571	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	8.800	1.791.200	0
di cui LIC	0	8.800	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	1.800.000	0

Con riferimento alla criticità APP1.3 "Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia" è invece stato previsto un intervento per la protezione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di via Cesarina nel Comune di Sommacampagna.

Per la realizzazione di tale intervento Acque Veronesi sfrutta anche un'importante sinergia grazie ad un contributo da parte del socio Acque Vive, con il quale è stata sottoscritta un'apposita convenzione.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
221	NO	SOMMACAMPAGNA	Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina	175.000

Le alternative a questo intervento sono la dismissione del campo pozzi in oggetto e l'inibizione delle attività potenzialmente a rischio all'interno dell'area di salvaguardia. In entrambi i casi tali soluzioni si sono rivelate non perseguibili.

COMUNE	SOMMACAMPAGNA			
INTERVENTO	Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina			
N. progressivo	221	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 07	Codice PDI	30821800	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	APP1.3	
Importo aggiornato	175.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento riguarda la realizzazione di reti fognarie per la captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche dei piazzali e degli edifici a servizio del mercato ortofrutticolo sito in via Cesarina nel Comune di Sommacampagna (VR). Il carico inquinante delle acque di prima pioggia attualmente viene scaricato nel sottosuolo tramite tubazioni e pozzi disperdenti a servizio di una rete fognaria asservita alle aree suddette. L'intera zona scolante risulta all'interno del perimetro di rispetto (con raggio pari a 200 metri) dei pozzi acquedottistici di Acque Veronesi S.ca.r.l.. L'intervento prevede pertanto l'eliminazione dei diversi punti di scarico nel sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali sopra citati e il convogliamento presso scoli superficiali posti al di fuori del perimetro di rispetto e salvaguardia del campo pozzi acquedottistico. Si prevede pertanto l'eliminazione degli attuali sistemi di dispersione nel suolo e sottosuolo dell'area oggetto di intervento.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusioni:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		8.163	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	175.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)		0	175.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Con specifico riferimento al tema APP1.2 "Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento" si sono programmati due stralci dello stesso intervento teso alla sostituzione della fonte di approvvigionamento attualmente sfruttata a Madonna di Lonigo, interessata dall'inquinamento di composti PFAS.

Tale problematica ha ricevuto recentemente il decreto di "Stato di emergenza" ed è in attesa della prossima nomina di un commissario ad acta per coordinare gli interventi necessari, che beneficeranno di un importante contributo ministeriale.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
219	NO	PIU' COMUNI	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	22.000.000
220	NO	PIU' COMUNI	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	7.200.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore			
N. progressivo	219	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 36	Codice PDI	30001700	
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	APP1.2	
Importo aggiornato	22.000.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	22.000.000	Natura contributo	Statale (APQ)	
Descrizione	Questa soluzione progettuale prevede di sostituire parzialmente le attuali fonti di approvvigionamento utilizzate dalla centrale di Lonigo, interessate da inquinamento da PFAS, con acqua prelevata da falde non contaminate. Nello specifico questo stralcio dell'opera prevede la realizzazione di una nuova dorsale di adduzione tra Lonigo e Belfiore costituita da una tubazione in ghisa di diametro 1000 mm, dimensionata per poter essere utilizzata in futuro quale dorsale acquedottistica secondo le previsioni del MoSAV. Il tracciato di posa è valutabile in circa 18,8 km. E' anche prevista la realizzazione di un nuovo campo pozzi presso Belfiore.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	2017		
Ambito	Conclusioni:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	77.239		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	18,8	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)		105.596	300.000	5.000.000
di cui LIC	0	105.596	300.000	5.000.000
Entrata in esercizio (IP)		0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore		
N. progressivo	220	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.2 - 36	Codice PDI	30001701
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	APP1.2
Importo aggiornato	7.200.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	<p>Questa seconda soluzione progettuale prevede di sostituire parzialmente le attuali fonti di approvvigionamento utilizzate dalla centrale di Lonigo, interessate da inquinamento da PFAS, con acqua prelevata da falde non contaminate, integrando l'intervento di cui al progressivo 219.</p> <p>Nello specifico questo stralcio dell'opera prevede la realizzazione di una nuova dorsale di adduzione tra Caldiero e Belfiore costituita da una tubazione in ghisa di diametro 1000 mm, dimensionata per poter essere utilizzata in futuro quale dorsale acquedottistica secondo le previsioni del MoSAV. Il tracciato di posa è valutabile in circa 6,5 km.</p> <p>E' anche prevista la realizzazione di un nuovo campo pozzi presso Caldiero.</p>		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione	
programma	Avvio:	2018	
intervento	Conclusioni:	oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	7.358	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	6,5
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)			100.000
di cui LIC	0		100.000
Entrata in esercizio (IP)		0	0

4.3.2.2 Interventi gestionali

Per migliorare la qualità dell'acqua erogata si prevede di installare degli impianti automatici di dosaggio prodotti chimici che comporteranno circa € 10.000 di costi gestionali legati alla manutenzione.

È necessario inoltre intensificare attività di sanificazione serbatoi per garantire costantemente la qualità del prodotto.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

4.4.1 Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Parte delle infrastrutture del SII, e in questo caso le reti fognarie, sono sovente caratterizzate da un'età piuttosto alta. Alcuni impianti di sollevamento fognario in esercizio sul territorio hanno apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche (pompe e quadri) in condizioni fisiche non più adeguate al loro attuale utilizzo e alle normative in essere.
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	Questa criticità rappresenta zone ove sono presenti reti fognarie con dimensioni non adeguate, che si traducono in livelli di riempimento eccessivi ed in velocità medie troppo alte o troppo basse. Il regolare funzionamento delle reti fognarie può essere falsato a seguito della presenza d'infiltrazioni o di acque parassite a causa della anomala presenza di acque infiltrate in rete da falde, commistioni con corpi idrici o scarichi in rete di acque bianche per motivi vari. In tali situazioni vengono ad aggravarsi le condizioni operative delle reti, che si trovano ad avere minor capacità di ricezioni dei reflui e comportano costi energetici più alti oltre ad poter generare condizioni anomale sugli sfioratori di piena (possibile entrata in funzione anche in tempo di secco). In questi casi è molto importante inquadrare correttamente il problema per programmare l'azione correttiva più efficace.
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	In varie zone del territorio in gestione si rilevano ancora situazioni di incompleta conoscenza delle caratteristiche fisiche degli asset costituenti le infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione. Si tratta sovente di mancanza di dati sulla corretta localizzazione geografica/topografica

	degli elementi geometrici, dei materiali, delle apparecchiature, dell'età di servizio, etc. In particolare in questa fase l'infrastruttura che si ritiene più critica è quella fognaria, per la quale, dalla data di inizio attività di Acque Veronesi, sono già stati fatti molti sforzi per aumentarne la conoscenza, ma per la quale molto resta ancora da fare.
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	Per questa specifica criticità si fa riferimento ai fenomeni di allagamento dovuti all'insufficiente funzionalità delle reti fognarie miste, in riferimento al loro funzionamento durante gli eventi meteorici. Tali reti, che in tempo di secco ricevono solo le acque nere, durante gli eventi di pioggia costituiscono i vettori per l'allontanamento delle acque meteoriche dagli spazi pubblici. In alcuni casi il loro malfunzionamento determina allagamenti e comportano disagi ed il rischio di danni. L'obiettivo è l'adeguamento di tali infrastrutture a quanto previsto dall'art. 33 del PTA della Regione Veneto.

Per il calcolo del posizionamento e dei conseguenti obiettivi riconducibili a questo macro-indicatore sono state fatte le seguenti considerazioni.

M4a - frequenza allagamenti/sversamenti da fognatura (art.15)

Sono state prese in esame tutte le segnalazioni pervenute al Pronto Intervento/Telecontrollo identificate come sversamento da fognatura mista o nera.

Non disponendo per gli anni 2016 e 2017 di una registrazione da parte di chi ha effettuato il sopralluogo relativa all'effettiva esistenza dello sversamento (a titolo esemplificativo si sottolinea che molte segnalazioni di questo tipo sul campo si rivelano essere semplici sversamenti delle reti di acque bianche, non in gestione ad Acque Veronesi), si è deciso di perseguire un approccio conservativo e considerare l'intero numero di segnalazioni registrate come appunto sversamenti, ovvero per il 2016 un totale di 642 sversamenti per la fognatura mista su 2.937 km di rete fognaria totale.

Non si sono verificate invece segnalazioni relative a sversamenti da fognatura nera e , come citato qui sopra, Acque Veronesi non è il gestore delle rete di acque bianche.

M4b - % scaricatori di piena non adeguati (art.16)

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

A seguito di censimento sulle rete di fognatura e controllo di congruenza con i dati riportati nel sistema cartografico aziendale, sono stati rilevati 629 scaricatori gestiti per l'anno 2016; solo 12 di questi, però, sono stati identificati come completamente conformi rispetto alla normativa vigente.

Per il 2017, a seguito di ulteriore censimento più approfondito e relativo aggiornamento cartografico, sono stati rilevati ulteriori 19 scaricatori, portando quindi ad un totale di 648 scaricatori gestiti sulla rete di fognatura; rimangono comunque sempre solo 12 scaricatori completamente conformi, in quanto nel 2017 non sono state eseguite particolari attività su questa tematica.

Come previsto dal PTA è già stato predisposto un programma di adeguamento degli sfiori dove sono state definite e schedate le attività di verifica delle soglie e di installazione delle griglie.

Resta da verificare la gerarchia tra gli obiettivi imposti nell'RQTI e quelli indicati nel suddetto piano.

M4c - % scaricatori di piena non controllati (art.17)

Fino all'anno 2017 non è stata prevista una campagna organica di controllo degli scaricatori di piena e di conseguenza non si dispone di una dato documentabile relativo a tali ispezioni. Sono però censiti 323 scaricatori che presentano sistemi di rilevamento automatico della attivazioni, per cui la percentuale di scaricatori non controllati, secondo quanto definito nel presente indicatore, risulta essere del 48,6%.

Per il 2017 l'indicatore si alza leggermente al 50,2% pur rimanendo invariato il numero degli scaricatori con rilevamento automatico, questo per effetto dell'aumento del numero totale degli scaricatori gestiti come illustrato qui sopra nelle note relative all'indicatore M4b.

È stato già dato il via ad una serie di attività volte a pianificare, regolamentare, gestire e controllare questo processo.

		M4a	M4b	M4c	M4
Valore indicatore	Anno 2016	21,859	98,1%	48,6%	
	Anno 2017	21,625	98,1%	50,2%	
Classe	Anno 2018				E
	Anno 2019*				E
Obiettivi minimi	Anno 2018				-10% M4a
	Anno 2019*				-10% M4a

*previsione

In questo fase non sono stati previsti obiettivi migliorativi rispetto a quanto previsto dalla RQTI. Non sono altresì previste discontinuità nel passaggio tra le classi di appartenenza (ai sensi dell'art. 4 della deliberazione 917/2017/R/IDR).

I dati disponibili sono ritenuti sufficienti al calcolo dei parametri richiesti.

4.4.2 Interventi selezionati

4.4.2.1 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità FOG2.1 "Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti" nel Piano sono stati previsti numerosi interventi per l'adeguamento e il rifacimento di condotte fognarie e impianti vetusti. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4a.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
79	SI	ILLASI	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	150.000
89	SI	RONCÀ	* Progetto per completamento fognatura consortile: 4°lotto C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca_1.000 abitanti attuali (2.700 futuri - 803.700€) 4°lotto D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca_2.300 abitanti attuali (2.900 futuri - 838.700€)	1.642.400
95	SI	SAN GIOVANNI ILARIONE	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	30.000
113	SI	BOVOLONE	Estensione e adeguamento della rete fognaria del Comune (Via Pio X, Via Garibaldi, Via Spiniella, Viale della Stazione, Via Magellano e Via Scevareoli)	425.000
114	SI	COLOGNOLA AI COLLI	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1°stralcio	380.000
115	SI	ERBÈ	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.lli Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio	350.000
116	SI	MARANO DI VALPOLICELLA	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale	432.300
117	SI	MONTEFORTE D'ALPONE	Adeguamento rete fognaria in via Vittorio Emanuele II°	110.000
118	SI	PALÙ	Adeguamento ed estensione rete fognaria	70.000
119	SI	VERONA	Risanamento collettore fognario di Via Faccio: 1° stralcio	870.000
120	SI	VESTENANOVA	Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo	130.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

121	SI	VILAFRANCA DI VERONA	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale	1.750.000
122	SI	BELFIORE	Adeguamento fognatura via Argine Maronari e Argine Vecchio	60.000
123	SI	VERONA	Adeguamento impianto di sollevamento Forte Tomba	30.000
124	SI	VERONA	Rifacimento e messa in sicurezza impianto fognario 9M	100.000
125	SI	ISOLA DELLA SCALA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	967.000
126	SI	NOGARA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	800.000
127	SI	NOGARA	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)	180.000
128	SI	ROVERCHIARA	Adeguamento del tratto fognario via Fiumi e realizzazione impianto sollevamento	45.000
129	SI	SAN PIETRO DI MORUBIO	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	320.000
131	SI	VIGASIO	Adeguamento rete fognaria via Dante Alighieri	128.000
141	SI	CASTEL D'AZZANO	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	250.000
179	SI	PIU' COMUNI	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	917.503

Le alternative progettuali per garantire un costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di fognatura presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento della rete fognaria esistente;
- la realizzazione di interventi di tipo conservativo per il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura.

Nella massima parte dei casi il rinnovamento degli impianti, operato con interventi mirati di sostituzione, adeguamento e messa a norma è di gran lunga vantaggioso rispetto al ricorrere alla dismissione degli stessi e all'implementazione di alternative strutturali per compensarne l'utilizzo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione e rifacimento delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta scongiabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

Alternative che sono individuabili solo qualora sia possibile ricorrere con successo al rifacimento delle reti fognarie passando dal funzionamento a pressione a quello a gravità.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

COMUNE	ILLASI			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio			
N. progressivo	079	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 – 200 C.5 - 23	Codice PDI	35391400	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede l'adeguamento del sistema fognario esistente in via Serravalle, mediante la realizzazione di un impianto di sollevamento fognario e relativa rete in pressione avente una lunghezza complessiva di circa 450 m, in quanto l'attuale rete sottodimensionata causa sversamenti fognari. Si prevede inoltre l'interconnessione della rete acquedottistica in via Domeggiano per una lunghezza complessiva di circa 480 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2017	
Ambito	Conclusione:		2018	
	Abitanti interessati [n.]:		260	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,48	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,45	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	3.003	137.766	0
di cui LIC	0	3.003	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	140.769	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	RONCÀ			
INTERVENTO	* Progetto per completamento fognatura consortile: 4°lotto C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca_1.000 abitanti attuali (2.700 futuri - 803.700€) 4°lotto D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca_2.300 abitanti actual			
N. progressivo	089	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 94	Codice PDI	93263090	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	1.642.400	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si è prevista la laminazione delle acque miste degli abitati di Roncà e Terrossa in due vasche da 130 m ³ ciascuna e l'allacciamento al collettore consortile della Val d'Alpone che corre lungo via Moschina (S.P. n°17). Pur senza determinare spese, nel quadriennio 2016-19 si sono concluse amministrativamente le opere.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusione:		ante 2016	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		-	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:		-	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	SAN GIOVANNI ILARIONE			
INTERVENTO	Estensione della rete fognaria di Via Mangano			
N. progressivo	095	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 166	Codice PDI	31701400	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	30.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	20.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' stato realizzato il rifacimento della rete di fognatura mista in Via Mangano. Sono stati posati circa 30 m di rete fognaria nera, sono stati sostituiti circa 40 m di fognatura mista ed è stato realizzato un nuovo sfioratore.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusione:		2016	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		23	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:		23	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	2.334	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	2.334	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BOVOLONE			
INTERVENTO	Estensione e adeguamento della rete fognaria del Comune (Via Pio X, Via Garibaldi, Via Spiniella, Viale della Stazione, Via Magellano e Via Scevaroli)			
N. progressivo	113	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 174	Codice PDI	31121600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	425.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'opera ha previsto il rifacimento di circa 1,1 km di rete fognaria ormai vetusti e realizzati con materiali non adeguati, caratterizzati da frequenti crolli che causavano la formazione di buche a livello stradale. Inoltre è stata realizzata una nuova rete fognaria a gravità in via Sacco Vanzetti, per una lunghezza di circa 170 m, in quanto sprovvista di tale servizio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		146	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		1,14	Estensione 0,17
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	5.549	417.002	0	0
di cui LIC	5.549	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	422.551	0	0

COMUNE	COLOGNOLA AI COLLI			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1°stralcio			
N. progressivo	114	Servizio/i	Acq.+Fog.	
Codice da PdA	B.1 - 88 C.5 - 30	Codice PDI	32281200	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	380.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento, in corso di ultimazione, ha previsto la separazione delle reti mediante la posa di nuove linee acque nere in Piazza Marcolini e in via Bovo, per un'estensione totale pari a circa 320 metri. Contestualmente è stata eseguita la sostituzione della rete di acquedotto per un tratto totale pari a circa 34 metri. Inoltre è stato realizzato il rifacimento della rete fognaria e acquedottistica in via Salvo d'Acquisto per una lunghezza complessiva di circa 170 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		105	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		0,51	Estensione
Rete fognatura [km]	Adeguamento		0,49	Estensione
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	189.826	129.426	42.779	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	189.826	129.426	42.779	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ERBÈ			
INTERVENTO	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.Ili Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio			
N. progressivo	115	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.5 - 15	Codice PDI	93332101	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	350.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata la separazione delle reti fognarie miste mediante la posa di una nuova rete nera in Via F.Ili Cairoli (I stralcio), per una lunghezza di circa 200 m. In Via Europa, per una lunghezza di circa 200 m è stata posata una nuova rete fognaria e contestualmente una nuova rete idrica. Infine è stata realizzata la separazione delle reti miste in Via XX Settembre per una lunghezza di circa 250 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		38	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione 0,21	
Rete fognatura [km]	Adeguamento 0,63		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	32.997	179.002	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	112.704	179.002	0	0

COMUNE	MARANO DI VALPOLICELLA			
INTERVENTO	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale			
N. progressivo	116	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 14 B.1-50 B.5-06 D.2-14	Codice PDI	93146100	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	432.300	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	360.250	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' stato eseguito il rifacimento della rete fognaria esistente tramite la separazione della rete fognaria in località Valgatarà ed esteso in via Giaretta, per una lunghezza complessiva di circa 580 m. Nella frazione di S. Rocco è stata posata una nuova rete idrica nella via Longori ed adeguata la rete esistente in via Tonei per una lunghezza complessiva di circa 1.070 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		164	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento 0,21		Estensione 0,86	
Rete fognatura [km]	Adeguamento 0,42		Estensione 0,16	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	168.800	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	358.925	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	MONTEFORTE D'ALPONE			
INTERVENTO	Adeguamento rete fognaria in via Vittorio Emanuele II°			
N. progressivo	117	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 207	Codice PDI	31501600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede la posa della nuova rete nera lungo via Vittorio Emanuele II, sino al tratto già realizzato in prossimità di piazza Silvio Venturi. E' anche previsto il rifacimento degli allacci verso le utenze. L'attuale rete mista, vetusta e non adatta alle acque nere, diventerà ad uso esclusivo delle acque meteoriche. In seconda battuta sarà realizzato il rifacimento di un tratto di rete fognaria in loc. Costalunga sempre nel Comune di Monteforte d'Alpone.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
programma	Avvio:	2016		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	44		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,31	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	51.011	12.496	46.493	0
di cui LIC	0	12.496	0	0
Entrata in esercizio (IP)	51.011	0	58.989	0

COMUNE	PALÙ			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione rete fognaria			
N. progressivo	118	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 178	Codice PDI	31561600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	70.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata una nuova rete rete fognaria nera in PVC dn 250 in via Traversa Belledonne per una lunghezza di circa 175 m, in quanto la condotta di tipo misto esistente, in alcune condizioni, non era adeguata a recapitare completamente gli scarichi verso l'impianto di depurazione di Palù.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
programma	Avvio:	2017		
intervento	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	33		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,18	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	63.817	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	63.817	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Risanamento collettore fognario di Via Faccio: 1° stralcio			
N. progressivo	119	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	93291110	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	870.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato il risanamento di un tratto di collettore fognario misto per una lunghezza di circa 180 metri in quanto la condotta esistente, di vecchia realizzazione e costituita da una tubazione in calcestruzzo, è stata interessata da un crollo di una porzione di calotta.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusione:		2016	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		348	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	623.243	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	869.450	0	0	0

COMUNE	VESTENANOVA			
INTERVENTO	Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo			
N. progressivo	120	Servizio/i	Fog.+Dep.	
Codice da PdA	A.1 - 44	Codice PDI	31931300	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	130.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'impianto di trattamento dei reflui esistente evidenziava gravi danneggiamenti funzionali delle Vasche Imhoff, con potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente. E' stato realizzato il rifacimento del collettore di fognatura nera di raccolta dalla rete esistente in Via Zovo per una lunghezza di circa 350 m ed è stato installato un nuovo sistema di trattamento dei reflui adeguatamente dimensionato per le esigenze attuali e future.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusione:		2018	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		80	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	110.795	12.445	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	117.555	12.445	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VILLAFRANCA DI VERONA			
INTERVENTO	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale			
N. progressivo	121	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 237	Codice PDI	93296100	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	1.750.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	950.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	L'intervento ha previsto l'adeguamento idraulico del sistema fognario di Villafranca di Verona mediante parziale eliminazione delle infiltrazioni di acque parassite, l'adeguamento dei due sfioratori esistenti per il rispetto dei ratei di sfioro previsti dal PTA, l'adeguamento del collettore di recapito dei reflui al depuratore di Povegliano Veronese alla 5Qm prevista da PTA, ed infine l'adeguamento della fognatura in Via Sant'Eurosia.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
intervento	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		700	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	624.645	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	1.655.968	0	0	0

COMUNE	BELFIORE			
INTERVENTO	Adeguamento fognatura via Argine Maronari e Argine Vecchio			
N. progressivo	122	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 161	Codice PDI	31071620	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	60.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Questo intervento si pone l'obiettivo di adeguare il sistema fognario realizzato dall'Amministrazione Comunale in via Argine Maronari e Argine Vecchio e mai entrato in funzione. Si prevede il rifacimento e messa a norma dei quadri elettrici e la sostituzione dei sistemi di pompaggio così da rendere gli impianti compatibili con le tensioni domestiche.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2019	
intervento	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		63	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	60.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	60.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Adeguamento impianto di sollevamento Forte Tomba			
N. progressivo	123	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	31911610	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	30.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento consiste nel completamento idraulico dell'impianto di sollevamento predisposto e non ancora messo in funzione. In particolare si prevede la realizzazione dei piedi di accoppiamento delle pompe, delle condotte di risalita e dei tubi guida delle pompe.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	10		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	23.775	6.225	
di cui LIC	0	23.775	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	30.000	

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Rifacimento e messa in sicurezza impianto fognario 9M			
N. progressivo	124	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	31911620	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si prevede il rifacimento della parte idraulica a servizio di due pompe da 22 KW di sollevamento dell'impianto denominato "9M" e dei due torrini piezometrici di diametro 700 mm, attualmente in avanzato grado di deterioramento.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	10.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	84.963	15.038	
di cui LIC	0	84.963	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	100.000	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	NOGARA			
INTERVENTO	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)			
N. progressivo	127	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 170	Codice PDI	31531600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	180.000	Importo precedente	140.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' previsto il rifacimento del tratto fognario via Aralonga (traversa di via Casotti) con la realizzazione di una linea a gravità, di un sollevamento e di un tratto in pressione per il recapito nella rete fognaria esistente. E' previsto inoltre il rifacimento della rete fognaria di via Casotti. Alcune utenze su entrambe le vie scaricano in una condotta esistente che non recapita direttamente verso l'impianto di depurazione.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	50		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,30	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	7.326	172.674	0
di cui LIC	0	7.326	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	180.000	0

COMUNE	ROVERCHIARA			
INTERVENTO	Adeguamento del tratto fognario via Fiumi e realizzazione impianto sollevamento			
N. progressivo	128	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 08	Codice PDI	31651600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	45.000	Importo precedente	60.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato un impianto di sollevamento fognario in via Fiumi per recapitare i reflui verso la rete esistente.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	60		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	43.989	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	43.989	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN PIETRO DI MORUBIO			
INTERVENTO	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo			
N. progressivo	129	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 180	Codice PDI	32751400	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	320.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato uno sfioratore, un impianto di sollevamento e sono stati posati circa 2,7 km di rete di fognatura nera, in parte a gravità e in parte in pressione, per il collettamento dei reflui prodotti dalla zona industriale di località Martella al depuratore esistente di San Pietro di Morubio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		28	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 2,70	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	181.961	5.069	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	281.961	5.069	0	0

COMUNE	VIGASIO			
INTERVENTO	Adeguamento rete fognaria via Dante Alighieri			
N. progressivo	131	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	D.2 - 30	Codice PDI	33941300	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	128.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato un nuovo tratto a gravità (Ø250mm) sulla Traversa 1 di via Alighieri per una lunghezza di circa 140 m. Su tale condotta sono stati spostati gli allacciamenti esistenti, la nuova condotta funge da linea delle acque nere, mentre, la condotta pre-esistente è a servizio delle acque meteoriche.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		100	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,14	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	113.121	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	114.161	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CASTEL D'AZZANO			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio			
N. progressivo	141	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 116 B.1 - 168	Codice PDI	32211300	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	250.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono in corso di conclusione i lavori di adeguamento di due sfioratori fognari su via IV Novembre e su via Isotta Nogarola, e di risanamento di un tratto di collettore fognario in cls (1.200x800) in via San Martino per una lunghezza di circa 110 m. Non è stata invece prevista l'estensione della rete acquedottistica su Via Dolimiti/via Scopella in quanto, a seguito di ulteriori approfondimenti la zona è risultata già servita.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
Avvio:			2016	
Conclusione:			2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		50	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	9.479	237.243	3.278	0
di cui LIC	9.479	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	246.722	3.278	0

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti			
N. progressivo	179	Servizio/i	Acq.+Fog.	
Codice da PdA	A.1 B.1	Codice PDI	24001120	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1	
Importo aggiornato	917.503	Importo precedente	900.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si tratta di interventi che puntano allo sfruttamento di eventuali sinergie nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possano garantire ulteriori future espansioni, riducendo, nel contempo, i disagi arrecati alla popolazione residente.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
Avvio:			2016	
Conclusione:			2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		229	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	64.693	352.810	250.000	250.000
di cui LIC	11.879	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	85.296	367.097	250.000	250.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità **FOG2.3** "Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie" sono stati previsti alcuni interventi per la posa di nuovi collettori fognari di diametro più adeguato alle condizioni reali di esercizio. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4a.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
132	SI	ARCOLE	Adeguamento del sistema fognario	105.000
133	SI	BOVOLONE	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone	600.000
135	SI	PESCANTINA	Estensione rete fognaria e adeguamento impianto di sollevamento Don Morandin	180.000
136	SI	SAN BONIFACIO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1° stralcio	2.820.000
137	SI	SAN BONIFACIO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento	2.200.000
138	SI	SAN PIETRO IN CARIANO	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: area intervento Cadiloi Area intervento Cadiloi	595.000
139	SI	VERONA	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi nel Comune di Verona	1.043.000
140	SI	PIU' COMUNI: LESSINIA	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - stralcio rotonda Stallavena	135.000
142	SI	SAN GIOVANNI ILARIONE	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie	100.000
208	SI	SOMMACAMPAGNA	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona	620.800
222	NO	VERONA	Adeguamento della rete fognaria mista zona di Porta Borsari	300.000
223	NO	LEGNAGO	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre	807.000
224	NO	BOVOLONE	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento	330.000

Le diverse alternative di intervento sono le seguenti:

- il potenziamento della rete fognaria esistente;
- la separazione delle reti fognarie miste con la realizzazione di una nuova rete nera;
- la realizzazione di un nuovo impianto di sfioro delle portate miste eccedenti i ratei obbligatori previsti da normativa.

La scelta tra le opzioni sopra riportate non è mai individuabile a priori ma bisogna piuttosto analizzare le condizioni al contorno per individuare quella che, nel contesto specifico, si presenta come ottimale.

Tale scelta viene spesso fatta con un'analisi costi-benefici.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma schematica.

COMUNE	ARCOLE			
INTERVENTO	Adeguamento del sistema fognario			
N. progressivo	132	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 31	Codice PDI	33041400	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	105.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	60.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' previsto l'adeguamento della rete fognaria mista in via Sanguane attualmente caratterizzata da problematiche idrauliche che causano sovente il rigurgito dei reflui e in alcune situazioni la loro fuoriuscita. E' stato sottoscritto un accordo di compartecipazione alla spesa con il comune per la sistemazione di un tratto di rete bianca.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2017	
Ambito	Conclusioni:		2018	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		115	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]		0,14		
Speso (FC)	2016	2017	2018	2019
di cui LIC	0	1.170	103.830	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	105.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BOVOLONE			
INTERVENTO	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone			
N. progressivo	133	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	D.2 - 31	Codice PDI	93312070	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	600.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	200.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' in fase di conclusione la realizzazione del nuovo manufatto di sfioro delle acque miste provenienti da via Crosare. E' stata inoltre posata la nuova condotta scatolare per lo scarico delle portate sfiorate verso il fosso Menaghetto. L'intervento è sinergico ad un'opera realizzata dal Consorzio di Bonifica, che ha visto la realizzazione di una vasca di laminazione. Si vogliono in questo modo risolvere le problematiche di insufficienza fognaria che causano spesso rigurgito dei reflui fognari lungo le sedi stradali.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		375	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,65	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	481.717	95.691	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	504.309	95.691	0

COMUNE	PESCANTINA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria e adeguamento impianto di sollevamento Don Morandin			
N. progressivo	135	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	D.2 - 40	Codice PDI	31581600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	180.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento dimensionato per le portate prodotte dagli utenti attuali ed il rilancio tramite una tubazione di spinta lunga circa 1.000 m verso la frazione di Ospedaletto.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		72	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		1,01
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	4.931	175.069	0
di cui LIC	0	4.931	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	180.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN BONIFACIO			
INTERVENTO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1°stralcio			
N. progressivo	136	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.5 - 26	Codice PDI	93269070	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	2.820.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	1.824.313	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	L'intervento ha previsto la realizzazione di parte del collettore che collegherà la rete di raccolta della Val d'Alpone all'impianto di depurazione di San Bonifacio; sono stati posati circa 1.800 m di condotte.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
intervento	Conclusione:		ante 2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		-	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 1,83	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	SAN BONIFACIO			
INTERVENTO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento			
N. progressivo	137	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.5 - 26	Codice PDI	31691600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	2.200.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' previsto il potenziamento della rete di fondo valle aumentando il diametro del collettore attuale, sino a riconnettersi con lo stralcio di collettore già realizzato all'interno del capoluogo di San Bonifacio. La nuova condotta avrà una lunghezza di circa 1.300 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		39.619	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 1,30	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	12.836	1.650.000	537.164
di cui LIC	0	12.836	1.650.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	2.200.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO			
INTERVENTO	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: area intervento Cadiloi			
N. progressivo	138	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.5 - 11	Codice PDI	93276090	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	595.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento, in corso di completamento, prevede la riqualificazione dello sfioratore di Cadiloi al fine di ripristinarne la funzione di scarico delle acque di fognatura bianca del comprensorio di Valgatara nel Progno di Marano. Inoltre si prevede il rifacimento della tubazione di scarico dello sfioratore, passante per la proprietà Masi, per una lunghezza di circa 300 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	238		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,29	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	440.101	99.230	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	495.770	99.230	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi nel Comune di Verona			
N. progressivo	139	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	93291080	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	1.043.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Il progetto prevede il miglioramento dell'attuale sistema di captazione superficiale in zona Veronetta e nei pressi del teatro romano mediante l'istallazione di griglie trasversali all'asse stradale, la sostituzione dei collettori insufficienti di fognatura bianca e mista, la realizzazione di un nuovo collettore e di tutte le opere di connessione del collettore con la tubazione esistente. L'attività sarà eseguita di concerto con l'Amministrazione comunale che finanzia la quota delle opere riconducibili alle acque meteoriche.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	417		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	1,05	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	203.168	200.000	611.965
di cui LIC	0	33.500	200.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	169.668	0	859.705

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI: LESSINIA			
INTERVENTO	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - stralcio rotonda Stallavena			
N. progressivo	140	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.5 - 19	Codice PDI	31001600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	135.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato un ulteriore breve tratto di fognatura mista di circa 144 m, in concomitanza ai lavori di riqualificazione della rotatoria di Via Prealpi.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	2016		
intervento	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	54		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,14	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	98.687	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	98.687	0	0	0

COMUNE	SAN GIOVANNI ILARIONE			
INTERVENTO	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie			
N. progressivo	142	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 166	Codice PDI	31701600	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Il condotto di scarico dell'attuale vasca di laminazione a valle della Imhoff di loc. Boarie si è progressivamente interrato e non presenta la funzionalità minima. L'interramento è dovuto ad alcuni interventi di sistemazione idraulica operati sul torrente Alpone che hanno previsto la realizzazione di alcune briglie di tipo aperto. Con questo intervento si vuole spostare il punto di scarico dell'attuale impianto a sud oltre la briglia più vicina.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2017		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.212		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,05	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	1.154	98.846	0
di cui LIC	0	1.154	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	100.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SOMMACAMPAGNA			
INTERVENTO	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona			
N. progressivo	208	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1-43	Codice PDI	93282071	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	620.800	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di nuovi tratti di collettore fognario in Comune di Sommacampagna, per il collettamento dei reflui prevenienti dal Comune di Sona al depuratore sito in Comune di Sommacampagna. In tal modo i reflui prodotti dal Comune di Sona, che in previsione futura continueranno ad aumentare, giungeranno al depuratore by-passando parte del Comune di Sommacampagna scaricando gli attuali collettori fognari che stanno lavorando al limite delle loro potenzialità. Si prevede la posa di un collettore fognario a gravità in gres DN 500 della lunghezza complessiva di 750 m circa.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	248		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione 0,75		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	14.221	578.731	0
di cui LIC	0	14.221	0	0
Entrata in esercizio (IP)		0	592.952	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Adeguamento della rete fognaria mista zona di Porta Borsari			
N. progressivo	222	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	31911800	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	300.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento è volto all'adeguamento idraulico del sistema di collettamento misto della zona di porta Borsari nel centro storico di Verona, soggetta ad importanti allagamenti durante gli eventi meteorici più consistenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	893		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,17	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	300.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	300.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	LEGNAGO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre			
N. progressivo	223	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 54	Codice PDI	31441800	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	807.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>Allo scopo di limitare l'afflusso delle acque fognarie nella condotta esistente posta parallelamente a Via XX Settembre, che risulta idraulicamente inefficiente nonché ammalorata in alcune sue parti, si procederà con la posa di una nuova rete fognaria in Via XX Settembre in grado di intercettare le acque a monte del tratto ammalorato e convogliarle nel collettore esistente posto in Via dei Tigli.</p> <p>L'intervento sarà coordinato con il Comune di Legnago che contribuirà con propri fondi per completare il perimetro delle opere e rendere la soluzione funzionale.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	138		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,24	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	7.498	50.000	150.000
di cui LIC	0	0	50.000	150.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	BOVOLONE			
INTERVENTO	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento			
N. progressivo	224	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 174	Codice PDI	31121800	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	330.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>In aggiunta all'intervento già previsto nel Pdl 2016-19 si prevedere di completare l'opera in corso di conclusione, realizzata in via Crosare. Si vogliono in questo modo risolvere le problematiche di insufficienza fognaria che causano spesso rigurgito dei reflui fognari lungo le sedi stradali.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	250		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,18	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	35.000	50.000
di cui LIC	0	0	35.000	50.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Con specifico riferimento al tema **KNW1.2** “Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura” è stato previsto un intervento generale per il rilievo degli asset esistenti, l’acquisito di nuova strumentazione per i rilievi, la modellizzazione del funzionamento delle infrastrutture e la verifica delle condizioni strutturali delle reti più importanti. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4a.

Tali campagne saranno inoltre integrate con azioni di rilievo dirette fatte sia con il contributo del personale interno dell’azienda, sia grazie all’attività di società terze specializzate.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
1	SI	PIU' COMUNI	Rilievo reti, apparecchiature e strumentazioni	695.640

Per l’ottenimento dell’obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- l’esecuzione del rilevamento diretto delle condizioni fisiche delle condotte;
- il completamento della ricognizione degli asset per via documentale.

La prima garantisce risultati più precisi, mentre la seconda è senza dubbio più economica ma, solitamente, meno soddisfacente dal punto di vista dell’affidabilità dei risultati.

Di seguito viene riportata la descrizione dell’intervento previsto, sintetizzato in forma tabellare.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Rilievo reti, apparecchiature e strumentazioni		
N. progressivo	001	Servizio/i	Acq.+Fog.
Codice da PdA	F.1 - 02	Codice PDI	24000920
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	KNW1.2
Importo aggiornato	695.640	Importo precedente	60.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Rientrano in questo intervento tutte le attrezzature necessarie per la realizzazione di specifiche attività come, ad esempio, l'acquisto della strumentazione per il rilievo delle reti e degli impianti. All'interno di questa attività vengono ricondotti gli interventi esplorativi finalizzati alla verifica dello stato di conservazione e dell'integrità fisica delle condotte fognarie.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016	
	Conclusione:	2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	50.795	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	24.570	21.070	550.000
di cui LIC	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	24.570	21.070	550.000
			2019
			100.000
			0
			100.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Con riferimento alla criticità FOG2.4 "Scaricatori di piena non adeguati" sono stati previsti alcuni interventi per l'adeguamento degli sfioratori fognari esistenti. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4b e M4c.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
143	SI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Adeguamento reti fognarie e sfioratori (Via Madonnina/Fossa Fresca/Via Legnaghese/Via Casette)	205.000
144	SI	SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000
145	SI	SOAVE	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo	90.000
146	SI	PIU' COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: presso impianti di depurazione	570.586
147	SI	PIU' COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria	381.525

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- l'adeguamento degli sfioratori esistenti alla normativa vigente;
- la dismissione degli sfioratori e l'adeguamento dei diametri della rete fognaria;
- la separazione delle reti fognarie miste con realizzazione di una nuova rete nera.

Nella stragrande maggioranza dei casi l'adeguamento degli sfioratori esistenti alla normativa vigente (adeguamento delle soglie di sfioro ai ratei di sfioro imposti e realizzazione di un sistema di grigliatura della portata scaricata) è di gran lunga vantaggioso rispetto alle altre due soluzioni proposte.

Da un punto di vista prettamente ambientale la soluzione dal più alto valore è quella della separazione delle reti fognarie tra acque nere e acque meteoriche, a fronte però di costi ed estensioni di intervento notevoli.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

COMUNE	SAN GIOVANNI LUPATOTO		
INTERVENTO	Adeguamento reti fognarie e sfioratori (Via Madonnina/Fossa Fresca/Via Legnaghese/Via Casette)		
N. progressivo	143	Servizio/i	Fognatura
Codice da PdA	B.4 – 08 B.1-224	Codice PDI	32711410
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.4
Importo aggiornato	205.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	E' stato realizzato un nuovo manufatto sfioratore in corrispondenza della condotta di sezione ovoidale 900x600 mm che si sviluppa lungo Piazza Umberto I. E' stato posato un primo tratto della condotta di scarico costituita da una tubazione in PEAD strutturato di diametro interno pari a 500 mm e un secondo tratto della condotta di scarico costituita da una tubazione in PEAD strutturato di diametro interno pari a 800 mm. Infine è stato realizzato il manufatto di scarico con dissipatore di energia ottenuto tramite rivestimento del fondo e sponde della Fossa Sagramosa.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso	
intervento	Avvio:	ante 2016	
Ambito	Conclusione:	2017	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	600	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	600	
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:	600	
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:	600	
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:	600	
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:	600	
	2016	2017	2018
	6.579	192.575	0
	6.579	0	0
	0	204.731	0
			2019
			0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale			
N. progressivo	144	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.5 - 14	Codice PDI	93276100	
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.4	
Importo aggiornato	162.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	135.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' stato realizzato un nuovo impianto sollevamento in piazza San Giuseppe ed è stato adeguato lo sfioratore alle prescrizioni dell'art. 33 del PTA.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.212		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	8.641	141.366	0	0
di cui LIC	8.641	1.505	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	161.349	0	0

COMUNE	SOAVE			
INTERVENTO	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo			
N. progressivo	145	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.4 - 08	Codice PDI	32811400	
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.4	
Importo aggiornato	90.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Lo scopo principale dell'intervento è quello di regolare il funzionamento della rete di acque miste, con particolare riferimento allo sfioratore sul fiume Tramigna. Per questo è stato inserito nelle condotte un pozzetto al cui interno è stata montata una griglia a coclea autopulente che evita alle sostanze grossolane di defluire nel corso d'acqua.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.212		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	47.602	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	62.602	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: presso impianti di depurazione			
N. progressivo	146	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.4 - 08	Codice PDI	34991210	
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.4	
Importo aggiornato	570.586	Importo precedente	1.105.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Il PTA della regione Veneto, recentemente modificato con la DGR n. 1534 del 03 novembre 2015, prevede che tutti gli sfioratori esistenti sul territorio siano adeguati al rispetto dei ratei di sfioro previsti e operino un trattamento minimo delle acque scaricate. Con questo intervento si vuole focalizzare l'attenzione sugli sfioratori più importanti posti a monte degli impianti di depurazione.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		44.173	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	40.271	80.314	200.000	250.000
di cui LIC	0	6.854	0	0
Entrata in esercizio (IP)	40.271	73.460	206.854	250.000

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria			
N. progressivo	147	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.4 - 08	Codice PDI	93400123	
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.4	
Importo aggiornato	381.525	Importo precedente	600.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Il PTA della regione Veneto, recentemente modificato con la DGR n. 1534 del 03 novembre 2015, prevede che tutti gli sfioratori esistenti sul territorio siano adeguati al rispetto dei ratei di sfioro previsti e operino un trattamento minimo delle acque scaricate. Con questo intervento si vuole focalizzare l'attenzione agli sfioratori di rete.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		7.365	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	81.525	150.000	150.000
di cui LIC	0	81.525	0	0
Entrata in esercizio (IP)		0	231.525	150.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.4.2.2 Interventi gestionali

La prima attività che si intende mettere in campo consiste nell'intensificare le attività di manutenzioni programmate sulle reti fognarie partendo dall'analisi dei guasti storici in modo da risolvere le criticità e ottimizzare il funzionamento.

Alcuni impianti di sollevamento non sono ancora dotati di telecontrollo per cui si prevede di implementare il personale tecnico dedicato alla gestione degli impianti sollevamento fognari per poter intensificare le verifiche questi impianti.

Per quanto riguarda l'adeguamento degli sfioratori è necessario completare la ricognizione degli sfioratori presenti sulle reti e sugli impianti di sollevamento con l'aggiornamento della cartografia. Per ogni sfioro dovrà poi essere effettuata la verifica del loro corretto dimensionamento idraulico.

4.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

4.5.1 Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	In questo caso si debbono considerare tutte quelle situazioni in cui un agglomerato, con carico generato < 2.000 AE, non è servito da un impianto di depurazione caratterizzato da una capacità di trattamento coerente con i carichi calcolati per i singoli agglomerati. La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata all'indicatore semplice G5.2 ^a denominato "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto". Nel territorio in gestione ad Acque Veronesi tali situazioni sono ancora molteplici, anche se progressivamente sempre più ridotte.
EFF4.4 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	Il consumo specifico di energia elettrica negli impianti e nelle reti legate al Servizio Idrico Integrato è influenzato da diversi fattori, quali localizzazione e dimensione dell'impianto, origine e caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue in ingresso, condizioni idrauliche, configurazione della filiera di depurazione, età e stato di manutenzione dell'impianto, efficienza energetica dei dispositivi installati, morfologia del territorio e altri. Da un p.to di vista ambientale risulta importante, ove ne esistano i margini tecnico-economici, ottimizzare i consumi di energia. Questo aspetto assume particolare rilevanza per gli impianti di depurazione si caratterizzano come particolarmente energivori. La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata all'indicatore semplice G5.3 denominato "Impronta di carbonio del servizio di depurazione".

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Con questa criticità si vuole descrivere tutte quelle situazioni in cui l'estensione della rete fognaria si presenta tutt'ora insufficiente rispetto alle utenze da servire.
--	--

I dati relativi alla quantità di fango tal quale prodotto da ciascun depuratore sono stati rilevati dai registri di carico e scarico (compilati ai sensi del D.lgs. 152/06) e convertiti in sostanza secca (SS) intesa come residuo fisso a 105°C, il cui calcolo è effettuato secondo la norma UNI EN 14346. In termini di SS, la quantità complessiva di fanghi prodotti dai depuratori per il 2016 è stata di 8.122 t (SS), di cui solo 63 t (SS) destinati allo smaltimento in discarica.

		M5
Valore indicatore	Anno 2016	0,78%
	Anno 2017	0,81%
Classe	Anno 2018	A
	Anno 2019*	A
Obiettivi minimi	Anno 2018	Mantenimento
	Anno 2019*	Mantenimento

*previsione

In questa fase non sono stati previsti obiettivi migliorativi rispetto a quanto previsto dalla RQTI. Non sono altresì previste discontinuità nel passaggio tra le classi di appartenenza (ai sensi dell'art. 4 della deliberazione 917/2017/R/IDR).

I dati disponibili sono ritenuti sufficienti al calcolo dei parametri richiesti.

Il tema della produzione di fanghi merita un ulteriore approfondimento. Come si può notare dalla prossima tabella, gli impianti dotati di proprio sistema di disidratazione meccanica sono complessivamente 21.

Il 99,1 % della produzione attuale di fango disidratato meccanicamente è comunque dato da impianti di prima categoria (potenzialità > 12.000 A.E.); tutti dotati di sistema di disidratazione che garantisce a seconda delle tecnologie utilizzate e della qualità del fango in alimentazione (frazione volatile – SSV) un raggiungimento del secco compreso fra il 14,6 ed il 25,3 %.

FASCIA POTENZIALITA'	IMPIANTI CON DISIDRATAZIONE MECCANICA [N.]	FANGHI CON DISIDRATAZIONE MECCANICA	
		[t/anno]	[%]
A.E.< 2.000	0	0	0
2.000 < A.E.< 5.000	3	315,38	0,9%
5.000 < A.E.< 12.000	3	671	1,9%
12.000 < A.E.< 100.000	14	20.934	60,3%
100.000 < A.E.	1	12.808	36,9%
TOTALE	21	34.729	100

La rimanente frazione dello 0,9% è proveniente da impianti con potenzialità maggiore di 2.000 A.E ed inferiore ai 12.000 A.E.

Gli impianti aventi potenzialità < 2.000 A.E. non dispongono invece di un comparto di disidratazione meccanica se non, in qualche caso, dei letti di essiccamento.

La gestione dei fanghi relativa agli impianti che non risultano dotati di sistema meccanico di disidratazione, in funzione della loro strutturazione, avviene invece ricorrendo alle seguenti opportunità:

- 1) disidratazione su letti di essiccamento
Anche se in alcuni casi il secco raggiunto tramite tale tipo di trattamento ha registrato valori anche superiori al 30 %, si sottolineano le difficoltà dovute alla stagionalità del trattamento (impossibile nei mesi invernali) e alle sue tempistiche particolarmente lunghe;
- 2) ispessimento dei fanghi e loro conferimento a mezzo autospurgo presso impianti in gestione autorizzati al ritiro;
- 3) prelievo dei fanghi direttamente dai comparti biologici (ricircolo fanghi), con conferimento degli stessi in impianti in gestione autorizzati al ritiro. A differenza del paragrafo precedente codesti impianti non dispongono di sezione di ispessimento dedicata (il contenuto di fango è inferiore all'1%), per cui l'incidenza del trasporto risulta elevata a discapito dell'effettivo fango smaltito.

Al momento gli impianti che ricevono i fanghi liquidi CER 190805 sono:

- Sommacampagna;
- Pescantina Tremolè;
- Vangadizza.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.5.2 Interventi selezionati

4.5.2.1 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità DEP1.2 "Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E" sono stati previsti due importanti interventi per la realizzazione di un pari numero di nuovi impianti di depurazione.

La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata alla necessità di migliorare l'indicatore semplice G5.2 denominato "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto").

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
154	SI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000
156	SI	SORGÀ	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000

Per questa criticità sono possibili tre diverse alternative di intervento:

- la realizzazione di nuovi impianti di depurazione;
- il potenziamento degli impianti di depurazione esistenti;
- la dismissione degli impianti e la centralizzazione del trattamento presso altro impianto.

All'interno di questa criticità sono inseriti tutti gli interventi che vanno nella direzione tracciata dalla prima delle tre alternative.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

COMUNE	SAN MARTINO BUON ALBERGO			
INTERVENTO	Adeguamento schema fognario depurativo			
N. progressivo	154	Servizio/i	Fog.+Dep.	
Codice da PdA	B.1 - 107	Codice PDI	93273080	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.2	
Importo aggiornato	1.143.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	800.000	Natura contributo	Statale (APQ)	
Descrizione	E' prevista la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione con capacità di trattamento di 1.500 AE e il completamento delle reti fognarie a servizio della frazione di Mambrotta.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2019		
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	1.500		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	119.874	20.194	500.000	319.489
di cui LIC	62.101	11.899	500.000	0
Entrata in esercizio (IP)	183.682	40.000	0	861.785

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SORGÀ		
INTERVENTO	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento		
N. progressivo	156	Servizio/i	Depurazione
Codice da PdA	B.2 - 39	Codice PDI	93384081
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.2
Importo aggiornato	1.638.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	1.638.000	Natura contributo	Statale (APQ)
Descrizione	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo depuratore a fanghi attivi in località Bonferraro, di potenzialità pari a 3.000 AE, e la conseguente dismissione dell'attuale imhoff a servizio della frazione stessa. Inoltre saranno posati circa 650 m di rete fognaria per il collegamento alla rete esistente.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	ante 2016	
intervento	Conclusione:	2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.800	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	0,65
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	100.462	283.184	1.195.166
di cui LIC	100.462	283.184	0
Entrata in esercizio (IP)	0	44.047	1.593.953

Con specifico riferimento al tema EFF4.4 "Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione" nell'aggiornamento del PDI risulta inserito un intervento specifico per l'efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione.

La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata al miglioramento dell'indicatore semplice G5.3 denominato "Impronta di carbonio del servizio di depurazione".

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
184	SI	PIU' COMUNI	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione	734.182

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'efficientamento energetico degli impianti esistenti;
- la dismissione degli stesso e la loro centralizzazione verso impianti a maggior efficienza.

La prima opzione garantisce costi di intervento molto più contenuti rispetto alla seconda, ma non è sempre fattibile. In alcuni casi si prevede quindi il ricorso alla seconda alternativa.

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto in forma di scheda.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione		
N. progressivo	184	Servizio/i	Depurazione
Codice da PdA		Codice PDI	30001630
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	EFF4.4
Importo aggiornato	734.182	Importo precedente	421.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Si tratta di realizzare alcuni interventi che oltre a migliorare la funzionalità complessiva dell'opera presso la quale si interviene, puntano al deciso e significativo incremento dell'efficienza energetica della stessa.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016	
intervento	Conclusione:	2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	77.446	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	39.500	194.682	250.000
di cui LIC	39.500	49.577	0
Entrata in esercizio (IP)	0	184.605	299.577

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità FOG1.2 "Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E." nel Piano sono inseriti 15 interventi per l'estensione della fognatura in agglomerati con carico generato inferiore ai 2.000 AE, così come stabilito dalla DGR Veneto n. 1955/2015.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
70	SI	BEVILACQUA	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale	192.000
77	SI	ERBEZZO	Adeguamenti urgenti rete esistente e progetto di completamento della rete fognaria del Comune di Erbezzo: 1° stralcio (Villaggio Primula)	50.000
78	SI	GREZZANA	* Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio	400.000
80	SI	ISOLA RIZZA	Estensione rete idrica e fognaria	100.000
82	SI	MINERBE	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)	110.000
93	SI	ROVERÈ VERONESE	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi	250.000
96	SI	SAN MAURO DI SALINE	Estensione rete idrica e fognaria	80.000
98	SI	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona	220.000
100	SI	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Realizzazione reti fognatura in località Cona: completamento	52.094
102	SI	SORGÀ	Estensione rete idrica e fognaria in Via Mezzavilla	14.000
108	SI	VERONELLA	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone	210.000
110	SI	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria e realizzazione imhoff in loc. Ganfardine	330.000
112	SI	ZEVIO	Estensione rete fognaria a zone non servite	390.000
130	SI	VESTENANOVA	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)	300.000
187	SI	PIU' COMUNI	Allacciamenti fognatura	991.372
242	RISPARMI ⁴	NEGRAR	Estensione rete fognaria nel Comune	4.000.000

⁴ Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.

Quando una zona del territorio risulta sprovvista di condotte fognarie non ci sono alternative di intervento all'estensione della rete fognaria. Le modalità attuative di tali interventi possono variare da caso a caso in riferimento alle particolari condizioni del contesto (urbanistiche, morfologiche, geologiche, ecc), così da individuare la soluzione tecnica migliore.

L'alternativa all'estensione rete è il non intervento (alternativa zero), che però presuppone che ogni singolo utente della zona realizzi singoli impianti di trattamento privati.

Questa soluzione è a costo zero per il servizio idrico integrato ma sposta i costi di trattamento a carico dei singoli utenti e comporta un livello di protezione ambientale piuttosto basso.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di scheda.

COMUNE	BEVILACQUA		
INTERVENTO	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale		
N. progressivo	070	Servizio/i	Fognatura
Codice da PdA	B.1 - 56	Codice PDI	93308100
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2
Importo aggiornato	192.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	160.000	Natura contributo	Regionale
Descrizione	L'intervento ha previsto l'estensione della rete fognaria a gravità in via Pontepitocco per una lunghezza di circa 320 m, e la realizzazione di un impianto di sollevamento necessario a recapitare i reflui attraverso una condotta di mandata della lunghezza di circa 330 m in PeAd DN 125 mm, alla rete esistente. Inoltre è stata realizzata la rete fognaria a gravità in via Lupara per una lunghezza di circa 120 m e un impianto di sollevamento necessario a recapitare i reflui alla rete esistente in via Stradone.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso	
intervento	Avvio:	ante 2016	
Ambito	Conclusioni:	2016	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	44	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	44	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	65.966	0	0
di cui LIC	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	171.192	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ERBEZZO			
INTERVENTO	Adegamenti urgenti rete esistente e progetto di completamento della rete fognaria del Comune di Erbezzo: 1° stralcio (Villaggio Primula)			
N. progressivo	077	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 147	Codice PDI	93133070	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	50.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata predisposta la rete fognaria nera sino al "Villaggio Primula", per una lunghezza complessiva di circa 300 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
intervento	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		56	
Rete acquedotto [km]	Adegamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adegamento		Estensione 0,30	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	8.409	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	8.409	0	0

COMUNE	GREZZANA			
INTERVENTO	* Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio			
N. progressivo	078	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 238	Codice PDI	93138073	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	400.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato esteso il servizio di fognatura dalla rete esistente fino a località Rupiano, posando circa 1,5 km di nuova rete fognaria a gravità.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
intervento	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		60	
Rete acquedotto [km]	Adegamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adegamento		Estensione 1,55	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	207.535	164.639	0	0
di cui LIC	207.535	12.651	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	394.210	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ISOLA RIZZA			
INTERVENTO	Estensione rete idrica e fognaria			
N. progressivo	080	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 72 B.1 - 201	Codice PDI	33411400	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova fossa Imhoff e di un primo tratto di rete di fognatura nera a gravità, per una lunghezza di circa 140 m, in località Merle.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		12	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		0,14
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	10.328	83.519	0
di cui LIC	0	10.328	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	93.846	0

COMUNE	MINERBE			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)			
N. progressivo	082	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 153 B.1-55	Codice PDI	33481400	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si prevede la realizzazione di un breve tratto per l'allacciamento alla rete idrica di alcune abitazioni lungo Via Comuni. Si prevede inoltre l'estensione della rete fognaria nella fraz. di Santo Stefano, per una lunghezza di circa 130 m, predisponendo anche un impianto di trattamento ad hoc (tipo imhoff), in quanto non sono disponibili in un intorno di interesse punti di collegamento con la rete fognaria esistente.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		15	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		0,13
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	110.000	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	110.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ROVERÈ VERONESE			
INTERVENTO	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi			
N. progressivo	093	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.3 – 08 D.2-02	Codice PDI	93167100	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	250.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Realizzazione di nuova rete fognaria nera, mediante fornitura e posa di circa 415 m di tubazioni in PVC SN8 DE 200 mm, per il convogliamento alla fognatura esistente dei reflui prodotti da circa 55 abitanti residenti			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		ante 2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		-	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,42	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	SAN MAURO DI SALINE			
INTERVENTO	Estensione rete idrica e fognaria			
N. progressivo	096	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 40	Codice PDI	31741400	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	80.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Le opere hanno previsto la fornitura e la posa di un tratto di rete di fognatura nera a gravità in Via Corte, realizzata con tubazioni in PVC dn 200 per una lunghezza complessiva di circa 230 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		30	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,23	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	54.464	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	54.464	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SANT'ANNA D'ALFAEDO			
INTERVENTO	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona			
N. progressivo	098	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.3 - 13	Codice PDI	31781200	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	220.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha previsto la posa della rete fognaria in località Cona per circa 700 m, la realizzazione di una vasca Imhoff dimensionata per 200 AE e la realizzazione della rete di smaltimento mediante subirrigazione per una lunghezza pari a circa 400 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	83		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		1,17
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	12.998	1.144	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	175.381	1.144	0	0

COMUNE	SANT'ANNA D'ALFAEDO			
INTERVENTO	Realizzazione reti fognatura in località Cona: completamento			
N. progressivo	100	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.3 - 13	Codice PDI	31781600	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	52.094	Importo precedente	105.300	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento da continuità all'opera già programmata nei precedenti Piani per l'estensione della rete fognaria in loc. Cona. E' in corso di conclusione la posa di una nuova condotta lungo la strada provinciale n. 12 dell'Aquilio per una lunghezza di circa 160 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	10		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		0,16
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	52.094	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	52.094	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SORGÀ			
INTERVENTO	Estensione rete idrica e fognaria in Via Mezzavilla			
N. progressivo	102	Servizio/i	Acq.+Fog.	
Codice da PdA	A.1 – 143 B.1-172	Codice PDI	33841400	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	14.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato lo spostamento della rete idrica e fognaria in via Mezzavilla nel Comune di Sorgà per una lunghezza di circa 80 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
programma	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	16		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,08	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,08	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	4.838	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	4.838	0	0	0

COMUNE	VERONELLA			
INTERVENTO	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone			
N. progressivo	108	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 107	Codice PDI	93392100	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	210.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Gli interventi prevedono la realizzazione di un nuovo tronco di fognatura nera per una lunghezza di circa 370 m, con i relativi allacci e la realizzazione di un piccolo impianto di trattamento, dimensionato per 100 AE, con scarico finale nella "fossa del Gatto".			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
programma	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	70		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	0,37
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	3.485	137.510	64.566	0
di cui LIC	3.485	137.510	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	210.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VILLAFRANCA DI VERONA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria e realizzazione imhoff in loc. Ganfardine			
N. progressivo	110	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 237	Codice PDI	31961600	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	330.000	Importo precedente	290.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono state posate nuove condotte fognarie per una lunghezza di circa 200 m in loc. Ganfardine, da convogliare tramite nuovo impianto di sollevamento, nella nuova condotta fognaria lunga 720 m posata in via Pasubio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
Avvio:			2016	
Conclusione:			2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		100	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		0,93
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	6.604	284.098	39.298	0
di cui LIC	6.604	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	290.702	39.298	0

COMUNE	ZEVIO			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria a zone non servite			
N. progressivo	112	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 148	Codice PDI	33971300	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	390.000	Importo precedente	120.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede la posa di circa 700 m di nuova rete fognaria nera a pressione per il collegamento di loc. Villabroggia con la rete fognaria presente nel Comune di Ronco all'Adige. Sarà realizzato un nuovo impianto di sollevamento nel quale recapiterà circa 400 m di fognatura a gravità a cui potranno essere allacciati la quasi totalità dei residenti della zona. La modifica della soluzione progettuale inizialmente pensata, con la relativa necessità di integrazione dell'importo, si è resa necessaria dopo aver valutato senza alcun successo tutti gli ambiti ove posizionare la imhoff allora prevista.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Avvio:			ante 2016	
Conclusione:			oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		78	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		1,14
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	15.000	50.000
di cui LIC	0	0	15.000	50.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VESTENANOVA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)			
N. progressivo	130	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 44	Codice PDI	31931600	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	300.000	Importo precedente	60.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista l'estensione della rete fognaria in via Centro e via Zanchi che, ad oggi, mostrano problemi e non sembrano in grado di recapitare completamente i reflui verso l'impianto di depurazione. L'importo complessivo è stato integrato per permettere di estendere il servizio a quante più abitazioni possibili. Saranno posati circa 750 m di condotte fognarie e sarà realizzato un nuovo impianto di trattamento della potenzialità di 100 AE.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	50		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	0,75	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	50.000	100.000
di cui LIC	0	0	50.000	100.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Allacciamenti fognatura			
N. progressivo	187	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA		Codice PDI	21001600	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.2	
Importo aggiornato	991.372	Importo precedente	960.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono investimenti che vengono economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione dell'attivazione di nuove forniture, l'importo stanziato nel piano è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2016		
intervento	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	991		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	167.001	344.371	240.000	240.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	167.001	344.371	240.000	240.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.5.2.2 Interventi gestionali

Lo smaltimento in discarica dei fanghi di depurazione è molto limitato in quanto la maggior parte dei fanghi prodotti sono di buona qualità e quindi inviati a compostaggio.

Nel quadriennio è stato fatto un importante investimento per la sostituzione di alcune nastro-presse presenti negli impianti con sistemi di disidratazione tramite centrifuga.

Questo ha permesso un miglioramento in termini di percentuale di sostanza secca prodotta ma ha anche comportato maggiori costi operativi dovuti a:

- maggior energia elettrica consumata;
- maggior utilizzo di reagenti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

4.6.1 Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta la seguente:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Alcune infrastrutture del SII e, in particolar modo, gli impianti di depurazione, devono essere sovente aggiornati funzionalmente alle normative di più recente emanazione così da rispondere in modo adeguato ai carichi in ingresso.

Consideriamo gli effetti della delibera Regionale che deroga dal rispetto della Tab.2 dell'All.5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 nel caso, a livello complessivo, sia stato raggiunto e superato l'abbattimento di almeno il 75% di N e P in ingresso ai depuratori. Per il 2016 facciamo riferimento alla DGR 179 del 23/02/2016, per il 2017 alla DGR 57 del 27/01/2017 mentre per il 2018 ci riferiamo alla DGR 2118 del 19/12/2017.

Considerato quanto sopra e considerati solo i 28 impianti con dimensionamento superiore ai 2.000 A.E., il numero di campioni non conformi è pari a 78 su 2439 campioni totali effettuati.

I dati di tali campioni sono registrati sui registri informatici dei singoli depuratori e sono anche disponibili tramite il software interno del laboratorio di Acque Veronesi per tutte le analisi legate al depuratore di Verona, mentre per tutti gli altri depuratori su supporto informatico (file .xls) fornito dai laboratori esterni a cui è affidato il servizio di analisi.

		M6
Valore indicatore	Anno 2016	3,20%
	Anno 2017	6,40%
Classe	Anno 2018	B
	Anno 2019*	C
Obiettivi minimi	Anno 2018	-10% di M6
	Anno 2019*	-15% di M6

*previsione

Dal 2016 al 2017 c'è stato un incremento della percentuale di campioni non conformi in quanto sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli impianti elettrici sui depuratori, causando un transitorio con il superamento di alcuni parametri dello scarico. Tale situazione è da ritenersi eccezionale per l'anno 2017.

In questa fase non sono stati previsti obiettivi migliorativi rispetto a quanto previsto dalla RQTI. Non sono altresì previste discontinuità nel passaggio tra le classi di appartenenza (ai sensi dell'art. 4 della deliberazione 917/2017/R/IDR).

I dati disponibili sono ritenuti sufficienti al calcolo dei parametri richiesti.

4.6.2 Interventi selezionati

4.6.2.1 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità DEP2.1 "Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione" degli impianti di depurazione sono stati previsti nel programma degli interventi 17 lavori di manutenzione straordinaria di parte degli impianti in gestione.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
155	SI	SAN PIETRO IN CARIANO	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite Partenariato Pubblico Privato	2.900.000
159	SI	BOVOLONE	Depuratore di Bovolone, San Pierino: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	463.000
160	SI	BUSSOLENGO	Depuratore di Bussolengo: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	302.000
161	SI	CALDIERO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero	1.200.000
162	SI	LEGNAGO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza	450.000
163	SI	MOZZECANE	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane	280.000
164	SI	OPPEANO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Oppeano Feniletto	250.000
165	SI	PESCANTINA	Depuratore di Pescantina, loc. Tremolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	370.000
166	SI	POVEGLIANO VERONESE	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	707.000
167	SI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Depuratore di San Giovanni Lupatoto: interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale impianto	450.000
168	SI	SAN PIETRO IN CARIANO	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	SOSPESO

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

169	SI	SOMMACAMPAGNA	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna	1.000.000
170	SI	VERONA	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio	4.131.000
171	SI	VIGASIO	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto (2° stralcio dell'intervento complessivo da 515.000€ "Piani stralcio")	300.000
178b	SI	PIU' COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione	6.135.897
225	NO	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio	630.000
241	RISPARMI ⁵	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona"	2.870.000

Le alternative progettuali per garantire il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- l'upgrading degli impianti di depurazione esistente;
- la dismissione degli impianti e la remotizzazione del loro trattamento.

In questo paragrafo vengono inclusi solo interventi che prevedono la prima tra le due opzioni considerate.

COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO			
INTERVENTO	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite Partenariato Pubblico Privato			
N. progressivo	155	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 11	Codice PDI	32761200	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	2.900.000	Importo precedente	2.705.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Lo scopo principale dell'intervento è quello di adeguare e potenziare l'impianto di depurazione esistente fino a 30.000 AE, ricorrendo alla procedura di partenariato pubblico privato, prevedendo la contestuale realizzazione di una nuova piattaforma di trattamento dei reflui speciali. Dal momento del completamento dell'opera e della sua entrata in funzione si procederà al pagamento di un canone concordato. Tale intervento potrebbe anche rappresentare una soluzione alla problematica degli scarichi di origine vitivinicola presenti nei Comuni di San Pietro in Cariano, Fumane e Marano di Valpolicella.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	2017		
Ambito	Conclusioni:	oltre 2019		
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	-		
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	-		
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:	-		
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:	2016	2017	2018
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:	0	28.840	0
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:	0	0	0

⁵ Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BOVOLONE			
INTERVENTO	Depuratore di Bovolone, San Pierino: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto			
N. progressivo	159	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 29	Codice PDI	33121210	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	463.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono stati realizzati una serie di interventi necessari per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusioni:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		18.500	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	260.750	155.115	0	0
di cui LIC	260.750	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	442.541	0	0

COMUNE	BUSSOLENGO			
INTERVENTO	Depuratore di Bussolengo: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto			
N. progressivo	160	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 05	Codice PDI	32151210	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	302.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono stati realizzati una serie di interventi necessari per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti. L'obiettivo è una migliore gestione delle punte di portata, una maggiore flessibilità depurativa oltre ad adempiere alle prescrizioni di legge relative agli sfioratori di piena delle reti fognarie miste (art. 33 del PTA).			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusioni:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		18.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	105.000	180.822	0	0
di cui LIC	105.000	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	301.480	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CALDIERO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero			
N. progressivo	161	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 21	Codice PDI	32171600	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	1.200.000	Importo precedente	225.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti. In particolare è prevista la realizzazione di un nuovo sedimentatore secondario, l'ottimizzazione dei collegamenti idraulici fra i vari comparti e l'adeguamento dei sistemi di sfioro all'ingresso dell'impianto.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		30.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	4.300	5.069	50.000	650.000
di cui LIC	4.300	5.069	50.000	650.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	LEGNAGO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza			
N. progressivo	162	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 19	Codice PDI	32441600	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	450.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti. Verrà realizzato il nuovo comparto di dissabbiatura-disoleatura ed il potenziamento della sezione trattamento bottini, con posa nuova griglia a tamburo.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		40.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	12.378	437.622	0
di cui LIC	0	12.378	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	450.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	MOZZECANE			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane			
N. progressivo	163	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 44	Codice PDI	32511600	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	280.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
programma	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		6.500	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	816	25.000	254.184
di cui LIC	0	816	25.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	280.000

COMUNE	OPPEANO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Oppeano Feniletto			
N. progressivo	164	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 02	Codice PDI	32551600	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	250.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono previsti alcuni interventi di adeguamento funzionale del depuratore esistente, come ad esempio il rifacimento del sistema di diffusione aria in vasca di ossidazione, così da renderlo compatibile agli scarichi attuali e consentire il rispetto dei limiti di Legge assegnati.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
programma	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		3.500	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	118.800	31.200	100.000
di cui LIC	0	0	31.200	0
Entrata in esercizio (IP)	0	118.800	0	131.200

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PESCANTINA			
INTERVENTO	Depuratore di Pescantina, loc. Tremolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto			
N. progressivo	165	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	D.2 - 20	Codice PDI	32581620	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	370.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Upgrading dell'impianto di depurazione esistente.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		2017	
intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		12.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	6.483	363.517	0
di cui LIC	0	6.483	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	370.000	0

COMUNE	POVEGLIANO VERONESE			
INTERVENTO	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto			
N. progressivo	166	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 13	Codice PDI	32601210	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	707.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Le opere realizzate erano necessarie per ottenere un miglioramento in termini di resa e di gestione del processo depurativo senza modificarne l'attuale potenzialità di 35.000 AE. Gli interventi hanno riguardato: <ul style="list-style-type: none"> - il perfezionamento di alcune fasi del processo depurativo e il potenziamento di alcuni comparti; - l'incremento delle capacità gestionali dell'intero dell'impianto, con l'inserimento di nuovi automatismi, di nuovi strumenti di misura e di nuovi sistemi di controllo e telecontrollo; - la manutenzione o la sostituzione di alcune attrezzature che risultavano datate o eccessivamente ammalorate. 			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
intervento	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		35.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	424.029	257.284	0	0
di cui LIC	424.029	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	705.889	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN GIOVANNI LUPATOTO			
INTERVENTO	Depuratore di San Giovanni Lupatoto: interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale impianto			
N. progressivo	167	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 46	Codice PDI	32711400	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	450.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha previsto la fornitura e la posa di un nuovo sistema a biomassa adesa e di diffusione dell'aria finalizzato all'efficientamento energetico e della resa depurativa. Inoltre è stata fornita e posata una nuova grigliatura fine e un sistema di classificazione sabbie.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	24.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	222.826	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	449.609	0	0	0

COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto			
N. progressivo	168	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 11	Codice PDI	32761210	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	0	Importo precedente	475.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Gli interventi inizialmente previsti sono stati inseriti ed accorpati a quelli dell'intervento di cui al progressivo 155. Quest'opera risulta ora sospesa e non sarà più finalizzata.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	n.d.		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	-		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)		0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SOMMACAMPAGNA			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna			
N. progressivo	169	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 23	Codice PDI	32821400	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	1.000.000	Importo precedente	350.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Al fine di garantire che la portata trattata dalla sezione biologica non sia inferiore ai 2 Qm, sono stati individuati i seguenti interventi: - adeguamento pozzetto ripartitore secondario; - adeguamento vasca di rilancio; - realizzazione nuovo sedimentatore finale.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		36.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	9.160	100.000	600.000
di cui LIC	0	9.160	100.000	600.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio			
N. progressivo	170	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 47	Codice PDI	93291081	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	4.131.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	In aggiunta agli interventi già previsti nel PDI 2014-17 si prevede di realizzare alcune attività di manutenzione straordinaria agli impianti esistenti. Nello specifico è previsto: - grigliatura delle acque di sfioro nella sezione di ingresso; - realizzazione della defosfatazione chimica; - disinfezione tramite acido peracetico; - realizzazione della sesta vasca del comparto biologico; - sostituzione delle nastro-presse con disidratatori centrifughi (completata nel 2017).			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		410.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	83.141	613.619	500.000	2.564.295
di cui LIC	83.141	109.085	350.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	504.534	150.000	3.129.521

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VIGASIO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto (2°stralcio dell'intervento complessivo da 515.000€ "Piani stralcio")			
N. progressivo	171	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	D.2 - 35	Codice PDI	33941200	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	300.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento di adeguamento funzionale ha previsto la modifica della sezione biologica per ottenere uno schema del tipo "denitrificazione con zona anossica in testa".			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusioni:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		7.800	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	53.276	230.024	0	0
di cui LIC	53.276	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	299.283	0	0

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione			
N. progressivo	178b	Servizio/i	Fog.+Dep.	
Codice da PdA	D.2-40	Codice PDI	24000900	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	6.135.897	Importo precedente	3.150.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si tratta di interventi necessari per far fronte alla necessità di adeguare le infrastrutture di fognatura e depurazione alle normative tecniche vigenti: sono stati previsti essenzialmente investimenti per il rinnovo e l'adeguamento normativo degli al fine di soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2016	
Ambito	Conclusioni:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		61.359	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	840.727	2.655.793	1.523.120	1.116.257
di cui LIC	11.530	1.352.577	0	0
Entrata in esercizio (IP)	874.198	1.375.773	2.803.140	1.116.257

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio			
N. progressivo	225	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 47	Codice PDI	32911810	
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1	
Importo aggiornato	630.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	In aggiunta agli interventi già previsti nel PDI 2016-19 si prevede di proseguire con le attività di manutenzione straordinaria agli impianti esistenti, con specifico riferimento a quanto necessario per la sezione di digestione anaerobica.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
programma	Avvio:	2019		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	21.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	500.000
di cui LIC	0	0	0	500.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

4.6.2.2 Interventi gestionali

Per migliorare la qualità dell'acqua depurata sono stati realizzati 6 nuovi impianti di disinfezione (2 con acido peracetico e 4 con lampade UV) per i quali sono previsti maggiori costi gestionali dovuti al consumo di energia e al consumo di reagenti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5 ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI

5.1 Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica

In questo paragrafo vengono descritti tutti gli interventi di tipo infrastrutturale riferiti ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica.

5.1.1 *Estensione delle reti acquedottistiche a zone attualmente non servite*

Questo tema è riconducibile alla criticità DIS1.1 "Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione".

Il territorio in gestione presenta diffuse situazioni nelle quali residenti in centri e/o nuclei abitati non risultano completamente serviti dalla rete pubblica dell'acquedotto. Tali abitanti sono quindi dotati di un approvvigionamento autonomo tramite pozzi, caratterizzati da insito rischio qualitativo.

L'obiettivo definitivo dal Piano d'Ambito per l'area veronese è di allacciare, con idonee reti di adduzione e distribuzione, tutti i residenti in centri e nuclei.

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- estensione delle reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione;
- organizzazione della distribuzione di emergenza tramite autobotti.

L'ultima alternativa è percorribile solo in situazioni di "emergenza", con durata molto limitata nel tempo (giorni).

La problematica diventa ancora più sensibile quando la carenza di reti acquedottistiche è associata a zone con presenza di falde inquinate.

Di seguito alcuni casi particolari.

FALDE CARATTERIZZATE DA INQUINAMENTO DA PFAS

Un cenno particolare merita proprio la **questione PFAS** e la recente evidenza della contaminazione della falda di Almisano/Lonigo da parte di sostanze perfluoro-alchiliche, utilizzate nel ciclo produttivo di una o più aziende del territorio della Provincia di Vicenza al margine con quella di Verona.

Già il Piano d'Ambito, con riferimento all'area di approvvigionamento di Almisano, a causa del progressivo depauperamento della risorsa che ha causato un rilevante abbassamento dei livelli di falda negli ultimi decenni e dei frequenti episodi di inquinamento registrati nel corso degli anni, considera questo acquifero non più strategicamente importante, ma lo relega a funzioni di risorsa di riserva.

L'emergenza della contaminazione da PFAS, evidenziata nel corso del 2013 e che interessa il territorio di 29 Comuni per un'area di estensione del plume di inquinamento attualmente valutabile in 180 km², ha inoltre contribuito a svalutare ulteriormente l'affidabilità di questa falda.

La centrale acquedottistica di Madonna di Lonigo, la maggiore tra quelle in gestione ad Acque Veronesi sul proprio territorio di competenza, non può essere semplicemente "disattivata".

La strategia è quindi quella di attuare contestualmente interventi di breve termine, in grado di garantire risultati immediati, a interventi di più ampio respiro, che necessitano quindi tempi di attuazione e costi di investimento più importanti.

Tra i primi rientrano tutti gli interventi per migliorare la gestione dell'acqua prelevata e la sua potabilizzazione.

In tal senso negli ultimi anni sono stati previsti i seguenti interventi maggiori:

- *Anno 2013*
Messa in esercizio dei filtri a carboni attivi esistenti, per una capacità di trattamento massima pari a circa 200 l/s;
- *Periodo 2014-2016*
Un primo potenziamento del sistema di trattamento delle acque mediante filtrazione su carboni attivi, con aumento della potenzialità dai 200 L/s, che corrispondeva alla capacità massima dell'impianto di trattamento esistente sino al 2013, a 500 L/s.
Contestualmente è stato anche aumentato il volume del serbatoio di accumulo presso la centrale da 1.000 m³ a 5.000 m³.
Tale intervento ha avuto un costo complessivo di euro 2.800.000, a fronte di un contributo della Regione Veneto di euro 2.000.000.
- *Periodo 2017-2018*
Ulteriore raddoppio della capacità filtrante dell'impianto di potabilizzazione aumentando da 10 a 20 i filtri GAC (carbone attivo granulare) per garantire la possibilità di effettuare le operazioni di sostituzione delle masse filtranti esauste senza soluzione di continuità.
Tale opera ha un costo complessivo di euro 1.800.000, a fronte di un contributo della Regione Veneto di euro 930.000.

Tali interventi consentono il pieno rispetto dei limiti di Legge attualmente indicati, a fronte però di costi gestionali importanti.

Per il superamento definitivo della problematica è quindi allo studio una soluzione strutturale che prevede la dismissione del campo pozzi di Almisano e la diversificazione delle

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

fonti di approvvigionamento tramite la realizzazione di interconnessioni con altri sistemi acquedottistici.

Al momento si ipotizza di integrare o sostituire completamente i campi pozzi esistenti creandone nuovi in falde la cui qualità è stata verificata secondo gli attuali elementi conoscitivi, quali le falde acquifere presenti nei territori comunali da Verona, Belfiore e Caldiero, con un'eventuale integrazione della falda di Bussolengo.

Tali interventi sono molto onerosi soprattutto per la necessità di dover percorrere lunghe distanze su un territorio fortemente antropizzato con tubazioni di diametro importante, e sono quindi da valutare con grande attenzione.

A tale riguardo si segnala che con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2018 è stata formalizzata la «Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova» (GU Serie Generale n.79 del 05-04-2018), a cui seguirà la nomina di un Commissario e la messa a disposizione di contributi a fondo perduto di origine ministeriale.

Con tali risorse verranno realizzati gli interventi di cui al progressivo 219 e 220, già descritti al capitolo 4.3.

A massima tutela degli abitanti residenti nelle zone soggette al "plume" di inquinamento resta fondamentale prevedere l'estensione delle reti acquedottistiche.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
29	SI	SAN BONIFACIO	Estensione rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo	160.000
238	RISPARMI ⁶	PIU' COMUNI	Estensione rete idrica comuni sinistra Adige (zona rossa)	650.000
239	RISPARMI ⁶	SAN BONIFACIO	Estensione rete idrica in loc. Locara	500.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	SAN BONIFACIO		
INTERVENTO	Estensione rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo		
N. progressivo	029	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.1 - 62	Codice PDI	30691600
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1
Importo aggiornato	160.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	L'intervento ha previsto l'estensione della rete idrica in Via Perarolo nei due punti di incrocio con Via Perarolo e Via Sant'Angela. Sono state inoltre sostituite delle saracinesche esistenti DN 100 ed è stata prolungata la rete per la chiusura ad anello in Via Padana Inferiore (Strada Regionale 11). L'intervento è stato realizzato completamente su strada pubblica senza necessità di servitù o acquisizione di terreni privati. L'opera ha previsto di chiudere la maglia acquedottistica ad anello, assicurando un servizio migliore come gestione nel caso d'interruzione del servizio (per manutenzione), senza creare disservizio alle utenze e garantendo una migliore circolazione d'acqua evitando il ristagno.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso
intervento	Avvio:		2016
	Conclusione:		2017
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		200
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,84
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	7.700	149.186	0
di cui LIC	7.700	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	156.886	0

⁶ Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

FALDE CARATTERIZZARE DA INQUINANTI DI ORIGINE NATURALE

La parte meridionale della provincia di Verona, per caratteristiche geologiche proprie dei terreni, è estesamente interessato da inquinanti di origine naturale come, ad esempio, arsenico, ferro e manganese.

In tali contesti è necessario ridurre quanto prima l'esposizione dei residenti a tali inquinanti completando le reti acquedottistiche di distribuzione.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
12	SI	BOSCHI SANT'ANNA	Estensione rete acquedottistica nelle vie Sabbioni e Boschetto	135.000
14	SI	CASALEONE	Estensione rete idrica in Via Menago	150.000
15	SI	CEREA	Estensione rete idrica e fognaria in zone attualmente prive della rete di distribuzione e per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua	360.000
16	SI	CEREA	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago	42.000
17	SI	CEREA	Estensione della rete idrica in via Palladio	55.000
18	SI	CONCAMARISE	Estensione rete idrica	99.000
20	SI	GAZZO VERONESE	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000
21	SI	LEGNAGO	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000
22	SI	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	1.000.000
24	SI	NOGARA	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara	900.000
30	SI	TERRAZZO	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo	225.000
34	SI	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica	220.000
226	NO	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: Il stralcio	300.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	BOSCHI SANT'ANNA			
INTERVENTO	Estensione rete acquedottistica nelle vie Sabbioni e Boschetto			
N. progressivo	012	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 111	Codice PDI	30101600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	135.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'opera ha esteso il servizio acquedottistico a via Boschetto e via Sabbioni (sino a via Cà Marcella) ed ha interessato circa 60 ab. Il nuovo tratto realizzato è lungo circa 1.200 m e insiste su una strada comunale. E' stata posata una condotta in ghisa DN 100, un tratto in PEAD DN 110 e un tratto in PEAD DN 75.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2017	
Ambito	Conclusioni:		2017	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		60	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016		2017	
Speso (FC)	0	133.658	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	133.658	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CASALEONE			
INTERVENTO	Estensione rete idrica in Via Menago			
N. progressivo	014	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 69	Codice PDI	33191400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete acquedottistica su via Belfiore e sulla SP47 per circa 1.150 m, posando una condotta in PEAD DN 160.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		130	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,15	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	39.310	1.000	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	133.418	1.000	0	0

COMUNE	CEREA			
INTERVENTO	Estensione rete idrica e fognaria in zone attualmente prive della rete di distribuzione e per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua			
N. progressivo	015	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 70	Codice PDI	93325081	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	360.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono state posate condotte acquedottistiche per una lunghezza complessiva di circa 1.400 m e collettori fognari per una lunghezza di circa 220 m. Nello specifico gli interventi realizzati riguardano: - Via Santi Martiri: realizzazione di una nuova condotta di acquedotto; - Via Pozza, Via Pozza Bassa e Via Catullo: realizzazione di una nuova condotta di acquedotto e di un collettore fognario in Via Pozza Bassa e Via Catullo; - Via Dosso, Via Cadalongo e Via Orlandi: realizzazione di una nuova condotta di acquedotto.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		140	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,41	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	2,24	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	1.040	196.847	0	0
di cui LIC	1.040	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	197.887	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CEREA			
INTERVENTO	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago			
N. progressivo	016	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 70	Codice PDI	33251400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	42.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete idrica in via Ca' del Lago per una lunghezza di circa 370 m, posando una condotta in PEAD DN 110. La derivazione è avvenuta in via Palesella Scuole su una tubazione in acciaio DN 200.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	50		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,37	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	8.509	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	8.509	0	0	0

COMUNE	CEREA			
INTERVENTO	Estensione della rete idrica in via Palladio			
N. progressivo	017	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 70	Codice PDI	30251610	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	55.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata estesa la rete acquedottistica in via Palladio per una lunghezza di circa 270 m.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	80		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,27	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	36.795	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	36.795	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CONCAMARISE			
INTERVENTO	Estensione rete idrica			
N. progressivo	018	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 71	Codice PDI	33291400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	99.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete idrica in Via S. Giovanni e in parte della zona artigianale di Via Lotario Finato, per una lunghezza complessiva di circa 470 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		100	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,47	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	6.040	87.005	0	0
di cui LIC	6.040	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	93.045	0	0

COMUNE	GAZZO VERONESE			
INTERVENTO	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari			
N. progressivo	020	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 104	Codice PDI	93337120	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	318.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	200.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	<p>Quest'opera si colloca tra gli interventi per la tutela della popolazione all'esposizione da inquinanti di origine naturale (principalmente ferro, manganese e arsenico).</p> <p>Si prevede la conversione dell'esistente rete antincendio dell'area industriale di Maccacari in una rete di distribuzione per servire i residenti della zona. Contemporaneamente sarà possibile alimentare anche le scuole pubbliche di via Olmo. Al fine di perseguire i suddetti obiettivi si prevedono i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riattivazione della condotta di distribuzione principale sotto la SP 47a tra via Boschi e Via Olmo all'incrocio con via Frassino; - posa di un nuovo tratto di condotta tra via Strada Nuova in località Sustinenza, in comune di Casaleone e via Boschi in località di Maccacari in comune di Gazzo Veronese; - collegamento della zona industriale alla condotta di distribuzione principale sotto la SP 47a con la posa di un nuovo tratto di condotta; - posa di saracinesche di sezionamento per chiudere i rami secondari della rete di distribuzione. <p>La nuova opera costituirà un'importante interconnessione tra il nuovo sistema di Isola della Scala-Nogara-Gazzo (in corso di realizzazione) e il sistema di Bovolone.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		51	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	2,80	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	3.886	0	10.000	277.812
di cui LIC	3.886	0	10.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	300.096

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	LEGNAGO			
INTERVENTO	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta			
N. progressivo	021	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 149	Codice PDI	93344071	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	315.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	200.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' prevista l'estensione della rete idrica in loc. Torretta, utilizzando come fonte di produzione uno stacco appositamente predisposto da Polesine Acque lungo la sponda destra del Tartaro - Canal Bianco. Complessivamente saranno posate circa 2 km di condotte.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	82		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,95	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	60.651	0	50.972	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	249.028	0	50.972	0

COMUNE	LEGNAGO			
INTERVENTO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio			
N. progressivo	022	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 149	Codice PDI	93344071	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	1.000.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Questo intervento prevede l'estensione della rete di approvvigionamento idrico per alcune aree attualmente non servite da rete idrica in loc. San Pietro di Legnago, oltre a consentire il collegamento tra alcuni rami di acquedotto esistenti.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
	Avvio:	ante 2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.142		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	7,61	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	251.372	272.341	50.000	0
di cui LIC	14.998	6.047	0	0
Entrata in esercizio (IP)	236.374	274.457	62.882	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	NOGARA			
INTERVENTO	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara			
N. progressivo	024	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 132	Codice PDI	33991200	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	900.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede l'adeguamento dei pozzi e dell'impianto di potabilizzazione nel comune di Erbè. E' anche previsto il ripristino parziale (ove fattibile) di parte delle reti in acciaio esistenti lungo le arterie principali del paese e la posa di parte della rete idrica di distribuzione nell'abitato di Nogara.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	2.232		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	2,4	Estensione	2,2
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	38.081	492.780	295.828	0
di cui LIC	38.081	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	558.592	295.828	0

COMUNE	TERRAZZO			
INTERVENTO	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo			
N. progressivo	030	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 29	Codice PDI	33851400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	225.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata una nuova rete di acquedotto in Pead DN 125 per una lunghezza di circa 830 m in via Maria Sambo, una nuova rete di lunghezza pari a circa 375 m in via Carezze ed infine sono stati posati circa 70 m di condotta in Pead DN 63 in via Brazzetto.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	150		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	1,28
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	138.953	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	189.078	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VILLA BARTOLOMEA			
INTERVENTO	Estensione rete idrica			
N. progressivo	034	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 52	Codice PDI	30951600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	220.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete idrica lungo via Arzaron con la posa di una tubazione in ghisa sferoidale DN 250 per un percorso di circa 1.040 m su strada comunale. Inoltre sono state posate condotte idriche in Via Vivaldi, Via Maestrello e Via Graziani per una lunghezza complessiva di circa 500 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	2016		
Ambito	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	248		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,54	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	5.233	160.918	53.850	0
di cui LIC	5.233	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	166.150	53.850	0

COMUNE	LEGNAGO			
INTERVENTO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: Il stralcio			
N. progressivo	226	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 149	Codice PDI	30441800	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	300.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Quest'opera si colloca tra gli interventi per la tutela della popolazione all'esposizione da inquinanti di origine naturale (principalmente ferro, manganese e arsenico). Si prevede l'estensione della rete di approvvigionamento idrico per alcune aree attualmente non servite da rete idrica nel comune di Legnago, ove gli abitanti si servono attualmente mediante pozzi privati. In particolare verrà posata la nuova rete in Via Mentana, via Salò e via Marchesa in loc. Vigo, per una lunghezza complessiva di circa 1.500 m, in Via Brolo in loc. Terranegra per una lunghezza di circa 500 m ed infine in via Via Belfiore Gallo e via Interna in loc. San Pietro nord per una lunghezza pari a circa 1.000 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
Ambito	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	300		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	3,00	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	200.000	100.000
di cui LIC	0	0	200.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	300.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALTRE AREE DEL TERRITORIO

Come descritto in premessa resta poi la necessità di proseguire con l'estensione delle reti acquedottistiche su tutto il resto del territorio in gestione.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
11	SI	BELFIORE	Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda	2.850.000
13	SI	BOSCO CHIESANUOVA	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Tecele e Squaranton: 2° stralcio	110.000
19	SI	FUMANE	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale	279.240
23	SI	NEGRAR	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)	120.000
25	SI	OPPEANO	Estensione rete idrica in loc. Boscoriondo	292.000
26	SI	PALÙ	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale	1.076.400
31	SI	VELO VERONESE	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio	474.000
186	SI	PIU' COMUNI	Allacciamenti acquedotto	4.192.562

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	BELFIORE		
INTERVENTO	Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda		
N. progressivo	011	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.1 - 53	Codice PDI	93207080
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1
Importo aggiornato	2.850.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	1.000.000	Natura contributo	Regionale
Descrizione	Sono stati posati circa 5 km di condotta adduttrice in parallelismo con la SR 38 Porcilana e circa 4,1 km di rete di distribuzione nell'abitato di Belfiore. Nel corso del 2016 si è completata la chiusura amministrativa dell'intervento.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso	
intervento	Avvio:	ante 2016	
Ambito	Conclusioni:	ante 2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	-	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	9,10
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018 2019
Speso (FC)	0	0	0 0
di cui LIC	0	0	0 0
Entrata in esercizio (IP)	1.037	0	0 0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BOSCO CHIESANUOVA			
INTERVENTO	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Tecle e Squaranton: 2° stralcio			
N. progressivo	013	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 112	Codice PDI	30111600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si è dato continuità all'intervento già inserito nel precedente piano per estendere ulteriormente il servizio acquedottistico da contrada Rolli, sino a contrada Merli. E' stata posata una condotta in acciaio DN 50 per una lunghezza di circa 1,2 km.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	71		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,23	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	3.542	93.970	0	0
di cui LIC	3.542	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	97.511	0	0

COMUNE	FUMANE			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale			
N. progressivo	019	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	B.1 - 36 A.1 - 126	Codice PDI	93135100	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	279.240	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	232.700	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	L'intervento ha previsto, nel capoluogo la realizzazione di una fognatura a gravità per acque nere in PVC con diametro DE200mm, per circa 510 m di lunghezza. Sono stati realizzati due ulteriori piccoli tratti di fognatura in loc. Mazzurega via Cavarena e in via Rio Boscone. A Breonio, inoltre è stato realizzato il collegamento acquedottistico di circa 640 m tra la tubazione esistente sulla SP 33 e il serbatoio di Gorgusello nuovo. Analogo intervento è stato realizzato anche a con il serbatoio di Pomarole, con una tubazione di lunghezza 1100 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	25		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,13	Estensione	2,07
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	0,53
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	6.897	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	254.146	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	NEGRAR			
INTERVENTO	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)			
N. progressivo	023	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 02	Codice PDI	30521600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	120.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista l'estensione della rete idrica in loc. San Peretto. L'intervento si concentrerà in loc. Rionda e Sorte (circa 80 m) e, in un secondo momento, in loc. Costa (totale 220 m, di cui circa 100 m su SP). Potranno essere realizzati inoltre ulteriori interventi sulla rete acquedottistica nello stesso comune.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	2017		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	15		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,30	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	4.963	115.037	0
di cui LIC	0	4.963	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	120.000	0

COMUNE	OPPEANO			
INTERVENTO	Estensione rete idrica in loc. Boscoriondo			
N. progressivo	025	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 108	Codice PDI	93355080	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	292.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato il collegamento della condotta acquedottistica di via Aie con la condotta di via Lino Lovo per chiudere l'anello a nord del comune di Oppeano. La nuova condotta, in Pead DN 110, ha una lunghezza complessiva di circa 1.990 m. Nel corso del quadriennio sono state completate alcune attività amministrative come la formalizzazione degli atti per l'acquisizione della disponibilità delle aree con alcuni privati.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	ante 2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	28		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	1,98	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PALÙ		
INTERVENTO	Adegumento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale		
N. progressivo	026	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.1 - 54	Codice PDI	93356100
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1
Importo aggiornato	1.076.400	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	897.000	Natura contributo	Regionale
Descrizione	E' stata realizzata ex-novo la rete di distribuzione dell'acquedotto. Nel dettaglio è stata sostituita la condotta esistente in quanto inadeguata (tratto Volon-Palù circa 2.500 m) e sono stati posati circa 1.650 m di condotte adduttrici lungo le vie Catene, Roma, Belledonne, Sammandracco, Legnago. Inoltre sono stati realizzati tratti di rete di distribuzione idrica in piazza S.Giorgio e nelle vie I Maggio, XXV Aprile, Bettili, degli Alpini, Don L. Fresco, Caduti sul Lavoro, Trento, Trieste e Seccadinari, per una lunghezza di circa 2.180 m.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso
intervento	Avvio:		ante 2016
Ambito	Conclusione:		2017
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		780
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	6,38
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	75.446	16.756	0
di cui LIC	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	338.592	16.756	0

COMUNE	VELO VERONESE		
INTERVENTO	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio		
N. progressivo	031	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.1 - 80	Codice PDI	30901600
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1
Importo aggiornato	474.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Si prevede l'alimentazione delle contrade Mulbese, Bruschi, Scrivazzi, Toldi, Tezze di Sopra e di Sotto, Crudar e Garzon di Sopra partendo con una linea dedicata direttamente dal serbatoio Fontani, posando condotte per una lunghezza complessiva di circa 3,1 km. La nuova estensione sarà realizzata con condotte in acciaio DN 80 lungo la strada Provinciale, passando da Scrivazzi sino a Tezze. Sulla strada comunale le condotte saranno in acciaio con diametri variabili da DN 65 e DN 50. Per l'alimentazione della contrada Garzon di Sopra risulta necessario inserire lungo la linea, in località Crudar, un booster di rilancio che elevi la piezometrica alla quota utile per il servizio di questa contrada.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione
intervento	Avvio:		2017
Ambito	Conclusione:		2018
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		65
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	3,10
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	0	3.070	470.930
di cui LIC	0	3.070	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	474.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Allacciamenti acquedotto			
N. progressivo	186	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA		Codice PDI	20001600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.1	
Importo aggiornato	4.192.562	Importo precedente	3.840.000	
CFP [€]	nessun contributo ⁷	Natura contributo		
Descrizione	Sono investimenti che vengono economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione dell'attivazione di nuove forniture, l'importo stanziato nel piano è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
programma	Avvio:	2016		
intervento	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	5.590		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	1.093.058	1.179.504	960.000	960.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	1.093.058	1.179.504	960.000	960.000

5.1.2 Estensioni di reti fognarie e potenziamenti depurativi finalizzati a prevenire l'apertura di ulteriori procedure di infrazione in riferimenti alla Direttiva 271/91

L'art. 3 della Direttiva 91/271 CEE del 21 maggio 1991 impone anche che tutti gli agglomerati siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane:

- > 10.000 AE (in aree sensibili): entro il 31 dicembre 1998;
- > 15.000 AE: entro il 31 dicembre 2000;
- compreso tra 2.000 e 15.000 AE: entro il 31 dicembre 2005.

Nella realtà quest'obbligo viene al momento interpretato con l'obiettivo di raggiungere una percentuale di copertura del servizio di collettamento fognario pari ad almeno il 95% del totale.

Gli artt. 4 e 5 della Direttiva 91/271/CEE impongono di dotare gli agglomerati con carico generato superiore ai 2.000 AE di impianti di depurazione adeguati dal punto di vista dimensionale e tecnico.

Recentemente, su iniziativa della Regione Veneto, Acque Veronesi ha provveduto all'aggiornamento delle informazioni riguardanti lo stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato, dati indispensabili alla rielaborazione della perimetrazione dagli agglomerati e del carico da loro prodotto.

⁷ L'indicazione è riferita ai contributi pubblici

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità FOG1.1 "Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E." sono previsti gli interventi elencati nella tabella in calce.

Con questa criticità si vuole descrivere tutte quelle situazioni in cui l'estensione della rete fognaria si presente insufficiente e non ha ancora raggiunto tutti gli utenti sul territorio.

Come già indicato all'interno del quadro normativo, le Direttive Europee, recepite in Italia con il D.Lgs 152/06 e s.m.i., impongono una copertura fognaria completa per tutti gli agglomerati con carico generato superiore a 2.000 AE.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
33	SI	VERONA	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona	500.000
69	SI	ALBAREDO D'ADIGE	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto	221.500
71	SI	BOSCO CHIESANUOVA	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia	269.000
72	SI	BUSSOLENGO	Estensione fognatura in alcune vie del capoluogo: completamento via Chiesa e studi di fattibilità varie	110.000
73	SI	BUTTAPIETRA	* Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)	360.000
74	SI	CALDIERO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	455.000
75	SI	CEREA	Estensione fognatura in via San Vito	25.000
76	SI	CERRO VERONESE	Adeguamento ed estensione rete fognaria	100.000
81	SI	LAVAGNO	Estensione rete fognaria a località San Braccio - 1° stralcio	300.000
83	SI	MONTECCHIA DI CROSARA	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio	120.000
84	SI	MONTECCHIA DI CROSARA	Adeguamento ed estensione rete fognaria	110.000
85	SI	MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale	148.320
86	SI	MOZZECANE	Adeguamento rete fognaria	140.000

87	SI	NEGRAR	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale	1.020.000
88	SI	NEGRAR	Estensione rete fognaria (loc. Jago e Carpenè)	295.000
90	SI	RONCÀ	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo	500.000
91	SI	RONCO ALL'ADIGE	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale	720.000
92	SI	ROVERCHIARA	Estensione rete fognaria in Via Bussè	135.000
94	SI	SALIZOLE	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale	120.000
97	SI	SAN PIETRO IN CARIANO	Estensione rete fognaria (via Chiesa, via Pascoli in loc. Bure e via Monga)	345.000
99	SI	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Estensione della fognatura in località Ronconi, direzione Provalo	1.832.06,4
101	SI	SOAVE	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria	100.000
103	SI	VERONA	Estensione rete fognaria (Via Carducci, loc. Poiano, Stradone Santa Lucia, Via Fenilon e Via Sommacampagna)	747.240
104	SI	VERONA	Estensione rete fognaria in Via Lazzaretto	500.000
105	SI	VERONA	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)	2.165.200
106	SI	VERONA	Estensione rete fognaria (loc. Poiano, via Biondella)	73.000
107	SI	VERONA	Estensione rete fognaria e adeguamento rete idrica via Gardesane	150.000
109	SI	VILLA BARTOLOMEA	* Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio	200.000
111	SI	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria via Comotto: 1° stralcio	253.000
134	SI	LAVAGNO	Realizzazione impianto di sollevamento reflui in via Cà Brusà	36.000
227	NO	OPPEANO	Estensione fognatura via Ponte Asta, loc. Cà degli Oppi in concomitanza con ulteriori opere del Comune	150.000
228	NO	VERONA	Estensione fognatura loc. Genovesa	1.370.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

233	RISPARMI ⁸ VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato	500.000
234	RISPARMI ⁸ VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato	500.000
235	RISPARMI ⁸ RONCÀ	Estensione della rete fognaria nell'agglomerato del comune di Roncà: Il stralcio	750.000
236	RISPARMI ⁸ ROVERCHIARA	Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione Imhoff loc. Bogone	1.100.000
237	RISPARMI ⁸ BADIA CALAVENA	Realizzazione condotte fognarie al servizio del capoluogo	500.000

Quando una certa zona del territorio si mostra sprovvista di condotte fognarie non ci sono alternative di intervento all'estensione della rete fognaria. Nel singoli casi specifici, piuttosto, si valutano differenti modalità di intervento, così da individuare la soluzione tecnica migliore.

L'alternativa all'estensione rete è il non intervento (alternativa zero), che però presuppone che ogni singolo utente della zona realizzi singoli impianti di trattamento privati.

Questa soluzione è a costo zero per il servizio idrico integrato ma sposta i costi di trattamento a carico dei singoli utenti e comporta un livello di protezione ambientale piuttosto basso.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	VERONA		
INTERVENTO	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona		
N. progressivo	033	Servizio/i	Fognatura
Codice da PdA	C.3 - 02	Codice PDI	33911610
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1
Importo aggiornato	500.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	L'intervento prevede l'estensione delle rete fognaria in zone attualmente prive del servizio, in particolare in via Mantovana a loc. Gariglio. Saranno posati circa 1.600 m di rete fognaria, di cui 480 m circa di rete in pressione e sarà realizzato un impianto di sollevamento fognario per permettere il recapito dei reflui nella rete esistente.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto	
intervento	Avvio:	2018	
Ambito	Conclusione:	2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	200	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	1,60
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	0	0	500.000
di cui LIC	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	500.000

⁸ Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ALBAREDO D'ADIGE			
INTERVENTO	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto			
N. progressivo	069	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 57	Codice PDI	93302080	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	221.500	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' in corso il completamento della rete idrica e fognaria in Via Serega e della sola rete idrica in Via Cà del Sette, per una lunghezza complessiva di circa 120 m di rete acquedottistica e circa 330 m di rete fognaria.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	64		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	0,12	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	0,33	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	8.120	174.603	3.000	0
di cui LIC	8.120	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	194.049	3.000	0

COMUNE	BOSCO CHIESANUOVA			
INTERVENTO	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia			
N. progressivo	071	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 34	Codice PDI	93111070	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	269.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede il collettamento fognario di una parte di loc. Grobbe tramite la posa di circa 420 m di tubazione a gravità e la realizzazione di un impianto di sollevamento e della relativa rete a pressione per il recapito alla fognatura esistente. Tale opera permette anche la dismissione di una vasca imhoff esistente.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	75		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	0,54	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	30.000	120.170	25.000	0
di cui LIC	30.000	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	176.033	25.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BUSSOLENGO			
INTERVENTO	Estensione fognatura in alcune vie del capoluogo: completamento via Chiesa e studi di fattibilità vie varie			
N. progressivo	072	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 20	Codice PDI	31151600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si è dato compimento ad un intervento realizzato nel PDI 2014-17 per l'estensione del servizio fognario in tutto il quartiere afferente a via Chiesa. Sono stati realizzati circa 240 m di tubazione nera per collettare i residenti ancora sprovvisti di tale servizio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
Ambito	Conclusioni:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		65	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	0,24	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	4.673	86.434	0	0
di cui LIC	4.673	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	91.106	0	0

COMUNE	BUTTAPIETRA			
INTERVENTO	* Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)			
N. progressivo	073	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 191	Codice PDI	93216090	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	360.000	Importo precedente	320.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista l'estensione della rete fognaria con posa in banchina su un tratto di via Isola della Scala, l'estensione della rete fognaria a gravità in via dell'Artigianato e la realizzazione di un impianto di sollevamento per recapitare i reflui nella rete esistente in via Galilei. Tale intervento consentirà di mettere in funzione uno stralcio di rete fognaria realizzata da qualche anno in concomitanza a lavori per la realizzazione di una rotonda stradale.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusioni:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		58	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	0,35	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	50.000	298.054
di cui LIC	0	0	50.000	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	360.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CALDIERO			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio			
N. progressivo	074	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 103 B.1 - 111	Codice PDI	35171400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	455.000	Importo precedente	175.000	
CFP [€]	150.000	Natura contributo	CdB - ???	
Descrizione	L'intervento ha previsto/prevede la realizzazione di interventi diversi in varie zone del Comune: - lo spostamento della condotta in zona industriale presso viale dell'Artigianato (già realizzato); - il rifacimento di alcuni allacci all'acquedotto in loc. Caldierino e in via Strà, in corso di realizzazione; - l'estensione della rete fognaria e l'adeguamento della rete idrica a loc. San Pietro; - l'estensione della rete fognaria a via Ponte Asse.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		212	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,42	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,68	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	55.336	55.000	204.522
di cui LIC	0	0	55.000	204.522
Entrata in esercizio (IP)	0	55.336	0	0

COMUNE	CEREA			
INTERVENTO	Estensione fognatura in via San Vito			
N. progressivo	075	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 115	Codice PDI	31251620	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	25.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha esteso il servizio fognario lungo via Pascoli, loc. San Vito, realizzando circa 90 m di nuova rete nera a gravità.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		24	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,09	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	17.775	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	17.775	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	CERRO VERONESE			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione rete fognaria			
N. progressivo	076	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 155	Codice PDI	31261400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata inizialmente realizzata la separazione delle reti fognarie in via dall'Oca Bianca e contestualmente il rifacimento della rete idrica. A completamento è stato poi previsto di realizzare l'estensione della rete fognaria in via Gonzi. Tale intervento è stato progettato ma poi sospeso a seguito di ulteriori approfondimenti che hanno permesso di evitare la nuova realizzazione. La maggior parte delle utenze della zona sono infatti risultate già servite tramite una rete mai mappata. L'intervento ora sarà invece concluso con la realizzazione di una breve estensione di rete fognaria in via dello Sport.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		20	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,06	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,06	Estensione	0,19
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	7.118	61.693	0
di cui LIC	0	7.118	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	68.811	0

COMUNE	LAVAGNO			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria a località San Briccio - 1° stralcio			
N. progressivo	081	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 07	Codice PDI	93242100	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	300.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata una nuova rete fognaria per una lunghezza complessiva di circa 1,3 km in località San Briccio, e relativo collegamento alla rete esistente in comune di Mezzane.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		98	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	1,31
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	42.107	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	238.967	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	MONTECCHIA DI CROSARA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio			
N. progressivo	083	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 206	Codice PDI	32491200	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	120.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'opera ha riguardato al realizzazione di una nuova rete fognaria a gravità in via San Giovanni/via Zaffaini, a nord dell'abitato di Montecchia di Crosara, per una lunghezza di circa 470 metri.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2016	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		28	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,47	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	39.274	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	109.274	0	0	0

COMUNE	MONTECCHIA DI CROSARA			
INTERVENTO	Adeguamento ed estensione rete fognaria			
N. progressivo	084	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 206	Codice PDI	31491600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' in corso di realizzazione l'estensione della rete fognaria in via Rio Albo nel territorio comunale di Montecchia di Crosara, ad ovest del centro abitato. La nuova condotta avrà una lunghezza complessiva di circa 440 m. L'intervento rientra nell'agglomerato di San Bonifacio, con carico generato superiore a 10.000 AE.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		22	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,44	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	72.726	37.274	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	72.726	37.274	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	MONTEFORTE D'ALPONE			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale			
N. progressivo	085	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 207	Codice PDI	93250101	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	148.320	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	123.600	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	E' stata posata una nuova rete di fognatura mista a gravità in PVC DN 250 mm, per complessivi 170 m, in via Molinetto. In via Dian sono stati posati complessivamente circa 300 m di fognatura in parte a gravità e in parte in pressione, ed è stato realizzato un nuovo impianto di sollevamento.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	13		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,30	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	4.160	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	83.662	0	0	0

COMUNE	MOZZECANE			
INTERVENTO	Adeguamento rete fognaria			
N. progressivo	086	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 143	Codice PDI	32511400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	140.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata una nuova rete fognaria nera a gravità per una lunghezza di circa 250 m per collegare alla rete esistente alcune utenze sprovviste del servizio poste in loc. Laura a Grezzano di Mozzecane. E' stato inoltre realizzato un impianto di sollevamento e relativa rete in pressione per un una lunghezza di circa 100 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	53		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	2.511	119.149	0	0
di cui LIC	2.511	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	121.660	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	NEGRAR			
INTERVENTO	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale			
N. progressivo	087	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 51	Codice PDI	93152102	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	1.020.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	850.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	Si è realizzata una nuova rete fognaria in via Toari e via Goldoni, via Don Calabria, via Frattini, via Don Mazza, via Crosara, via Chiesa, via Cà del Vaio, via Busa, via Magellano, via Valpolicella, via Strada Nuova, via A. Volta, viale del Lavoro, via della Repubblica - via Gioberti. Complessivamente sono stati posati circa 2.600 m di nuova rete fognaria nera, in parte a gravità e in parte in pressione e realizzati n. 3 impianti di sollevamento.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	119		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	2,64	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	293.639	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	932.693	0	0	0

COMUNE	NEGRAR			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria (loc. Jago e Carpenè)			
N. progressivo	088	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 51	Codice PDI	31521610	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	295.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede l'estensione del servizio fognario a due zone ad oggi non raggiunte dalla fognatura. Si tratta di loc. Jago di Sotto (circa 650 m), Cà Bertoldi (circa 250 m) e di Carpenè (circa 250 m).			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	2016		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	180		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	1,10	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	3.710	3.137	288.153	0
di cui LIC	3.710	3.137	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	295.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	RONCÀ			
INTERVENTO	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo			
N. progressivo	090	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 163	Codice PDI	32631200	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	500.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' in corso di completamento la posa di condotte fognarie a gravità ed in pressione per una lunghezza pari a circa 900 m che permetteranno il convogliamento dei reflui della zona est del torrente Valle Chiesa alla rete recapitante alla vasca di laminazione di Roncà. Inoltre si è realizzata l'estensione della rete fognaria a gravità e in pressione nella zona est del paese di Roncà (ZAI) per una lunghezza di circa 800 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	418		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	1,80	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	88	449.723	10.690	0
di cui LIC	88	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	489.310	10.690	0

COMUNE	RONCO ALL'ADIGE			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale			
N. progressivo	091	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 179	Codice PDI	93364100	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	720.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	600.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	L'intervento ha riguardato complessivamente la posa di circa 2 km di condotte fognarie, in parte in gravità e in parte in pressione, la realizzazione di n. 4 impianti di sollevamento e l'attivazione di alcune condotte fognarie già predisposte. Inoltre è stata realizzata la rete idrica in via Ca' del Sale.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	129		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	0,17
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	1,88
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	111.149	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	111.149	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ROVERCHIARA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria in Via Bussè			
N. progressivo	092	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 08	Codice PDI	33651200	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	135.000	Importo precedente	120.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete fognaria a gravità per una lunghezza di circa 360 m. Inoltre in concomitanza sono stati posati circa 450 m di fognatura in pressione come predisposizione per poter, in futuro, convogliare i reflui al depuratore centralizzato di S. Pietro di Morubio la Imhoff di Via Bogone.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:	2016		
Ambito	Conclusione:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		60	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		0,36
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	57.173	75.893	0	0
di cui LIC	3.912	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	53.262	79.805	0	0

COMUNE	SALIZZOLE			
INTERVENTO	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale			
N. progressivo	094	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	A.1 - 22	Codice PDI	93368101	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	120.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	100.000	Natura contributo	Regionale	
Descrizione	L'intervento ha previsto la posa di condotte idriche in via Rossini per circa 240 m di lunghezza. Lungo la stessa via sono stati posati 115 m di condotte fognarie a gravità, è stato realizzato un impianto di sollevamento dei reflui e 20 m di condotta in pressione. Inoltre si è realizzata l'estensione di ulteriori 100 m di rete fognaria in via Martin Luther King. Nel corso del biennio 2016-17 è stata formalizzata la conclusione amministrativa dell'opera.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusione:	ante 2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		-	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		0,24
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		0,24
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria (via Chiesa, via Pascoli in loc. Bure e via Monga)			
N. progressivo	097	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 184	Codice PDI	31761600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	345.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Sono in fase di conclusione i lavori di estensione della rete fognaria in zone prive del servizio ed in particolare in: - via Chiesa: posa di una condotta fognaria in PVC DN 250 per circa 140 m; - via Pascoli: posa di condotte fognarie in PVC DN 200 e DN 250 per circa 250 m. Una parte di questa rete recapita i reflui nella condotta fognaria gestita da Azienda Gardesana Servizi; - Via Monga: posa di una condotta fognaria a gravità per una lunghezza complessiva pari a circa 750 m e di un tratto di 40 m di condotta in pressione necessaria a recapitare i reflui nella rete esistente in via ex Internati.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	138		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione 1,18		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	7.315	308.523	29.162	0
di cui LIC	7.315	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	315.838	29.162	0

COMUNE	SANT'ANNA D'ALFAEDO			
INTERVENTO	Estensione della fognatura in località Ronconi, direzione Provalo			
N. progressivo	099	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 46	Codice PDI	31781610	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	183.206	Importo precedente	130.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' in corso di conclusione la posa del collettore fognario a servizio della frazione Provalo per una lunghezza di circa 500 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
intervento	Avvio:	2017		
	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	40		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione 0,48		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	169.220	13.986	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	169.220	13.986	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SOAVE			
INTERVENTO	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria			
N. progressivo	101	Servizio/i	Acq.+Fog.	
Codice da PdA	C.5 - 20	Codice PDI	32811410	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	100.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete fognaria in località Costeggiola per una lunghezza di circa 220 m. In località Fitta è stata realizzata una nuova imhoff ed è stato eseguito il rifacimento di un tratto di rete acquedottistica per una lunghezza pari a circa 250 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		120	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,24	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	0,221
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	1.878	90.383	0	0
di cui LIC	1.878	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	92.261	0	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria (Via Carducci, loc. Poiano, Stradone Santa Lucia, Via Fenilon e Via Sommacampagna)			
N. progressivo	103	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	32911440	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	747.240	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>Si sono realizzate le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Carducci: rifacimento di circa 210 m di cunicolo fognario ammalorato e sostituzione di circa 250 m di condotta distributrice in ghisa mediante la posa di una nuova condotta adduttrice in ghisa DN 300 e la posa di una nuova condotta distributrice in PEAD DN 110. - Stradone Santa Lucia: estensione della rete fognaria per una lunghezza di circa 160 m. - Via Fenilon e Sommacampagna: sono stati posati circa 1,3 km di nuova rete di fognatura nera in parte a gravità (370 m) e in parte in pressione (978 m), con tubazioni in polipropilene DN 250 mm e in polietilene DN 125 mm e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento. 			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		69	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	0,25	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,21	Estensione	1,46
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	77.771	750	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	191.577	750	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria in Via Lazzaretto			
N. progressivo	104	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	93291100	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	500.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha realizzato la posa di quasi 2 km di nuova rete fognaria nera in parte a gravità (1,4 km) e in parte in pressione (550 m), con tubazioni in PVC DN 250 mm e in polietilene DN 140 mm e la realizzazione di due nuovi impianti di sollevamento.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
programma	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	210		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione 1,95		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	104.068	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	411.855	0	0	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)			
N. progressivo	105	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	32911410	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	2.165.200	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si è dato continuità all'intervento già inserito nel PDI 2014-17 aumentando ulteriormente le vie oggetto di intervento. Nel caso specifico si è intervenuti anche su via Germania, via Roveggia e parte di via Tombetta.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale		
programma	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2018		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	551		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	0,35	Estensione 4,57	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	1.025.378	410.943	22.555	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	1.712.845	410.943	22.555	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria (loc. Poiano, via Biondella)			
N. progressivo	106	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	31911600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	73.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata una nuova rete fognaria in via Poiano, in loc. Poiano e in via Giuseppe Biadego, in loc. Biondella, per una lunghezza complessiva di circa 210 m.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		64	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,21	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	62.970	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	62.970	0	0

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria e adeguamento rete idrica via Gardesane			
N. progressivo	107	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	33911600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Per consentire l'allacciamento di alcune utenze della zona prive del servizio e per permettere un corretto sviluppo urbanistico si necessita di estendere la rete fognaria in via Gardesane per una lunghezza di circa 300 m.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		17	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,37	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	4.466	145.534	0
di cui LIC	0	4.466	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	150.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VILLA BARTOLOMEA			
INTERVENTO	* Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio			
N. progressivo	109	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 181	Codice PDI	93395070	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	200.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede la posa di nuove condotte a gravità in Via Rosi, per una lunghezza complessiva di circa 240 m, la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento nel punto di incrocio tra Via Zanardi e Via Rosi e la posa di una condotta in pressione lunga circa 600 m dalla nuova stazione di sollevamento all'innesto con il collettore di ingresso all'impianto di Depurazione di Spinimbecco in Via Pila.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
	Avvio:		ante 2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		25	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,84	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	2.080	136.401	50.069	0
di cui LIC	2.080	136.401	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	200.000	0

COMUNE	VILLAFRANCA DI VERONA			
INTERVENTO	Estensione rete fognaria via Comotto: 1° stralcio			
N. progressivo	111	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 237	Codice PDI	31961610	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	253.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata realizzata l'estensione della rete fognaria lungo via Comotto, per una lunghezza di circa 630 m. Il carico verrà collettato all'agglomerato di Vigasio-Castel d'Azzano.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		200	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione 0,63	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	6.864	208.914	37.222	0
di cui LIC	6.864	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	215.778	37.222	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	LAVAGNO			
INTERVENTO	Realizzazione impianto di sollevamento reflui in via Cà Brusà			
N. progressivo	134	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 156	Codice PDI	31421610	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	36.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato un impianto di sollevamento in grado di collettare i reflui nella fognatura comunale di via Cà Brusà con la linea esistente già posata all'interno di via Macchiavelli.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	2016		
intervento	Conclusione:	2016		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	30		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	30.175	0	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	30.175	0	0	0

COMUNE	OPPEANO			
INTERVENTO	Estensione fognatura via Ponte Asta, loc. Cà degli Oppi in concomitanza con ulteriori opere del Comune			
N. progressivo	227	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 177	Codice PDI	31551800	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Per l'intero tratto di via Ponte Asta è prevista la posa della nuova rete fognaria sia a gravità, per favorire gli allacciamenti delle utenze, sia a pressione, per la connessione con la limitrofa rete esistente. I lavori saranno realizzati in concomitanza con opere di riqualificazione stradale a cura e carico del Comune.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2019		
intervento	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	50		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	1,03	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	150.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	150.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA			
INTERVENTO	Estensione fognatura loc. Genovesa			
N. progressivo	228	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 04	Codice PDI	32911800	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Importo aggiornato	1.370.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento ha come fine l'estensione della rete fognaria (sia a gravità, che a pressione) nella zona della Genovesa attualmente sprovvista di tale servizio. L'intervento è suddiviso in lotto est, che prevede la posa della rete per una lunghezza pari a 1.400 m di cui circa 1.100 m a gravità, e lotto ovest che prevede la posa di circa 1.700 m di condotta fognaria a gravità.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
	Avvio:	2018		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	580		
Rete acquedotto [km]	Adeguatezza	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguatezza	Estensione	3,09	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	200.000	1.000.000
di cui LIC	0	0	200.000	1.000.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

Per quanto riguarda la criticità DEP1.1 "Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E." valgono le seguenti considerazioni.

Il tema di questo paragrafo è rappresentato da tutte quelle situazioni in cui un agglomerato non è servito da un impianto di depurazione caratterizzato da una capacità di trattamento coerente con i carichi calcolati per i singoli agglomerati.

Nel territorio in gestione ad Acque Veronesi tali situazioni sono ancora numerose e hanno determinato la necessità di programmare i seguenti interventi (ancora non completamente esaustivi della problematica).

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
148	SI	GAZZO VERONESE	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato	850.000
149	SI	ISOLA DELLA SCALA	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori fognari	5.000.000
150	SI	MINERBE	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	1.600.000
151	SI	NOGAROLE ROCCA	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione	2.468.000
152	SI	POVEGLIANO VERONESE	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	1.600.000
153	SI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato	800.000
157	SI	SORGÀ	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	1.150.000
158	SI	VILLA BARTOLOMEA	Adeguatezza del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000
230	RISPARMI ⁹	OPPEANO	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano	3.800.000
231	RISPARMI ⁹	BELFIORE	Potenziamento del depuratore di Belfiore loc. Bionde da 1.500AE a 3.000AE	750.000
232	RISPARMI ⁹	BUSSOLENGO	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere da 18.000AE a 24.000AE	2.300.000

⁹ Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Si sottolinea che per gli agglomerati con carico generato superiore ai 2.000 AE l'obbligo di realizzare impianti di trattamento adeguato discende dalla Direttiva Comunitaria 271-91 e la non ottemperanza ai requisiti cogenti comporta la possibile applicazione di sanzioni comunitarie.

Per migliorare l'indicatore scelto così da avanzare nella direzione dell'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- il potenziamento degli impianti di depurazione esistenti;
- la dismissione degli impianto e la centralizzazione del trattamento presso altro impianto.

All'interno di questa criticità sono inseriti tutti gli interventi che vanno nella direzione tracciata dalla prima delle due alternative.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

COMUNE	GAZZO VERONESE			
INTERVENTO	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato			
N. progressivo	148	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 33	Codice PDI	32371600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	850.000	Importo precedente	600.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>E' previsto il potenziamento dell'impianto esistente a 4.500 AE così da renderlo adeguato ai carichi dell'agglomerato di competenza.</p> <p>Gli interventi basilari previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Up-grading della stazione di sollevamento di testa e sostituzione della griglia iniziale; - adeguamento della sezione di estrazione delle sabbie ed installazione di classificatore delle sabbie con raccolta dei residui in appositi cassoni; - Sostituzione ed up-grading del sistema di diffusione dell'aria in vasca di ossidazione biologica; - Realizzazione di nuova vasca circolare di sedimentazione secondaria; - Demolizione e smantellamento dell'attuale vasca di disinfezione chimica; - Realizzazione di nuova fase di filtrazione terziaria e nuova disinfezione finale a raggi UV; - Realizzazione di nuova fase di trattamento di ispessimento dei fanghi generati dal processo biologico; - Demolizione e smantellamento degli attuali letti di essiccamento. 			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		4.500	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	15.220	50.000	50.000
di cui LIC	0	15.220	50.000	50.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	ISOLA DELLA SCALA			
INTERVENTO	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori fognari			
N. progressivo	149	Servizio/i	Fog.+Dep.	
Codice da PdA	B.2 – 30 B.1 - 169	Codice PDI	93340081	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	5.000.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento è diviso in due diverse fasi: la realizzazione di un nuovo depuratore da circa 11.000 AE (realizzabile come stralcio di quanto progettualmente già proposto nel recente passato) per un importo stimato di circa 3.750.000 euro; e la realizzazione di nuovi tratti di rete fognaria in zone del Comune attualmente sprovviste di tale servizio, per un importo di circa 1.250.000 euro. L'agglomerato di Isola della Scala rientra nella procedura di infrazione Comunitaria 2014/2059 sia in riferimento all'art. 3 (mancanza reti fognarie), sia in riferimento all'art. 4 (insufficienza depurativa).			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Progettazione		
intervento	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	5.928		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	2,64	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	39.988	2.000.000	2.842.499
di cui LIC	0	39.988	757.030	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	1.250.000	3.750.000

COMUNE	MINERBE			
INTERVENTO	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato			
N. progressivo	150	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 16	Codice PDI	32481600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	1.600.000	Importo precedente	750.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>E' previsto il potenziamento dell'impianto esistente a 5.200 AE così da renderlo adeguato ai carichi dell'agglomerato di competenza. La soluzione prevede la realizzazione di una nuova linea di trattamento, con capacità nominale di 3.000 AE, dimensionata per trattare fino a 2Qm in fase biologica, da affiancare all'esistente linea in esercizio, di potenzialità nominale pari a 2.200 AE.</p> <p>Nel complesso, il nucleo di depurazione risulterà di capacità finale intermedia, pari a 5.200 AE, idoneo a trattare il carico generato imposto dal DGR. 1995/2015.</p> <p>In questa prima fase, la filiera di trattamento dei fanghi si articolerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un lato, su un nuovo ispessitore asservito alla nuova linea biologica, - dall'altra sulle attuali vasche Imhoff utilizzate come ispessimento ed accumulo che continueranno a mantenere la loro destinazione d'uso, asservite all'attuale fase biologica. <p>La fase di disinfezione finale, prevista a raggi UV, risulterà centralizzata, dimensionata per trattare già in questa prima fase la portata complessivamente alimentata alle fasi biologiche dell'impianto.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2017		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	3.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	18.461	100.000	600.000
di cui LIC	0	18.461	100.000	600.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	NOGAROLE ROCCA			
INTERVENTO	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione			
N. progressivo	151	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 38	Codice PDI	93254080	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	2.468.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stato realizzato un impianto di depurazione in località Pradelle, dimensionato per un carico di 4.000 AE e predisposto per un ulteriore potenziamento di 4.000 AE. Nel corso del 2017 sono stati realizzati alcuni lavori di finitura sul nuovo impianto.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Concluso		
intervento	Avvio:	ante 2016		
Ambito	Conclusioni:	2017		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	-		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	20.574	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	20.574	0	0

COMUNE	POVEGLIANO VERONESE			
INTERVENTO	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE			
N. progressivo	152	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 13	Codice PDI	32601200	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	1.600.000	Importo precedente	750.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Con tale intervento si punta al potenziamento dell'impianto di depurazione di Povegliano dalla capacità attuale, pari a 35.000 AE, sino a 40.000 AE, necessari per far fronte al carico generato dall'agglomerato di competenza.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2018		
Ambito	Conclusioni:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	5.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	150.000	300.000
di cui LIC	0	0	150.000	300.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN GIOVANNI LUPATOTO			
INTERVENTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato			
N. progressivo	153	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 46	Codice PDI	32711600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	800.000	Importo precedente	120.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' prevista la realizzazione di un ulteriore stralcio per l'adeguamento e il potenziamento della sezione iniziale con particolare riferimento alla grigliatura e al sollevamento dei reflui in ingresso all'impianto. In tale modo la capacità di trattamento dell'impianto potrà essere rivalutata sino a 30.000 AE, quindi superiore al carico generato dall'agglomerato così come stabilito dalla DGR 1955/2015.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	ante 2016		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	6.000		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	50.000
di cui LIC	0	0	0	50.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	SORGÀ			
INTERVENTO	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo			
N. progressivo	157	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 39	Codice PDI	32841600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	1.150.000	Importo precedente	750.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' previsto l'adeguamento dell'impianto al carico generato dall'agglomerato del capoluogo di Sorgà. La configurazione prescelta prevede un impianto a fanghi attivi a biomassa sospesa dotata di una configurazione di nitrificazione/denitrificazione realizzata con una logica di aerazione ad intermittenza in tutto il volume biologico e pertanto priva del ricircolo della miscela aerata. La potenzialità dell'impianto nella configurazione a breve termine è di 1.800 AE mentre nel lungo periodo potrà essere raggiunta la potenzialità di 3.000 AE. La sedimentazione secondaria è del tipo tradizionale con vasca circolare. L'accumulo statico dei fanghi di supero è realizzato in un serbatoio in vetroresina.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto		
intervento	Avvio:	2017		
intervento	Conclusione:	oltre 2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	1.800		
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	4.030	50.000	500.000
di cui LIC	0	4.030	50.000	500.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VILLA BARTOLOMEA		
INTERVENTO	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea		
N. progressivo	158	Servizio/i	Depurazione
Codice da PdA	B.2 - 48	Codice PDI	32951500
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1
Importo aggiornato	1.000.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	800.000	Natura contributo	Regionale
Descrizione	Si prevede l'ammmodernamento dei depuratori di Carpi, Capoluogo e Spinimbecco. L'obiettivo principale è quello di dotare l'agglomerato di Villa Bartolomea di una potenzialità depurativa effettiva compatibile con il carico generato dall'agglomerato di competenza. Gli impianti del Capoluogo e di località Carpi sono strutturalmente uguali; per aumentarne la capacità di trattamento è stato ipotizzato di trasformare l'attuale trattamento biologico a fanghi attivi in uno a biomassa ibrida (sospesa + adesa), mantenendo inalterati i volumi attualmente disponibili nei reattori. Per il depuratore di Spinimbecco è prevista l'installazione permanente di un nuovo impianto monoblocco compatto modulare da 1.800 AE che andrà a sostituire definitivamente l'attuale depuratore. L'intervento è soggetto a contributo regionale.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016	
	Conclusione:	2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	3.050	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	33.438	566.967	399.595
di cui LIC	33.438	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	600.405	399.595
			0

5.1.3 Estrema frammentazione del servizio di depurazione

In riferimento alla criticità DEP2.2 "Estrema frammentazione del servizio di depurazione" nel Piano sono stati previsti alcuni interventi tesi all'adeguamento e alla dismissione di piccoli impianti o imhoff esistenti.

Si persegue in tal modo l'obiettivo della centralizzare il trattamento depurativo verso impianti di taglia maggiore con migliori performance depurative.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
172	SI	BELFIORE	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio	228.000
173	SI	SAN PIETRO DI MORUBIO	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo: Il stralcio	400.000
174	SI	PIU' COMUNI	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento	1.042.035

Le alternative progettuali per questa criticità prevedono:

- l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente;
- la dismissione impianto e la centralizzazione del trattamento.

In questo paragrafo vengono considerati gli interventi per i quali si ritiene più conveniente la dismissione e la centralizzazione.

Le valutazioni hanno tenuto conto di analisi costi-benefici ove tra i costi sono stati considerati gli investimenti necessari e i tra i benefici la riduzione dei costi operativi di gestione degli impianti esistenti e l'aumento delle rese depurative.

Nel quadriennio 2016-2019 sono stati previsti due interventi puntuali per la dismissione de:

- l'impianto di trattamento di Belfiore, loc. Castelletto;
- la imhoff di Bonavicina.

Oltre a questi è stato previsto un ulteriore intervento specifico di tipo cumulativo per la dismissione e l'adeguamento della imhoff per le quali si sta intervenendo prioritariamente alla dismissione degli impianti localizzati in agglomerati con carico generato superiore a 10.000 AE.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	BELFIORE			
INTERVENTO	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio			
N. progressivo	172	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 161	Codice PDI	31071610	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.2	
Importo aggiornato	228.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' in corso di completamento la dismissione del depuratore di Belfiore Castelletto e la realizzazione di una condotta fognaria per il suo collettamento alla rete di San Bonifacio. Il collegamento, della lunghezza di circa 960 m, avviene tramite la realizzazione di 1 impianto di sollevamento.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		200	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
		0,96		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	12.384	213.172	2.444	0
di cui LIC	12.384	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	225.556	2.444	0

COMUNE	SAN PIETRO DI MORUBIO			
INTERVENTO	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo: Il stralcio			
N. progressivo	173	Servizio/i	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 80	Codice PDI	31751600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.2	
Importo aggiornato	400.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	E' stata dismessa la fossa Imhoff esistente in loc. Bonavicina ed è stato realizzato un nuovo impianto di sollevamento per la centralizzazione dei carichi verso la lottizzazione "Martella". E' stato quindi posato un collettore in pressione di sviluppo 1,5 km circa. Il carico è stato quindi trasferito all'impianto di San Pietro di Morubio, loc. Belbrolo. Inoltre è stata posata la rete fognaria a gravità in via Bosco per una lunghezza di circa 350 m.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Concluso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2017	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
			1,85	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	393.881	0	0
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	393.882	0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento		
N. progressivo	174	Servizio/i	Depurazione
Codice da PdA	D.2 - 40	Codice PDI	30001420
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.2
Importo aggiornato	1.042.035	Importo precedente	1.085.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Sul territorio in gestione sono presenti impianti di trattamento semplificato (principalmente Imhoff) che necessitano di adeguamento o che potrebbero essere dismesse a fronte della realizzazione di interventi di centralizzazione dei sistemi fognario-depurativi.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016	
Ambito	Conclusione:	2019	
	Abitanti interessati [n.]:	1.300	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	26.558	115.477	500.000
di cui LIC	0	109.826	0
Entrata in esercizio (IP)	26.558	5.651	609.826
			400.000

5.1.4 Altre criticità

Le ulteriori criticità individuate sul territorio sono le seguenti:

Sigla e nome criticità
EFF1.1 Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)
EFF2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset
EFF3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro
POT3.1 Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui; insufficiente recupero di materia e/o energia
UTZ1.1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione
UTZ2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità EFF1.1 "Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)" è previsto l'intervento di cui alla seguente scheda.

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Ricerca e Sviluppo			
N. progressivo	181	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	14000900	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	EFF1.1	
Importo aggiornato	754.928	Importo precedente	260.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Con questo intervento si prevedono attività diverse come ad esempio: - pianificazione delle azioni volte al raggiungimento della certificazione energetica; - attività di sperimentazione (ad esempio la telelettura dei contatori); - realizzazione di alcuni studi di fattibilità per l'implementazione del servizio sul territorio, etc.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		17.158	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	10.769	94.159	300.000	350.000
di cui LIC	9.350	48.559	51.441	0
Entrata in esercizio (IP)	1.419	54.950	248.559	450.000

In riferimento alla criticità EFF2.1 "Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset" è stato previsto un fondo da dedicare allo sviluppo di ulteriori attività di progettazione rispetto a quello esplicitamente indicate nel Piano.

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Progettazioni varie			
N. progressivo	229	Servizio/i	Più servizi	
Codice da PdA		Codice PDI	25001800	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	EFF2.1	
Importo aggiornato	500.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Con questo intervento si vuole garantire la possibilità di sviluppare nuove progettazioni possano essere poi pianificate in modo esplicito nel prossimo quadriennio regolatorie e avviate quanto prima.			
Crono-programma intervento	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
	Avvio:		2018	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		40.473	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)			100.000	400.000
di cui LIC	0	0	100.000	400.000
Entrata in esercizio (IP)			0	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per la EFF3.1 "Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro" sono stati previsti alcuni interventi di scopo.

L'attività di adeguamento ai fini della sicurezza delle condizioni di lavoro viene fatta in riferimento ai seguenti interventi pianificati nel quadriennio:

- Qualità - Ambiente – Sicurezza;
- Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
182	SI	PIU' COMUNI	Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione	1.234.595
183	SI	PIU' COMUNI	Qualità - Ambiente - Sicurezza	60.466

Per avere impianti sempre adeguati ai fini della sicurezza delle condizioni di lavoro sono possibili le seguenti opzioni:

- l'adeguamento degli impianti esistenti;
- il rifacimento di tutti gli impianti in conformità alle normative vigenti.

La prima attività garantisce costi di intervento solitamente più contenuti ma non è sempre fattibile. In alcuni casi si prevede quindi il ricorso alla seconda alternativa.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione		
N. progressivo	182	Servizio/i	Più servizi
Codice da PdA	C.5 – 02 D.2-40	Codice PDI	24000910
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	EFF3.1
Importo aggiornato	1.234.595	Importo precedente	1.220.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	Si tratta di interventi necessari per far fronte alla necessità di adeguare le infrastrutture gestite alle normative di sicurezza vigenti: sono stati previsti essenzialmente investimenti per il rinnovo e l'adeguamento degli impianti necessari per garantire la sicurezza degli operatori.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016	
Ambito	Conclusioni:	2019	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	24.692	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	24.692	
Importi [€/anno]	Adeguamento	Estensione	
Speso (FC)	Adeguamento	Estensione	
di cui LIC	Adeguamento	Estensione	
Entrata in esercizio (IP)	Adeguamento	Estensione	
	2016	2017	2018
Speso (FC)	256.431	378.163	300.000
di cui LIC	17.618	18.000	0
Entrata in esercizio (IP)	238.813	377.781	318.000
	2019		
Speso (FC)	300.000		300.000
di cui LIC	0		0
Entrata in esercizio (IP)	318.000		300.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Qualità - Ambiente - Sicurezza			
N. progressivo	183	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	15000910	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	EFF3.1	
Importo aggiornato	60.466	Importo precedente	60.500	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Rientrano in questo intervento tutte gli investimenti per l'acquisto di apparecchi e strumentazioni necessari per la sicurezza dei lavoratori (prevenzione e pronto intervento), per le indagini ambientali, per la sistemazione delle aree di stoccaggio rifiuti e l'incremento dell'efficienza degli impianti gestiti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.209	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	18.356	12.110	15.000	15.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	73.683	12.110	15.000	15.000

In riferimento alla criticità POT3.1 "Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui; insufficiente recupero di materia e/o energia" è stato previsto l'intervento "generale" di cui alla scheda seguente.

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Impianti di potabilizzazione: interventi di adeguamento			
N. progressivo	052	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	C.5 - 02	Codice PDI	30001400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	POT3.1	
Importo aggiornato	398.200	Importo precedente	538.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole adeguarne il funzionamento agli standard tecnici più funzionali.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:	2016		
	Conclusione:	2019		
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		14.241	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	35.575	112.625	150.000	100.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	35.575	112.625	150.000	100.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- l'adeguamento tecnologico degli impianti di potabilizzazione;
- la dismissione dell'impianto esistente e la sua ricostruzione ex-novo;
- la dismissione degli impianti e l'interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.

Per quanto riguarda gli interventi elencati in questo paragrafo, l'analisi tecnico-economica suggerisce nella stragrande maggioranza dei casi che resta preferibile prevedere l'adeguamento tecnologico delle strutture esistenti.

Le due ulteriori alternative, pur se considerate, sono state quindi ritenute non applicabili ai casi specifici sul territorio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per la criticità UTZ1.1 "Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione" sono stati previsti i seguenti investimenti.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
176	SI	PIU' COMUNI	Investimenti immateriali	161.620
177	SI	PIU' COMUNI	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	1.820.692

Di seguito il dettaglio in formato di scheda.

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Investimenti immateriali			
N. progressivo	176	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	15000700	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	UTZ1.1	
Importo aggiornato	161.620	Importo precedente	250.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Per mantenere alti i livelli di servizio per l'utenza, si rende sovente necessario realizzare alcuni investimenti definiti "immateriali" in quanto rivolti ad ottenere prestazioni professionali su temi specifici e delicati.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2016		
Ambito	Conclusioni:	2019		
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	-		
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	-		
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:	-		
	Abitanti interessati [n.]:	-		
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:	2016	2017	2018
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:	11.885	29.735	60.000
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:	0	0	0
	Abitanti interessati [n.]:	11.885	29.735	60.000

COMUNE	PIU' COMUNI			
INTERVENTO	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale			
N. progressivo	177	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	15000710	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	UTZ1.1	
Importo aggiornato	1.820.692	Importo precedente	950.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Questo intervento è finalizzato a mantenere gli apparati del sistema informativo aziendale aggiornato, funzionale e conforme alle normative vigenti.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Lavori in corso		
intervento	Avvio:	2016		
Ambito	Conclusioni:	2019		
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:	809.458		
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:	809.458		
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:	2016	2017	2018
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:	319.351	351.341	650.000
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:	4.069	60.594	0
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:	314.082	294.816	710.594
	Abitanti interessati [n.]:			500.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità UTZ2.1 "Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)" sono invece previsti i due seguenti interventi.

L'attenzione ad un rapporto d'interscambio e di attenzione con gli utenti costituisce l'obiettivo primario di Acque Veronesi che si propone di rispondere alle loro esigenze in modo sempre più adeguato, puntuale ed innovativo.

La nostra Società opera attraverso i seguenti canali:

- Sportelli aperti al pubblico;
- Sportelli Cortesia;
- Call Center con numero verde;
- Pronto intervento con numero verde attivo 24 ore su 24;
- Sito internet: www.acqueveronesi.it;
- Richiesta informazioni commerciali e relazioni con il pubblico: urp@acqueveronesi.it ;
- Richiesta chiarimenti e duplicati bollette: contabilitaclienti@acqueveronesi.it .

Il servizio di assistenza all'utenza resta comunque costantemente da adeguare per ottimizzare anche le limitate occasioni di criticità.

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
175	SI	STRUTTURA	Adeguamento strutture aziendale e di assistenza clienti	103.313
185	SI	STRUTTURA	Nuova Sede tramite Partenariato Pubblico Privato e altri adeguamenti immobili	1.290.191

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'adeguamento delle strutture per le utenze;
- l'adeguamento dei sistemi informativi per il servizio all'utenza;
- l'esternalizzazione dei servizi all'utenza.

Nella realtà queste opzioni vengono portate avanti contestualmente in riferimento a diversi aspetti del servizio all'utenza. L'obiettivo, come detto, è rispettare gli standard di servizio previsti, senza incidere in modo inappropriato sulla tariffa del servizio.

COMUNE	STRUTTURA			
INTERVENTO	Adeguamento strutture aziendale e di assistenza clienti			
N. progressivo	175	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	15000900	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	UTZ2.1	
Importo aggiornato	103.313	Importo precedente	90.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Si tratta dell'inseme degli interventi per le piccole migliorie effettuate presso le sedi aziendali e gli sportelli di contatto con i clienti sul territorio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Lavori in corso	
intervento	Avvio:		2017	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		809.458	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	3.313	50.000	50.000
di cui LIC	0	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	3.313	50.000	50.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	STRUTTURA			
INTERVENTO	Nuova Sede tramite Partenariato Pubblico Privato e altri adeguamenti immobili			
N. progressivo	185	Servizio/i	Struttura	
Codice da PdA		Codice PDI	16991600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	UTZ2.1	
Importo aggiornato	1.290.191	Importo precedente	1.012.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	<p>E' prevista la realizzazione della nuova sede aziendale dedicata alle attività di Acque Veronesi. L'opera sarà realizzata tramite strumenti di finanza di progetto, pagando per un periodo di tempo limitato un canone all'esecutore dell'opera ma risparmiando quanto attualmente pagato al proprietario degli spazi attualmente locati, considerati peraltro insufficienti al personale.</p> <p>Le attività iniziali prevedono lo sviluppo della progettazione dell'opera e l'acquisizione dell'area.</p> <p>Sono inoltre previste alcune attività di adeguamento statico della palazzina presente all'interno del depuratore "Città di Verona" e di individuazione/adeguamento della nuova "location" dedicata al laboratorio.</p>			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
intervento	Avvio:		2016	
	Conclusione:		2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		-	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	15.267	24.924	800.000	450.000
di cui LIC	15.267	24.924	800.000	250.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	500.000

5.1.5 Capitalizzazione del costo del personale

Il Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acque Veronesi Scarl adotta la capitalizzazione dei costi del personale impiegato in attività riconosciute come investimento, in ossequio al principio contabile OIC 16.

I costi diretti del personale sono capitalizzati in quanto attribuibili a specifici interventi d'investimento.

Per ogni singolo addetto viene effettuata la rendicontazione mensile delle ore dedicate alla gestione delle commesse inserite nel Piano degli Interventi.

Nelle more del coerente aggiornamento degli importi pianificati per i singoli interventi, viene inserita nel file – Raccolta Dati Tariffari “Qualità Tecnica e Programma degli Interventi”- una ulteriore riga cumulativa con la stima dei costi previsti per tale attività nel biennio 2018-2019.

Nel suddetto periodo, i costi del personale capitalizzati sono stati stimati in 1.800.000,00 € per ciascun esercizio.

Nel prossimo quadriennio di programmazione, tale osservazione sarà integrata direttamente nell'importo complessivo dei nuovi interventi, aggregando tale nuova categoria di costi.

5.2 Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati

Non si segnalano particolari difformità nei calcoli rispetto a quanto segnalato dalla Delibera.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

Si segnala quanto di seguito.

6.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Come già indicato al capitolo 2 Acque Veronesi soddisfa a tutti i prerequisiti di cui alla Deliberazione 917/2017/R/IDR.

Non risulta necessaria la predisposizione di un'istanza specifica per il mancato rispetto di prerequisiti.

6.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Il periodo regolatorio attuale non risulta interessato da progetti di aggregazione o dalla variazione del perimetro di gestione.

Non risulta necessaria quindi la predisposizione di un'istanza specifica per operazioni di aggregazione gestionale.

6.3 Istanza di valutazione cumulativa biennale degli obiettivi

Non risulta necessaria la predisposizione di questa istanza specifica.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

7 APPROFONDIMENTI AGGIUNTIVI

7.1 PDI: confronto tra quanto pianificato a seguito delle Deliberazioni n. 664/2015 e 918/2017

Il Programma degli Interventi 2016-2019 (Piano vigente) redatto in attuazione della deliberazione n. 664/2015 dell'AEEGSI è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese n. 4 del 31.05.2016 e con Deliberazione dell'AEEGSI n. 360/2016/R/idr del 28.06.2016; prevede un monte complessivo di investimenti in termini di flussi di cassa pari a circa 73,5 milioni di Euro, dei quali circa 5,8 milioni sono riconducibili alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di contatori.

A seguito della revisione tariffaria prevista dalla Deliberazione n. 918/2018 e alla maggiore capacità finanziaria a disposizione viene ora aumentata la programmazione degli investimenti prevista per il biennio 2018-19.

Le seguenti tabelle riassumono l'evoluzione della pianificazione in termini di "importi di spesa" nell'anno per gli interventi nel quadriennio 2016-2019.

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
Specifici	15.156.257	13.253.616	11.080.390	10.109.049	49.599.312
Generali	2.790.000	3.560.000	4.682.000	4.278.000	15.310.000
Servizi Comuni	1.180.500	640.000	310.000	622.000	2.752.500
Contributo di Terzi	1.450.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000	5.800.000
Capitalizzaz. costi personale	0	0	0	0	0
TOTALE	20.576.757	18.903.616	17.522.390	16.459.049	73.461.812

Tabella 7.1: Approvazione del PDI 2016-2019 ai sensi della deliberazione 664/2015.

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
Specifici	8.301.877	14.926.008	18.645.672	22.018.634	63.892.192
Generali	2.062.677	6.727.130	7.973.120	12.266.257	29.029.184
Servizi Comuni	400.199	536.652	2.425.000	1.525.000	4.886.851
Contributo di Terzi	1.448.448	1.817.191	1.950.000	2.950.000	8.165.639
Capitalizzaz. costi personale	0	0	1.800.000	1.800.000	3.600.000
TOTALE	12.213.201	24.006.982	32.793.792	40.559.891	109.573.866

Tabella 7.2: Aggiornamento del PDI 2016-2019 ai sensi della deliberazione 918/2017.

L'aumento delle risorse pianificate, pari a circa 32,5 milioni di euro al netto della capitalizzazione dei costi del personale, è stato dedicato prevalentemente al perseguimento degli obiettivi indicati dalla RQTI.

In termini di "entrata in funzione degli interventi (IP)", il confronto tra le due diverse pianificazioni può essere riassunto dalla tabella seguente.

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
- vigente	19.323.367	21.441.755	15.874.730	25.926.979	82.566.831
- aggiornato	18.762.292	22.501.463	27.201.966	29.523.564	97.989.285
DIFFERENZA	-561.075	1.059.708	11.327.236	3.596.585	15.422.454

Tabella 7.3: Differenza tra Piano vigente e aggiornamento, al netto della capitalizzazione dei costi del personale.

La differenza tra le due pianificazioni risulta ancora più evidente se considerata al lordo della capitalizzazione dei costi del personale.

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
- vigente	19.323.367	21.441.755	15.874.730	25.926.979	82.566.831
- aggiornato	18.762.292	22.501.463	29.001.966	31.323.564	101.589.285
DIFFERENZA	-561.075	1.059.708	13.127.236	5.396.585	19.022.454

Tabella 7.4: Differenza tra Piano vigente e aggiornamento, al lordo della capitalizzazione dei costi del personale.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

7.2 Interventi soggetti a contributo a fondo perduto (CFP) pubblico

Particolare riguardo è stato riservato agli interventi che godono di sostegno economico da parte di enti pubblici e/o terzi.

7.2.1 Contributi a fondo perduto

Al momento dell'approvazione del Programma degli interventi 2016-2019, Acque Veronesi risultava soggetto attuatore di 26 interventi oggetto di contributo regionale a fondo perduto.

Nel corso del primo biennio, è stato ultimato l'iter per la determinazione del contributo definitivo di 19 interventi, mentre sono stati ottenuti **due nuovi finanziamenti** pertanto, a partire dal 1° gennaio 2018, il numero di pratiche ancora in corso risulta pari a 9.

Si riporta il dettaglio degli interventi soggetti a contributo non ancora conclusi alla data della redazione del presente documento.

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICO [€]	SCADENZA
ARCOLE	Adeguamento del sistema fognario	105.000	60.000	29/12/2018
BOVOLONE	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone - stralcio funzionale	600.000	200.000	28/06/2018
GAZZO VERONESE	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000	200.000	29/12/2018
LEGNAGO	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000	200.000	29/12/2018
LONIGO	Potenziamento del sistema di adsorbimento tramite carbone attivo granulare presso la centrale acquedottistica di Madonna di Lonigo	1.800.000	930.000	15/12/2022
Più COMUNI	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale	2.800.000	1.000.000	¹⁰
SAN MARTINO B.A.	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000	800.000	31/12/2019
SORGÀ	Realizzazione impianto di depurazione presso località Bonferraro	1.638.000	1.638.000	12/10/2022
VILLA BARTOLOMEA	Adeguamento sistema fognario depurativo	1.000.000	800.000	28/12/2019

Tabella 7.5: interventi soggetti a contributo con iter non concluso.

¹⁰ finanziamento stanziato in data 28.11.2016 dal Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti, la scadenza sarà stabilita in occasione dell'atto di formale concessione del contributo stesso.

Contributi pubblici a fondo perduto considerati nella stesura dell'aggiornamento del PDI 2016-19 in attesa di formalizzazione.

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICO [€]	SCADENZA
CALDIERO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	455.000	150.000	
PIU' COMUNI	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	22.000.000	22.000.000	

Tabella 7.6: interventi soggetti a contributo con iter non concluso.

Contributi pubblici a fondo perduto relativi ad interventi inseriti nel presente piano ma formalmente conclusi alla data della redazione di questo aggiornamento.

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP DEFINITIVO [€]	DATA FORMALIZZ.
ARCOLE	Interventi urgenti per adeguamento del sistema fognario e acquedottistico del Comune - stralcio funzionale	120.000	99.854	29/12/2015
BEVILACQUA	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale	192.000	160.000	28/09/2016
BUSSOLENGO	Ampliamento fognature - stralcio funzionale	200.000	196.122	22/09/2015
COLOGNA VENETA	Estensione della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Cologna Veneta	4.980.000	3.000.000	17/09/2015
FUMANE	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale	279.240	232.700	28/06/2016
MARANO DI VALPOLICELLA	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale	432.300	360.250	14/03/2017
MONTEFORTE D'ALPONE	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	217.000	200.000	22/09/2015
MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale	148.230	123.600	08/08/2016
NEGRAR	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale	1.020.000	850.000	28/09/2016
PALÙ	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale	1.076.400	897.000	28/09/2016
PESCANTINA	Realizzazione rete idrica e fognaria in Viale Verona - stralcio funzionale	462.000	373.752	22/06/2016
PIU' COMUNI	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000	2.000.000	28/09/2016

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP DEFIINTIVO [€]	DATA FORMALIZZ.
PIU' COMUNI *	Rifacimento del collettore fognario Valpantena - 1°stralcio	4.280.000	4.030.000	07/10/2015
RONCO ALL'ADIGE	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale	720.000	600.000	28/09/2016
SALIZZOLE	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale	120.000	100.000	24/06/2016
SAN GIOVANNI ILARIONE	Completamento ed adeguamento rete fognaria in via Verdi	90.000	33.000	27/01/2015
SAN GIOVANNI ILARIONE	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	30.000	19.304	30/12/2016
SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000	135.000	¹¹
VILLAFRANCA DI VERONA	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale	1.750.000	950.000	28/09/2016

Tabella 7.7 - interventi con contributo con iter concluso

¹¹ Intervento concluso entro i termini stabiliti del 31/10/2017, si rimane in attesa del decreto regionale di determinazione del contributo definitivo (richiesta inoltrata da Acque Veronesi in data 27/10/2017).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

7.3 Ulteriori interventi realizzati

7.3.1 Da realizzarsi tramite strumenti di finanza

Oltre agli interventi previsti in questo Programma la Società sta esplorando la possibilità di portare a termine l'esecuzione di opere attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza di progetto, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 180 e succ. .

L'elenco di tali opere è sintetizzato nella prossima tabella.

COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]
SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite Partenariato Pubblico Privato	2.900.000
STRUTTURA	-	Nuova Sede tramite Partenariato Pubblico Privato	5.500.000

Tabella 7.8: Interventi per la cui esecuzione è previsto l'utilizzo di strumenti di PPP.

Con nota del 9 dicembre 2016 Acque Veronesi ha presentato al Consiglio di Bacino formale richiesta di approvazione preventiva degli atti progettuali e di gara relativi all'intervento in tabella denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione di San Pietro in Cariano", da realizzarsi mediante strumenti di finanza di progetto.

Su richiesta del Consiglio di Bacino Veronese tale documentazione è stata aggiornata ed integrata. L'ultimo invio della richiesta di approvazione preventiva degli atti progettuali e di gara è datata 30 ottobre 2017 (prot. n. 18.133-17).

Tramite questa metodologia di finanziamento è anche prevista la realizzazione della nuova sede aziendale che ha un costo complessivo stimato pari a circa 5.500.000 euro.

Acque Veronesi infatti già dal 2007 usufruisce degli spazi concessi in locazione all'interno della sede di AGSM per una superficie lorda di circa 1.908 m² destinati ad uffici e a parcheggi, pagando un canone di affitto annuo di € 327.347,00.

Nel passato era già stata avviata una iniziativa per la realizzazione di una nuova sede dedicata alla società non andata però a buon fine.

Poiché gli spazi a disposizione sono oramai insufficienti per le attività svolte si ritiene necessario individuare un nuovo edificio caratterizzato da una superficie di circa 2.500-3.000 m² e di un adeguato numero di parcheggi interni.

L'idea di base si sviluppa su principio di compensare l'attuale canone di affitto con l'eventuale rata di mutuo o di leasing che sarà da pagare al termine dell'operazione.

7.3.2 Da realizzarsi con eventuali risparmi

Nella formulazione del 2016 nel PDI 2016-2019 sono stati inseriti 6 interventi senza alcuna copertura finanziaria nel quadriennio; si prevedeva di avviare tali opere nel caso in cui, a conclusione degli altri lavori programmati nel corso degli anni, si fossero riscontrate economie sufficienti.

PROG.	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
157	SORGA'	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	750.000
153	S. GIOVANNI LUPATOTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione da 24.000 a 32.000 AE	120.000
152	POVEGLIANO VERONESE	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	750.000
150	MINERBE	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	750.000
148	GAZZO VERONESE	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato	600.000
208	SOMMA-CAMPAGNA	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona	620.800

L'effettiva realizzazione di tali economie ha permesso l'avvio della progettazione di tutti gli interventi così indicati.

In sede dell'aggiornamento del PDI si è ora deciso di:

1. programmare con esplicita copertura tariffaria tutti gli interventi di cui alla tabella sopra riportata, integrandone l'importo previsto in caso di bisogno;
2. prevedere un ulteriore elenco di opere per le quali Acque Veronesi si riserva la facoltà di valutarne l'avvio ancora garantendone la copertura finanziaria con i risparmi eventualmente ottenuti dallo sviluppo degli altri interventi programmati.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Il nuovo elenco di tali opere è riportato nella seguente tabella.

PROG.	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
230	OPPEANO	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano	3.800.000
231	BELFIORE	Potenziamento del depuratore di Belfiore loc. Bionde da 1.500AE a 3.000AE	750.000
232	BUSSOLENGO	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere da 18.000AE a 24.000AE	2.300.000
233	VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato	500.000
234	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato	500.000
235	RONCÀ	Estensione della rete fognaria nell'agglomerato del comune di Roncà: Il stralcio	750.000
236	ROVERCHIARA	Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione Imhoff loc. Bogone	1.100.000
237	BADIA CALAVENA	Realizzazione condotte fognarie al servizio del capoluogo	500.000
238	PIU' COMUNI	Estensione rete idrica comuni sinistra Adige (zona rossa)	650.000
239	SAN BONIFACIO	Estensione rete idrica in loc. Locara	500.000
240	RONCÀ	Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune	500.000
241	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona"	2.870.000
242	NEGRAR	Estensione rete fognaria nel Comune	4.000.000

7.3.3 *Da realizzarsi tramite finanza dei soci*

Nel corso dell'anno 2006-2007 la Società Acque Vive S.r.l. (socio di Acque Veronesi) ha provveduto ad accendere un mutuo per realizzare l'intervento denominato "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona" avente importo complessivo pari a € 1.330.000.

L'intervento complessivo è stato successivamente suddiviso in lotti singolarmente funzionali; previa sottoscrizione di uno specifico accordo tra Acque Veronesi e la Società Acque Vive le opere relative all'"Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona – 1° lotto" sono state ultimate nel corso del 2014 ed hanno portato ad una spesa complessiva pari a € 547.662,32 utilizzando la copertura finanziaria derivante dal mutuo già acceso da Acque Vive S.r.l.

La Società Acque Vive S.r.l. ed il Comune di Sona hanno richiesto la stipula di un nuovo accordo con Acque Veronesi per completare i lavori previsti dal progetto esecutivo generale "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona", da finanziarsi utilizzando la disponibilità residua del mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP.

E' stato pertanto sottoscritto un nuovo accordo atto a regolare i rapporti tra Acque Veronesi e la Società Acque Vive per la realizzazione degli interventi di "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio, II° lotto funzionale nel Comune di Sona" di importo complessivo pari a € 745.000 circa. Tale intervento non rientra nelle opere del Piano degli Interventi 2016-2019 di questa Società in quanto è finanziato utilizzando la disponibilità residua del un mutuo per l'opera complessiva già concesso dalla Cassa DD.PP. alla Società Acque Vive.

Nel corso dell'esercizio 2016, Acque Veronesi ha predisposto ed approvato il progetto esecutivo relativo a quest'ultimo stralcio, inoltre ha espletato la fase di affidamento ed avviato i lavori.

Nel corso dell'esercizio 2017, Acque Veronesi ha proseguito l'attività di cantiere.

Da segnalare rallentamenti dovuti a difficoltà autorizzative per l'acquisizione di alcune aree e per la rimozione di alcuni platani presenti lungo la SR 11 denominata "Padana Superiore".

La spesa sostenuta nel corso del 2017 risulta pari a € 260.919,90.

I lavori saranno completati presumibilmente nel corso dell'anno 2018.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALLEGATO 1: PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI ORDINATO PER COMUNE

Elenco degli interventi previsti dall'aggiornamento del Programma degli Interventi 2016-19 in termini di spesa annua prevista.

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
Altro	69	93302080	Cologna Veneta	ALBAREDO D'ADIGE	B.1 - 57	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto	221.500			17.942	8.120	174.603	3.000		-
M4a	132	33041400	Cologna Veneta	ARCOLE	A.1 - 31	Adeguamento del sistema fognario	105.000	60.000	29/12/2018	-	-	1.170	103.830		-
M1	56	30041600		ARCOLE	A.1 - 31	Rifacimento rete idrica in Via Molinazzo: stralcio	50.000			-	891	43.929			-
Altro	237	93105080	Caldiero	BADIA CALAVENA		Realizzazione condotte fognarie al servizio del capoluogo	500.000			7.955					492.045
Altro	11	93207080		BELFIORE	A.1 - 53	Opere acquedottistiche a tutela qualitativa della falda	2.850.000	1.000.000	30/06/2014 (P)	2.451.738	-	-			-
M2	5	30071600		BELFIORE	A.1 - 53	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale	1.120.000			-	16.039	56.528	250.000	580.000	217.433
Altro	172	31071610	San Bonifacio	BELFIORE	B.1 - 161	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio	228.000			-	12.384	213.172	2.444		-
M4a	122	31071620	Belfiore	BELFIORE	B.1 - 161	Adeguamento fognatura via Argine Maronari e Argine Vecchio	60.000			-	-	-		60.000	-
Altro	231	RISPARMI	Belfiore	BELFIORE		Potenziamento del depuratore di Belfiore loc. Bionde da 1.500AE a 3.000AE	750.000								750.000
M5	70	93308100	Bevilacqua	BEVILACQUA	B.1 - 56	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale	192.000	160.000	29/12/2016 (P)	121.827	65.966	-			-
M1	57	30091600		BONAVIGO	A.1 - 46	Rifacimento della rete acquedottistica	30.000			-	-	26.023			-
Altro	12	30101600		BOSCHI SANT'ANNA	A.1 - 111	Estensione rete acquedottistica nelle vie Sabbioni e Boschetto	135.000			-	-	133.658			-
Altro	71	93111070	Verona	BOSCO CHIESANUOVA	B.1 - 34	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia	269.000			25.863	30.000	120.170	25.000		-
Altro	13	30111600		BOSCO CHIESANUOVA	A.1 - 112	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Tecle e Squaranton: 2° stralcio	110.000			12.388	3.542	93.970			-
M4a	133	93312070	Bovolone	BOVOLONE	D.2 - 31	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone	600.000	200.000	28/06/2018 (P)	22.592	-	481.717	95.691		-
M6	159	33121210	Bovolone	BOVOLONE	B.2 - 29	Depuratore di Bovolone, San Pierino: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	463.000			26.676	260.750	155.115			-

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M4a	113	31121600	Bovolone	BOVOLONE	B.1 - 174	Estensione e adeguamento della rete fognaria del Comune (Via Pio X, Via Garibaldi, Via Spiniella, Viale della Stazione, Via Magellano e Via Scevaroli)	425.000			-	5.549	417.002	-	-	-
M4a	224	31121800	Bovolone	BOVOLONE	B.1 - 174	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento	330.000			-	-	-	35.000	50.000	245.000
M6	160	32151210	Bussolengo	BUSSOLENGO	B.2 - 05	Depuratore di Bussolengo: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	302.000			15.658	105.000	180.822	-	-	-
Altro	72	31151600	Bussolengo	BUSSOLENGO	B.1 - 20	Estensione fognatura in alcune vie del capoluogo: completamento via Chiesa e studi di fattibilità vie varie	110.000			-	4.673	86.434	-	-	-
Altro	232	RISPARMI	Bussolengo	BUSSOLENGO		Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere da 18.000AE a 24.000AE	2.300.000								2.300.000
Altro	73	93216090	Verona	BUTTAPIETRA	B.1 - 191	* Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)	360.000			11.946	-	-	50.000	298.054	-
M1	58	30161600		BUTTAPIETRA	A.1 - 114	Sostituzione condotta idrica Via Alpone	105.000			-	7.700	92.538	-	-	-
Altro	74	35171400	Caldiero	CALDIERO	A.1 - 103 B.1 - 111	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	455.000	150.000		40.142	-	55.336	55.000	204.522	100.000
M6	161	32171600	Caldiero	CALDIERO	B.2 - 21	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero	1.200.000			-	4.300	5.069	50.000	650.000	490.631
Altro	14	33191400		CASALEONE	A.1 - 69	Estensione rete idrica in Via Menago	150.000			102.012	39.310	1.000	-	-	-
M4a	141	32211300	Vigasio-Castel d'Azzano	CASTEL D'AZZANO	A.1 - 116 B.1 - 168	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	250.000			-	9.479	237.243	3.278	-	-
Altro	15	93325081		CEREA	A.1 - 70	Estensione rete idrica e fognaria in zone attualmente prive della rete di distribuzione e per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua	360.000			117.964	1.040	196.847	-	-	-
Altro	16	33251400		CEREA	A.1 - 70	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago	42.000			32.288	8.509	-	-	-	-
Altro	75	31251620	Legnago	CEREA	B.1 - 115	Estensione fognatura in via San Vito	25.000			-	17.775	-	-	-	-
Altro	17	30251610		CEREA	A.1 - 70	Estensione della rete idrica in via Palladio	55.000			-	36.795	-	-	-	-
M1	59	30251600		CEREA	A.1 - 70	Adeguamento della rete acquedottistica esistente	60.000			-	-	-	60.000	-	-
Altro	76	31261400	Verona	CERRO VERONESE	B.1 - 155	Adeguamento ed estensione rete fognaria	100.000			31.189	-	7.118	61.693	-	-
M4a	114	32281200	Caldiero	COLOGNOLA AI COLLI	B.1 - 88 C.5 - 30	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	380.000			17.969	189.826	129.426	42.779	-	-
M2	35	30281600		COLOGNOLA AI COLLI	A.2 - 36	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe	277.000			-	-	2.376	274.624	-	-

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
Altro	18	33291400		CONCAMARISE	A.1 - 71	Estensione rete idrica	99.000			-	6.040	87.005	-	-	-
M4a	115	93332101	Erbè-Sorgà	ERBÈ	B.5 - 15	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.lli Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio	350.000			99.569	32.997	179.002	-	-	-
M5	77	93133070	Erbezzo	ERBEZZO	B.1 - 147	Adeguamenti urgenti rete esistente e progetto di completamento della rete fognaria del Comune di Erbezzo: 1° stralcio (Villaggio Primula)	50.000			37.549	-	8.409	-	-	-
Altro	19	93135100	Mazzurega	FUMANE	B.1 - 36 A.1 - 126	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale	279.240	232.700	30/06/2016 (P)	256.788	6.897	-	-	-	-
M2	6	30351620		FUMANE	A.2 - 01	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune	100.000			-	-	-	50.000	50.000	-
M2	41	30351610		FUMANE	A.2 - 01	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane	100.000			-	1.527	5.318	93.155	-	-
M2	36	30351600		FUMANE	A.2 - 01	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)	455.000			-	-	-	105.000	200.000	150.000
Altro	20	93337120		GAZZO VERONESE	A.1 - 104	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000	200.000	29/12/2018	26.302	3.886	-	10.000	277.812	-
Altro	148	32371600	Gazzo Veronese	GAZZO VERONESE	B.2 - 33	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato	850.000				-	15.220	50.000	50.000	734.780
M5	78	93138073		GREZZANA	B.1 - 238	* Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio	400.000			22.036	207.535	164.639	-	-	-
M2	42	30381610		GREZZANA	A.2 - 01	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto	140.000			-	-	-	140.000	-	-
M2	65	30381600		GREZZANA	C.1 - 05	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana	300.000			-	-	-	25.000	275.000	-
M2	212	31381200		GREZZANA	A.1 - 92	Rifacimento serbatoio "La Costa"	1.661.000				-	-	50.000	200.000	1.411.000
M4a	79	35391400	Caldiero	ILLASI	B.1 - 200 C.5 - 23	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	150.000			-	-	3.003	137.766	-	-
M4a	125	32401400	Isola della Scala	ISOLA DELLA SCALA	B.1 - 169	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	967.000			15.406	8.749	764.218	151.000	-	-
Altro	149	93340081	Isola della Scala	ISOLA DELLA SCALA	B.2 - 30 B.1 - 169	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori fognari	5.000.000			117.513	-	39.988	2.000.000	2.842.499	-
M5	80	33411400	Merle	ISOLA RIZZA	A.1 - 72 B.1 - 201	Estensione rete idrica e fognaria	100.000			-	-	10.328	83.519	-	-
Altro	81	93242100	Caldiero	LAVAGNO	B.1 - 07	Estensione rete fognaria a località San Briccio - 1° stralcio	300.000			218.347	42.107	-	-	-	-
Altro	134	31421610	Caldiero	LAVAGNO	B.1 - 156	Realizzazione impianto di sollevamento reflui in via Cà Brusà	36.000			-	30.175	-	-	-	-

ATO Veronese		Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018		CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOME- RATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M2	7	30421600		LAVAGNO	C.5 - 02	Interventi di adeguamento del pozzo Passere	150.000			-	-	1.802	148.198	-	-
Altro	21	93344071		LEGNAGO	A.1 - 149	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000	200.000	29/12/2018	203.377	60.651	-	50.972	-	-
Altro	22	93344071		LEGNAGO	A.1 - 149	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	1.000.000			46.234	251.372	272.341	50.000	-	-
M6	162	32441600	Legnago	LEGNAGO	B.2 - 19	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza	450.000			-	-	12.378	437.622	-	-
M4a	223	31441800	Legnago	LEGNAGO	B.1 - 54	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre	807.000			30.400	-	7.498	50.000	150.000	569.102
Altro	226	30441800		LEGNAGO	A.1 - 149	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: Il stralcio	300.000			-	-	-	200.000	100.000	-
M4a	116	93146100	San Pietro in Cariano	MARANO DI VALPOLICELLA	A.1 - 14 B.1-50 B.5-06 D.2-14	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale	432.300	360.250	29/12/2016 (P)	208.282	168.800	-	-	-	-
M2	47	30461610		MARANO DI VALPOLICELLA	A.1 - 107	Adeguamento acquedottistico in loc. Camporal	30.000			-	-	28.866	-	-	-
M2	43	30461600		MARANO DI VALPOLICELLA	A.2 - 01	Potenziamento rete idrica località San Rocco e collegamento con serbatoio Carazzole	150.000			-	-	4.906	145.094	-	-
M5	82	33481400	Santo Stefano di Minerbe	MINERBE	A.1 - 153 B.1-55	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)	110.000			-	-	-	110.000	-	-
Altro	150	32481600	Minerbe	MINERBE	B.2 - 16	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	1.600.000				-	18.461	100.000	600.000	881.540
Altro	83	32491200	San Bonifacio	MONTECCHIA DI CROSARA	B.1 - 206	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio	120.000			73.952	39.274	-	-	-	-
Altro	84	31491600	San Bonifacio	MONTECCHIA DI CROSARA	B.1 - 206	Adeguamento ed estensione rete fognaria	110.000			-	-	72.726	37.274	-	-
Altro	85	93250101	San Bonifacio	MONTEFORTE D'ALPONE	B.1 - 207	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale	148.320	123.600	01/03/2016 (P)	143.625	4.160	-	-	-	-
M4a	117	31501600	San Bonifacio	MONTEFORTE D'ALPONE	B.1 - 207	Adeguamento rete fognaria in via Vittorio Emanuele II°	110.000			-	51.011	12.496	46.493	-	-
Altro	86	32511400	Mozzecane	MOZZECANE	B.1 - 143	Adeguamento rete fognaria	140.000			10.947	2.511	119.149	-	-	-
M6	163	32511600	Mozzecane	MOZZECANE	B.2 - 44	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane	280.000			-	-	816	25.000	254.184	-

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOME- RATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
Altro	87	93152102	Verona	NEGRAR	B.1 - 51	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale	1.020.000	850.000	30/06/2016 (P)	639.054	293.639	-	-	-	-
Altro	88	31521610	Verona	NEGRAR	B.1 - 51	Estensione rete fognaria (loc. Jago e Carpenè)	295.000			-	3.710	3.137	288.153	-	-
Altro	23	30521600		NEGRAR	A.1 - 02	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)	120.000			-	-	4.963	115.037	-	-
M5	242	RISPARMI		NEGRAR		Estensione rete fognaria nel Comune	4.000.000								4.000.000
Altro	24	33991200		NOGARA	A.1 - 132	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara	900.000			73.311	38.081	492.780	295.828	-	-
M4a	126	32531400	Nogara Capoluogo	NOGARA	B.1 - 170	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	800.000			393	8.280	506.795	-	-	-
M4a	127	31531600	Nogara Capoluogo	NOGARA	B.1 - 170	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)	180.000			-	-	7.326	172.674	-	-
Altro	151	93254080	Nogarole Rocca-Trevenzuolo	NOGAROLE ROCCA	B.2 - 38	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione	2.468.000			2.432.283	-	20.574	-	-	-
M3	217	30541800		NOGAROLE ROCCA	C.1 - 05	Adeguamento e potenziamento dell'approvvigionamento e della potabilizzazione degli impianti di Nogarole Rocca nord e sud	1.150.000				-	-	200.000	500.000	450.000
Altro	25	93355080		OPPEANO	A.1 - 108	Estensione rete idrica in loc. Boscoriondo	292.000			237.128	-	-	-	-	-
M6	164	32551600	Oppeano-Feniletto	OPPEANO	B.2 - 02	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Oppeano Feniletto	250.000			-	-	118.800	31.200	100.000	-
Altro	227	31551800	Oppeano-Feniletto	OPPEANO	B.1 - 177	Estensione fognatura via Ponte Asta, loc. Cà degli Oppi in concomitanza con ulteriori opere del Comune	150.000				-	-	-	150.000	-
Altro	230	93355070	Oppeano Feniletto	OPPEANO		Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano	3.800.000			122.262					3.677.738
Altro	26	93356100		PALÙ	A.1 - 54	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale	1.076.400	897.000	28/06/2016 (P)	984.189	75.446	16.756	-	-	-
M4a	118	31561600	Oppeano-Feniletto	PALÙ	B.1 - 178	Adeguamento ed estensione rete fognaria	70.000			-	-	63.817	-	-	-
M6	165	32581620	Pescantina	PESCANTINA	D.2 - 20	Depuratore di Pescantina, loc. Tremolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	370.000			-	-	6.483	363.517	-	-
M4a	135	31581600	Pescantina	PESCANTINA	D.2 - 40	Estensione rete fognaria e adeguamento impianto di sollevamento Don Morandin	180.000			-	-	4.931	175.069	-	-
M1	60	30581610		PESCANTINA	C.5 - 02	Adeguamento rete acquedottistica ad Arcé, via San Michele	20.000			-	-	18.284	-	-	-

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M3	55	30001300		PIU' COMUNI	A.2 - 12	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000	2.000.000	28/06/2016 (P)	1.799.012	957.544	41.472	-	-	-
M2	211	35001800		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2 - 40 D.2 - 42	Interventi urgenti di adeguamento degli impianti	3.100.000				-	-	50.000	800.000	2.250.000
M2	213	30001810		PIU' COMUNI	A.2 - 01	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale	2.800.000	1.000.000			-	-	150.000	150.000	2.500.000
M2	215	30001800		PIU' COMUNI	A.2 - 12	Adeguamento tecnologico dell'impianto di potabilizzazione di Lonigo	650.000						650.000		-
M3	218	30001710		PIU' COMUNI	A.2 - 12	Potenziamento filtrazione Lonigo	1.800.000	930.000	15/12/2022		-	8.800	1.791.200	-	-
M3	219	30001700		PIU' COMUNI	A.2 - 36	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	22.000.000	22.000.000				105.596	300.000	5.000.000	16.594.404
M3	220	30001701		PIU' COMUNI	A.2 - 36	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	7.200.000						100.000	100.000	7.000.000
Altro	229	25001800		PIU' COMUNI		Progettazioni varie	500.000						100.000	400.000	-
M4a	140	31001600	Verona	PIU' COMUNI: LESSINIA	B.5 - 19	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - stralcio rotonda Stallavena	135.000			-	98.687	-	-	-	-
M2	8	30001610		PIU' COMUNI: LESSINIA	A.2 - 01	Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri	150.000			-	-	-	150.000	-	-
M2	48	30001620		PIU' COMUNI: LESSINIA	C.5 - 02	Adeguamento dell'impianto di pompaggio di Lughezzano	60.000			-	-	58.510	1.490		-
M2	9	30001600		PIU' COMUNI: ZONA PIANURA	A.2 - 02	Manutenzione straordinaria centrale di Bovolone	90.000			-	85.691	4.267	-	-	-
Altro	238	RISPARMI		PIU' COMUNI: ZONA ROSSA		Estensione rete idrica nei comuni della zona rossa	650.000								650.000
M2	27	30001640		PIU' COMUNI: ISOLA DELLA SCALA+NOGAR A	A.2 - 47	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio	3.500.000			-	-	-	100.000	1.000.000	2.400.000
M6	166	32601210	Villafranca di Verona	POVEGLIANO VERONESE	B.2 - 13	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	707.000			24.575	424.029	257.284	-	-	-
Altro	152	32601200	Villafranca di Verona	POVEGLIANO VERONESE	B.2 - 13	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	1.600.000				-	-	150.000	300.000	1.150.000

ATO Veronese		Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018		CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M4a	89	93263090	San Bonifacio	RONCÀ	B.1 - 94	* Progetto per completamento fognatura consortile: 4°lotto C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca_1.000 abitanti attuali (2.700 futuri - 803.700€) 4°lotto D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca_2.300 abitanti attuali (2.900 futuri - 838.700€)	1.642.400			1.528.920	-	-	-	-	-
M2	28	32631400		RONCÀ	C.5 - 12	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune	110.000			68.555	22.189	-	-	-	-
Altro	90	32631200	San Bonifacio	RONCÀ	B.1 - 163	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo	500.000			39.500	88	449.723	10.690	-	-
M2	240	RISPARMI		RONCÀ		Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune	500.000								500.000
Altro	235	RISPARMI	San Bonifacio	RONCÀ		Estensione della rete fognaria nell'agglomerato del comune di Roncà: Il stralcio	750.000								750.000
Altro	91	93364100	Ronco all'Adige	RONCO ALL'ADIGE	B.1 - 179	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale	720.000	600.000	28/06/2016 (P)	571.479	111.149	-	-	-	-
M2	37	30641600		RONCO ALL'ADIGE	A.1 - 74	Adeguamento ed estensione rete acquedottistica in via Risarola e via Marà	170.000			-	104.981	64.943	-	-	-
Altro	92	33651200	San Pietro di Morubio	ROVERCHIARA	B.1 - 08	Estensione rete fognaria in Via Bussè	135.000			-	57.173	75.893	-	-	-
M4a	128	31651600	San Pietro di Morubio	ROVERCHIARA	B.1 - 08	Adeguamento del tratto fognario via Fiumi e realizzazione impianto sollevamento	45.000			-	-	43.989	-	-	-
Altro	236	RISPARMI	San Pietro di Morubio	ROVERCHIARA		Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione Imhoff loc. Bogone	1.100.000								1.100.000
M5	93	93167100	Roverè Veronese	ROVERÈ VERONESE	B.3 - 08 D.2-02	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi	250.000			220.489	-	-	-	-	-
Altro	94	93368101	Bovolone	SALIZZOLE	A.1 - 22	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale	120.000	100.000	30/03/2016 (P)	113.401	-	-	-	-	-
M2	38	30681600		SALIZZOLE	A.2 - 49	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzone e Bovolone	110.000			-	4.816	63.492	41.692	-	-
M4a	136	93269070	San Bonifacio	SAN BONIFACIO	B.5 - 26	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1°stralcio	2.820.000	1.824.313	30/06/2014 (P)	2.764.050	-	-	-	-	-
M4a	137	31691600	San Bonifacio	SAN BONIFACIO	B.5 - 26	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento	2.200.000			-	-	12.836	1.650.000	537.164	-

ATO Veronese		Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018		CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOME- RATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
Altro	29	30691600		SAN BONIFACIO	A.1 - 62	Estensione rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo	160.000			-	7.700	149.186	-	-	-
M2	66	30691610		SAN BONIFACIO	C.1 - 05	Potenziamento del serbatoio a servizio del campo pozzi	390.000			-	-	169.676	220.324	-	-
Altro	239	RISPARMI		SAN BONIFACIO		Estensione rete idrica in loc. Locara	500.000								500.000
M4a	95	31701400	San Bonifacio	SAN GIOVANNI ILARIONE	B.1 - 166	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	30.000	20.000	29/12/2018	26.622	2.334	-	-	-	-
M4a	142	31701600	San Bonifacio	SAN GIOVANNI ILARIONE	B.1 - 166	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie	100.000			-	-	1.154	98.846	-	-
M6	167	32711400	San Giovanni Lupatoto	SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.2 - 46	Depuratore di San Giovanni Lupatoto: interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale impianto	450.000			226.783	222.826	-	-	-	-
M4b	143	32711410	San Giovanni Lupatoto	SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.4 - 08 B.1-224	Adeguamento reti fognarie e sfioratori (Via Madoninna/Fossa Fresca/Via Legnaghese/Via Casette)	205.000			5.577	6.579	192.575	-	-	-
Altro	153	32711600	San Giovanni Lupatoto	SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.2 - 46	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato	800.000			23.816	-	-	-	50.000	726.184
M5	154	93273080	Mambrotta	SAN MARTINO BUON ALBERGO	B.1 - 107	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000	800.000	31/12/2019	183.443	119.874	20.194	500.000	319.489	-
M5	96	31741400	San Mauro di Saline	SAN MAURO DI SALINE	B.1 - 40	Estensione rete idrica e fognaria	80.000			3.494	54.464	-	-	-	-
M4a	129	32751400	San Pietro di Morubio	SAN PIETRO DI MORUBIO	B.1 - 180	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	320.000			103.868	181.961	5.069	-	-	-
Altro	173	31751600	San Pietro di Morubio	SAN PIETRO DI MORUBIO	B.1 - 80	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo: Il stralcio	400.000			-	-	393.882	-	-	-
M4b	144	93276100	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.5 - 14	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000	135.000	31/10/2017 (P)	11.343	8.641	141.366	-	-	-
M4a	138	93276090	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.5 - 11	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: area intervento Cadiloi Area intervento Cadiloi	595.000			55.669	-	440.101	99.230	-	-
M6	155	32761200	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite Partenariato Pubblico Privato	2.900.000				-	28.840	-	-	-
M6	168	32761210	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	-			-	-	-	-	-	-
Altro	97	31761600	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.1 - 184	Estensione rete fognaria (via Chiesa, via Pascoli in loc. Bure e via Monga)	345.000			-	7.315	308.523	29.162	-	-
M5	98	31781200	Sant'Anna d'Alfaedo	SANT'ANNA D'ALFAEDO	B.3 - 13	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona	220.000			180.791	12.998	1.144	-	-	-

ATO Veronese		Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018		CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOME- RATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M2	44	93178070		SANT'ANNA D'ALFAEDO	C.3 - 05	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna	975.000			68.523	2.080	895.710	8.687	-	-
Altro	99	31781610	Verona	SANT'ANNA D'ALFAEDO	B.1 - 46	Estensione della fognatura in località Ronconi, direzione Provalo	183.206			-	-	169.220	13.986	-	-
M5	100	31781600	Sant'Anna d'Alfaedo	SANT'ANNA D'ALFAEDO	B.3 - 13	Realizzazione reti fognatura in località Cona: completamento	52.094			-	-	52.094	-	-	-
M3	53	30781610		SANT'ANNA D'ALFAEDO	C.5 - 02	Ripristino della sorgente Fontana Fredda	10.000			-	-	6.591	-	-	-
M2	67	30781600		SANT'ANNA D'ALFAEDO	A.2 - 31	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi	250.000			-	6.351	-	-	243.649	-
M2	10	30801600		SELVA DI PROGNO	A.2 - 01	Ottimizzazione del sistema della sorgente Casarola	15.000			-	-	12.892	-	-	-
Altro	101	32811410	San Bonifacio	SOAVE	C.5 - 20	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria	100.000			-	1.878	90.383	-	-	-
M4b	145	32811400	San Bonifacio	SOAVE	B.4 - 08	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo	90.000			21.899	47.602	-	-	-	-
M2	51	30811600		SOAVE	C.5 - 02	Spostamento condotta idrica interferente con progetto della Provincia di completamento della circonvallazione	200.000			-	-	199.319	-	-	-
M6	169	32821400	Sona- Sommacamp agna- Custoza	SOMMACAMP AGNA	B.2 - 23	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna	1.000.000			-	-	9.160	100.000	600.000	290.840
M2	49	30821600		SOMMACAMP AGNA	C.5 - 02	Adeguamento e riqualificazione centrale acquedotto di via Cesarina	110.000			-	-	50.454	59.546	-	-
M4a	208	93282071	Sona- Sommacamp agna- Custoza	SOMMACAMP AGNA	B.1-43	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona	620.800			27.848	-	14.221	578.731	-	-
M3	221	30821800		SOMMACAMP AGNA	A.1 - 07	Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina	175.000			-	-	-	175.000	-	-
M1	61	30831600		SONA	A.1 - 56	Rifacimento condotta idrica Via Risorta	20.000			-	-	-	20.000	-	-
M5	102	33841400	Bonferraro	SORGÀ	A.1 - 143 B.1-172	Estensione rete idrica e fognaria in Via Mezzavilla	14.000			8.372	4.838	-	-	-	-
M5	156	93384081	Bonferraro	SORGÀ	B.2 - 39	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000	1.638.000	12/10/2022	59.187	100.462	283.184	1.195.166	-	-
M2	39	30841600		SORGÀ	A.1 - 143	Collegamento acquedottistico Erbè-Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro - stralcio	180.000			-	-	179.866	-	-	-
Altro	157	32841600	Erbè-Sorgà	SORGÀ	B.2 - 39	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	1.150.000			-	-	4.030	50.000	500.000	595.970
Altro	30	33851400		TERRAZZO	A.1 - 29	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo	225.000			63.157	138.953	-	-	-	-

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M2	40	31871400		TREGNAGO	A.1 - 144	Potenziamento rete idrica	150.000			-	2.501	-	147.499	-	-
Altro	31	30901600		VELO VERONESE	A.1 - 80	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio	474.000			-	-	3.070	470.930	-	-
M2	32	32911400		VERONA	A.1 - 01 C.3-02	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)	1.735.346			947.182	524.696	149.577	25.000	-	-
Altro	105	32911410	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)	2.165.200			706.324	1.025.378	410.943	22.555	-	-
M2	62	32911430		VERONA	A.1 - 01	Adeguamento rete acquedottistica (Via Volte Maso, loc. Cason del Chievo, Strada Monte Cillario, Vicolo di Via Campo Marzo)	360.000			324.552	26.568	-	-	-	-
Altro	103	32911440	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria (Via Carducci, loc. Poiano, Stradone Santa Lucia, Via Fenilon e Via Sommacampagna)	747.240			634.204	77.771	750	-	-	-
M4a	139	93291080	Verona	VERONA	B.1 - 04	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi nel Comune di Verona	1.043.000			27.866	-	203.168	200.000	611.965	-
M6	170	93291081	Verona	VERONA	B.2 - 47	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio	4.131.000			369.945	83.141	613.619	500.000	2.564.295	-
Altro	104	93291100	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria in Via Lazzaretto	500.000			366.875	104.068	-	-	-	-
M2	45	93291103		VERONA	A.1 - 01	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano	249.000			42.980	114.603	25.400	-	-	-
M4a	119	93291110	Verona	VERONA	B.1 - 04	Risanamento collettore fognario di Via Faccio: 1° stralcio	870.000			246.207	623.243	-	-	-	-
M2	64	30911600		VERONA	A.2 - 08	Rifacimento condotta idrica via A.De Gasperi a Pian di Castagnè	40.000			-	-	20.284	-	-	-
Altro	107	33911600	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria e adeguamento rete idrica via Gardesane	150.000			-	-	4.466	145.534	-	-
Altro	106	31911600	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria (loc. Poiano, via Biondella)	73.000			-	-	62.970	-	-	-
M4a	123	31911610	Verona	VERONA	C.5 - 02	Adeguamento impianto di sollevamento Forte Tomba	30.000			-	-	23.775	6.225	-	-
M4a	124	31911620	Verona	VERONA	C.5 - 02	Rifacimento e messa in sicurezza impianto fognario 9M	100.000			-	-	84.963	15.038	-	-
M2	63	30911610		VERONA	A.1 - 01 C.3-03	Adeguamento rete acquedottistica (loc. Moruri, strada Monte di Villa e loc. Bassona)	208.000			-	26.585	181.345	-	-	-

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOME- RATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
Altro	33	33911610	Verona	VERONA	C.3 - 02	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona	500.000			-	-	-	500.000	-	-
M4a	222	31911800	Verona	VERONA	B.1 - 04	Adeguamento della rete fognaria mista zona di Porta Borsari	300.000				-	-	300.000	-	-
M6	225	32911810	Verona	VERONA	B.2 - 47	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio	630.000				-	-	-	500.000	130.000
M6	241	RISPARMI	Verona	VERONA	B.2 - 47	Adeguamento depuratore "Città di Verona"	2.870.000								2.870.000
Altro	228	32911800	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione fognatura loc. Genovesa	1.370.000				-	-	200.000	1.000.000	170.000
Altro	233	RISPARMI	Verona	VERONA		Estensione rete fognaria agglomerato	500.000								500.000
M5	108	93392100		VERONELLA	B.1 - 107	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone	210.000			4.439	3.485	137.510	64.566	-	-
M5	130	31931600	Vestenavecc hia	VESTENANOVA	A.1 - 44	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)	300.000			-	-	-	50.000	100.000	150.000
M2	46	30931600		VESTENANOVA	A.1 - 154	Adeguamento rete idrica in località Bolca	30.000			-	-	-	30.000	-	-
M4a	120	31931300	Zovo	VESTENANOVA	A.1 - 44	Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo	130.000			6.760	-	110.795	12.445	-	-
M6	171	33941200	Vigasio- Castel d'Azzano	VIGASIO	D.2 - 35	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto (2° stralcio dell'intervento complessivo da 515.000€ "Piani stralcio")	300.000			15.982	53.276	230.024	-	-	-
M4a	131	33941300	Vigasio- Castel d'Azzano	VIGASIO	D.2 - 30	Adeguamento rete fognaria via Dante Alighieri	128.000			1.040	-	113.121	-	-	-
Altro	109	93395070	Villa Bartolomea	VILLA BARTOLOMEA	B.1 - 181	* Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio	200.000			11.450	2.080	136.401	50.069	-	-
Altro	158	32951500	Villa Bartolomea	VILLA BARTOLOMEA	B.2 - 48	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000	800.000	29/12/2019	-	33.438	566.967	399.595	-	-
Altro	34	30951600		VILLA BARTOLOMEA	A.1 - 52	Estensione rete idrica	220.000			-	5.233	160.918	53.850	-	-
M4a	121	93296100	Villafranca di Verona	VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale	1.750.000	950.000	28/06/2016 (P)	1.091.076	624.645	-	-	-	-
Altro	111	31961610	Vigasio- Castel d'Azzano	VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Estensione rete fognaria via Comotto: 1° stralcio	253.000			-	6.864	208.914	37.222	-	-
M5	110	31961600		VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Estensione rete fognaria e realizzazione imhoff in loc. Ganfardine	330.000			-	6.604	284.098	39.298	-	-
M2	50	30961600		VILLAFRANCA DI VERONA	C.5 - 02	Adeguamento centrale acquedotto Pozzomoretto	200.000			-	-	182.815	17.185	-	-
Altro	234	RISPARMI	Villafranca di Verona	VILLAFRANCA DI VERONA		Estensione rete fognaria agglomerato	500.000								500.000

ATO Veronese			Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 23 maggio 2018			CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M5	112	33971300		ZEVIO	B.1 - 148	Estensione rete fognaria a zone non servite	390.000			8.327	-	-	15.000	50.000	316.673
Altro	52	30001400		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Impianti di potabilizzazione: interventi di adeguamento	398.200				35.575	112.625	150.000	100.000	
M3	54a	30001410		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Impianti di potabilizzazione: potenziamento	832.424				44.228	188.196	100.000	500.000	
M4b	146	34991210		PIU' COMUNI	B.4 - 08	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: presso impianti di depurazione	570.586				40.271	80.314	200.000	250.000	
M4b	147	93400123		PIU' COMUNI	B.4 - 08	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria	381.525				-	81.525	150.000	150.000	
Altro	174	30001420	più agglomerati	PIU' COMUNI	D.2 - 40	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento	1.042.035				26.558	115.477	500.000	400.000	
M2	54b	30001411		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Adeguamento/potenziamento pozzi	400.000						200.000	200.000	
M5	184	30001630		PIU' COMUNI		Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione	734.182				39.500	194.682	250.000	250.000	
M2	178 a	24000901		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto	4.350.826				327.572	1.273.254	1.450.000	1.300.000	
M6	178 b	24000900		PIU' COMUNI	D.2-40	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione	6.135.897				840.727	2.655.793	1.523.120	1.116.257	
Altro	182	24000910		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2-40	Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione	1.234.595				256.431	378.163	300.000	300.000	
M3	3	15000810		PIU' COMUNI		Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)	788.191				120.970	167.221	350.000	150.000	
M1	2	14000710		PIU' COMUNI	C.4 - 03 F.4 - 02	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura	951.054				40.298	60.756	450.000	400.000	
M2	4	24000930		PIU' COMUNI	E.2 - 03 F.2 - 02	Sistemi di automazione e telecontrollo	1.144.117				87.932	356.185	350.000	350.000	
M4a	179	24001120		PIU' COMUNI	A.1 B.1	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	917.503				64.693	352.810	250.000	250.000	
M3	180	24001110		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2 - 40	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	1.648.050				137.922	710.128	400.000	400.000	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

RQTI 917_17	PROG.	CODICE	AGGLOME- RATO	COMUNE	CODICE PdA2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP PUBBLICI [€]	CFP PUBBLICI SCADENZA	Già SPESO 2007-15 [€]	CONSUNT. 2016 [€]	CONSUNT. 2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]	OLTRE 2019 [€]
M1	209	20001820		PIU' COMUNI	C.4 - 03	Sostituzioni reti acquedotto finalizzate alla riduzione perdite	2.500.000						500.000	2.000.000	
M1	210	20001800		PIU' COMUNI		Sostituz. massiva contatori pre-mid (DM93-17)	2.400.000						650.000	1.750.000	
M3	216	20001830		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGR 2232-17	2.100.000						100.000	2.000.000	
M4a	1	24000920		PIU' COMUNI	F.1 - 02	Rilievo reti, apparecchiature e strumentazioni	695.640				24.570	21.070	550.000	100.000	
M1	68	15001400		PIU' COMUNI		Banco Verifiche Metriche	-			-	-	-	-	-	
Altro	181	14000900		PIU' COMUNI		Ricerca e Sviluppo	754.928				10.769	94.159	300.000	350.000	
Altro	177	15000710		PIU' COMUNI		Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	1.820.692				319.351	351.341	650.000	500.000	
Altro	176	15000700		PIU' COMUNI		Investimenti immateriali	161.620				11.885	29.735	60.000	60.000	
Altro	183	15000910		PIU' COMUNI		Qualità - Ambiente - Sicurezza	60.466				18.356	12.110	15.000	15.000	
Altro	175	15000900		STRUTTURA		Adeguamento strutture aziendale e di assistenza clienti	103.313				-	3.313	50.000	50.000	
Altro	185	16991600		STRUTTURA		Nuova Sede tramite Partenariato Pubblico Privato e altri adeguamenti immobili	1.290.191				15.267	24.924	800.000	450.000	
M2	214	20001810		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2 - 40	Spostamento condotte idriche interferenti	2.000.000						500.000	1.500.000	
Altro	186	20001600		PIU' COMUNI		Allacciamenti acquedotto	4.192.562				1.093.058	1.179.504	960.000	960.000	
M5	187	21001600		PIU' COMUNI		Allacciamenti fognatura	991.372				167.001	344.371	240.000	240.000	
M1	188	20001610		PIU' COMUNI		Posa contatori	981.705				188.389	293.316	250.000	250.000	
Altro				STRUTTURA		Capitalizzazione costi del personale	3.600.000						1.800.000	1.800.000	
TOTALE											12.213.201	24.006.982	32.793.793	40.559.890	58.113.341

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALLEGATO 2: ELENCO DEGLI INTERVENTI CONCLUSI TRA IL 2016 E IL 2017

PROG.	CODICE	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO [€]	IMPORTO CHIUSURA [€]	ANNO DI CONCLUSIONE
70	93308100	BEVILACQUA	Adeguamento reti fognarie: STRALCIO FUNZIONALE	192.000	187.792	2016
16	33251400	CEREA	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago	42.000	31.940	2016
19	93135100	FUMANE	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: STRALCIO FUNZIONALE	279.240	333.391	2016
81	93242100	LAVAGNO	Estensione rete fognaria a località San Briccio - 1° stralcio (A)	300.000	260.454	2016
116	93146100	MARANO DI VALPOLICELLA	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto: STRALCIO FUNZIONALE	432.300	377.082	2016
85	93250101	MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in Via Molinetto e Via Dian (Potenziamento rete idrica in località Polesan e sostituzione condotta idrica in via Dante): STRALCIO FUNZIONALE	148.320	147.785	2016
87	93152102	NEGRAR	Adeguamento e potenziamento sistema fognario – stralcio funzionale	1.020.000	932.693	2016
151	93254080	NOGAROLE ROCCA	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione	2.468.000	2.444.751	2016
26	93356100	PALÙ	Adeguamento e potenziamento acquedotto: STRALCIO FUNZIONALE	1.076.400	1.050.035	2016
28	32631400	RONCÀ	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune	110.000	82.564	2016
89	93263090 93263091	RONCÀ	* Progetto per completamento fognatura consortile 4° lotto: C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca	1.642.400	1.524.395	2016
91	93364100	RONCO ALL'ADIGE	Fognatura in Via della Pozza, via Crosarona e via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana: STRALCIO FUNZIONALE	720.000	693.116	2016
94	93368101	SALIZOLE	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo: STRALCIO FUNZIONALE	120.000	113.401	2016

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROG.	CODICE	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO [€]	IMPORTO CHIUSURA [€]	ANNO DI CONCLUSIONE
95	31701400	SAN GIOVANNI ILARIONE	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	30.000	28.956	2016
145	32811400	SOAVE	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo	90.000	69.501	2016
121	93296100	VILLAFRANCA DI VERONA	Fognature in varie vie sprovviste di rete: STRALCIO FUNZIONALE	1.750.000	1.672.848	2016
213	30001300	PIÙ COMUNI	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000	2.741.023	2016
14	33191400	CASALEONE	Estensione rete idrica in Via Menago	150.000	142.322	2017
115	93332101	ERBE'	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.lli Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio – 1° lotto (Via F.lli Cairoli)	145.000	126.327	2017
83	32491200	MONTECCHIA DI CROSARA	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio	120.000	113.226	2017
96	31741400	SAN MAURO DI SALINE	Estensione rete idrica e fognaria	80.000	57.958	2017
144	93276100	SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000	161.349	2017
98	31781200	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona	220.000	194.932	2017
30	33851400	TERRAZZO	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo	225.000	202.111	2017
62	32911430	VERONA	Lavori di rifacimento rete idrica in via Arturo Ferrarin nella frazione di Cason del Chievo	175.000	163.471	2017
45	93291103	VERONA	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano	249.000	182.983	2017